NN 4, n. 40

Presidenza del Consiglio dei Ministri
MIN_ABODI 0002274 P-
del 29/07/2025
60395151

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

Roma, 28 luglio 2025

Egr. Presidente del Senato della Repubblica

Egr. Presidente della Camera dei Deputati

LORO SEDI

Oggetto: Relazione al Parlamento dell'attività svolta nell'anno 2024 dall'Automobil Club d'Italia

Gentili Presidenti,

ho il piacere di inviarTi, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 70/1975, la Relazione sull'attività svolta dall'Automobil Club d'Italia per l'anno 2024, redatta sulla base della relativa documentazione che allego.

Cordialmente,

Andrea ABODI

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

RELAZIONE
ATTIVITÀ AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA 2024
Legge 20 marzo 1975 n. 70, art. 30

OSSERVAZIONI INTRODUTTIVE

La presente relazione, prevista dall'art. 30, comma 5, della legge 20 marzo 1975, n. 70, riguarda - con riferimento all'anno 2024 – gli enti pubblici competenti in materia di sport sottoposti all'indirizzo e alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri e, segnatamente, l'Automobile Club d'Italia (di seguito denominato "ACI"), ai sensi del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri".

Si rappresenta inoltre che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 maggio 2020 l'Ufficio per lo sport assume la configurazione dipartimentale, con denominazione di Dipartimento per lo Sport;
- l'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, recante "razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi finalizzata al rilascio di un documento unico, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) della legge 7 agosto 2015, n. 124", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 giugno 2017, n. 145 ha disposto tra l'altro, che la vigilanza sull'ACI a decorrere dal 24 luglio 2017 viene esercitata, nell'ambito delle risorse finanziare, umane e strumentali disponibili, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- con DPR del 21 ottobre 2022 il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- con DPCM del 23 ottobre 2022, al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;
- con DPCM del 12 novembre 2022 sono state delegate le funzioni in materia di sport al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi;
- con DPCM del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN - Doc. firmato digitalmente da: FLAVIO SINISCALCHI

- con il decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 novembre 2023 al reg. n.3072, si è dato seguito all'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020.

Per la stesura della presente relazione sono stati esaminati:

- il rendiconto ACI per l'anno 2024 (*All. 1*), comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Relazione della Giunta e Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, atti che compongono l'assetto complessivo del bilancio, alla luce delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, così come disposto dalla legge n. 196 del 2009 - c.d. "*nuova legge di contabilità e finanza pubblica*";
- il budget ACI per l'anno 2025 (*All.2*).

PARTE I

FATTORI DI CONTESTO ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI ED OPERATIVE

PRINCIPALI FATTORI DI CONTESTO

Il decreto legislativo n. 98/2017 ha previsto il trasferimento dell'esercizio delle funzioni di vigilanza sull'ACI alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, assegnate all'Ufficio per lo Sport in attuazione dell'articolo, 1, comma 19 del decreto-legge n. 181/2006 (convertito con modificazioni dalla legge n. 223/2006) il quale prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport.

Il 2024 registra una situazione di complessiva tenuta delle attività e dei risultati della Federazione, pur con le dovute specificità rispetto ai diversi ambiti presidiati.

Il bilancio dell'esercizio 2024 presenta una perdita di 44.285 K/€, determinati da due eventi rilevanti, uno dei quali a carattere eccezionale e straordinario, intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, che è stato necessario reperire nel bilancio e che hanno influenzato in maniera determinante il risultato.

Il primo dei due eventi è scaturito da un contenzioso in materia di tasse automobilistiche tra ACI e la Regione Sicilia, ed il secondo evento rilevante ai fini della determinazione del risultato

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN - Doc. firmato digitalmente da: FLAVIO SINISCALCHI

è stato la firma del contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2022/2024 intervenuta il 27 gennaio 2025, con effetti retroattivi al 2024.

I DATI RELATIVI AL PERSONALE

Il personale dipendente dell'ACI in servizio al 31 dicembre 2024, risulta essere in totale pari a n. 2.232 unità così ripartite:

- Dipendenti di Area A: n. 1;
- Dipendenti di Area B: n. 221
- Dipendenti di Area C: n. 1.916;
- Tot. Professionisti n. 13;
- Dirigenti I fascia n. 12;
- Dirigenti II fascia n. 70.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI SVOLTE NEL 2024

La gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali "in senso stretto", poste in essere in attuazione dell'art. 4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale, nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobiliari, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie). La gestione istituzionale può essere ulteriormente analizzata con riferimento alla destinazione delle attività svolte:

a) Servizi a favore degli associati e della Federazione ACI;
b) Servizi pubblici a favore della collettività.

L'ACI nel 2024 ha continuato a svolgere attività di informazione sulla mobilità e sul traffico, potenziando le centrali operative info traffico e i canali di comunicazione e rendendo così sempre più capillare e mirata l'informazione automobilistica per specifici ambiti territoriali.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN - Doc. firmato digitalmente da: FLAVIO SINISCALCHI

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

L'ACI nel 2024 ha continuato a sviluppare la propria attività nel settore dell'educazione e della sicurezza stradale, in particolare attraverso iniziative di sensibilizzazione e comunicazione ai cittadini attivate con il concorso degli Automobile Club.

Particolarmente rilevante è stato l'impegno dell'ACI, in qualità di Federazione sportiva automobilistica nazionale, nell'attività di organizzazione e promozione di manifestazioni sportive di alto livello.

In stretta sinergia tra ACI e gli Automobile Club provinciali e locali che collaborano attivamente in ambito associativo, la Federazione ha continuato a svolgere attività di promozione e assistenza a favore dei Soci, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni e sviluppare progressivamente la compagine sociale, con particolare attenzione ai giovani ed alle aziende, anche attraverso il potenziamento dell'offerta di servizi in chiave digitale.

L'ACI, in qualità di Federazione Sportiva Automobilistica Italiana riconosciuta dal CONI, anche nel 2024 ha curato direttamente attività di organizzazione e promozione di competizioni sportive automobilistiche di rilievo internazionale.

Nel 2024 l'ACI, ha continuato a svolgere attività di promozione con l'obiettivo di migliorare le prestazioni e i servizi di sicurezza offerti e di ampliare il numero dei cittadini che ne beneficiano.

L'Ente continua ad essere impegnato nel costante adeguamento qualitativo dei servizi pubblici offerti ai cittadini, alle pubbliche amministrazioni ed agli operatori del settore, anche attraverso lo sviluppo di iniziative di digitalizzazione secondo le previsioni del Codice dell'amministrazione digitale.

PARTE II: VALUTAZIONI DI BILANCIO

L'ACI, a partire dal 2007, in attuazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, emanato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lettera o) del D. Lgs. n. 419/99, adotta una contabilità ispirata a principi civilistici ed un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Pertanto, il bilancio dell'Ente è unico e comprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale che di quella delle Strutture Territoriali.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN - Doc. firmato digitalmente da: FLAVIO SINISCALCHI

Con deliberazione del 12 giugno 2025 l'Assemblea ha provveduto all'approvazione del Bilancio 2024.

In primo luogo, si fa presente che il bilancio di esercizio 2024 è stato redatto secondo i principi generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91; in particolare il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013.

Il bilancio 2024, corredato dalla relazione sulla gestione, è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

I risultati di bilancio (stato patrimoniale e conto economico)

Nel complesso, la perdita dell'esercizio è conseguenza di un risultato operativo lordo negativo di -50.921 k/€ (-19.762 k/€ nel 2023), quale differenza tra valore e costi della produzione, fortemente caratterizzato dagli accantonamenti al fondo rischi ed oneri e al fondo quiescenza, di cui si è detto sopra; (ii) un risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 16.715 k/€ (35.352 k/€ nel 2023); imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 10.079 k/€ (15.220 k/€ nel 2023).

Il Collegio osserva e considera quanto segue:

- il bilancio d'esercizio 2024 conferma il contributo determinante della gestione del PRA al risultato di esercizio (51 milioni di Euro);
- l'equilibrio della gestione è assicurato dalla sussidiarietà incrociata delle tre diverse gestioni statutarie;
- l'erogazione di servizi di interesse generale, rivolti alla collettività, che l'Ente, nel rispetto dello Statuto, fornisce pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici, genera una perdita complessiva, al netto dei dividendi da partecipazioni e relative imposte di circa Euro 51 milioni;
- in merito a quanto sopra è auspicabile l'adozione di un sistema di contabilità analitica che fornisca una più puntuale rappresentazione dell'allocazione dei costi;
- le disponibilità liquide di cassa, accertate a fine esercizio, rappresentano, nella loro consistenza lorda, pari a circa Euro 99 milioni, un elemento di garanzia e di sufficiente solidità finanziaria;
- il valore delle partecipazioni possedute in società controllate pari a circa Euro 391 milioni conferma la solidità della struttura patrimoniale dell'Ente;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN - Doc. firmato digitalmente da: FLAVIO SINISCALCHI

- gli obiettivi di cui al "Regolamento per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" sono stati rispettati.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio dell'esercizio 2024, così come redatto e predisposto dal Commissario Straordinario.

Si rappresenta che l'ACI adempie agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013). Provvede, altresì, alla predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale di trasparenza.

Può essere, quindi, attestata la buona e sana gestione dell'Ente, improntata a criteri di economicità, efficienza e trasparenza.

Bilancio di previsione 2025

Con deliberazione adottata dall'Assemblea dell'Ente del 31 ottobre 2024 è stato approvato il budget economico annuale 2025, nonché la documentazione allegata, unitamente alle prescritte Relazioni.

Con decreto del Ministro con delega allo Sport del 21gennaio 2025 è stato approvato il budget annuale 2025.

Il documento previsionale è composto dal budget economico generale e per gestioni, dal budget annuale riclassificato e dal budget degli investimenti/dimissioni generale e per gestione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti osserva che:

- le previsioni del budget 2025 risultano formulate con prudenza e, per quanto concerne in particolare i ricavi caratteristici, con valutazioni riferite alle tendenze del mercato automobilistico;
- il Budget economico 2025 è stato redatto in conformità alla vigente normativa;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN - Doc. firmato digitalmente da: FLAVIO SINISCALCHI

- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- il budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica nelle forme dell'autoregolamentazione prevista dalla legge per gli enti pubblici non economici a carattere associativo non a carico della finanza pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio economico - patrimoniale nel rispetto del principio della copertura finanziaria.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del Budget 2025.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi

25-07-2025 | 17:10:33 CEST

Flavio Siniscalchi

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN - Doc. firmato digitalmente da: FLAVIO SINISCALCHI

Automobile Club d'Italia

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA
NELLA RIUNIONE DEL 12 GIUGNO 2025

L'ASSEMBLEA

"Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso; considerato che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna, ivi compresa la predisposizione del bilancio di esercizio; visto il bilancio di esercizio 2024 dell'ACI predisposto dallo stesso Commissario Straordinario con deliberazione n. 41 del 9 aprile 2025 ai sensi dell'art. 15, comma 3, lett. h), dello Statuto e la relativa relazione sulla gestione; preso atto della prescritta relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e del parere favorevole ivi espresso in ordine all'approvazione del documento contabile da parte dell'Assemblea; visto l'articolo 33 dello Statuto che prevede che l'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea intervenga ordinariamente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento; tenuto conto che, per effetto dello scioglimento degli Organi di amministrazione dell'Ente disposto con il citato DPCM, si è reso necessario differire l'approvazione del bilancio di esercizio 2024 oltre il predetto termine allo scopo di assicurare la prevista integrazione dell'Assemblea con i nuovi rappresentanti degli Organi Sportivi non Presidenti di AC; considerato che la procedura all'uopo attivata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 del 4 aprile 2025 si è conclusa con l'elezione dei citati rappresentanti della componente sportiva e con le designazioni degli altri Componenti non Presidenti di AC, che sono stati chiamati ad integrare la composizione dell'Assemblea nell'odierna seduta; preso atto che l'Amministrazione vigilante, in considerazione delle motivazioni addotte e delle particolari esigenze rappresentate dall'Ente, si è espressa favorevolmente in merito al differimento dell'approvazione del bilancio di esercizio in parola non oltre la data del 15 giugno 2025; tenuto conto, quanto al merito del provvedimento, che lo stesso presenta un risultato finale di perdita di €. 44.285.149 a fronte di un risultato di avanzo di circa €. 40.000 previsto nel budget assestato dell'esercizio; considerato che tale negativo risultato è da porre principalmente in relazione alla sentenza del febbraio 2025 con la quale la Corte di Appello di Palermo ha condannato l'ACI al pagamento alla Regione Siciliana dell'importo complessivo di €. 43.468.392, con riguardo all'asserito mancato riversamento alla stessa Regione di somme a conguaglio incassate dall'Ente a

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Automobile Club d'Italia

titolo di tasse automobilistiche per le annualità dal 1995 al 1998; tenuto conto che tale sentenza ha comportato in particolare per l'Ente la necessità di procedere nel documento di bilancio 2024 ad un accantonamento di pari importo al fondo rischi ed oneri per cause in corso in applicazione del principio contabile OIC n. 29; considerato che avverso la medesima sentenza l'Ente ha proposto ricorso per Cassazione, attualmente pendente, nel presupposto dell'insussistenza di qualsiasi tipo di responsabilità ed obbligo di restituzione delle somme in questione in capo all'ACI, correttamente gestite ed integralmente riversate secondo le prescrizioni all'epoca vigenti; ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del bilancio di esercizio 2024 nella formulazione proposta, in quanto diretta conseguenza dell'applicazione dei vigenti principi contabili, senza che tale approvazione comporti valutazioni di alcun genere sulla vicenda pregressa né, tanto meno, manifestazione di acquiescenza nei riguardi del giudicato, che si conferma di ritenere ingiustamente penalizzante per l'Ente; **delibera** di approvare, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto e nei termini di cui in premessa, il bilancio di esercizio 2024 dell'ACI, che viene allegato al verbale dell'odierna seduta sotto la lett. A) e che deve intendersi integralmente riportato nella presente deliberazione; **delibera** altresì di destinare alla copertura della perdita di esercizio, pari ad €. 44.285.149, gli utili portati a nuovo degli esercizi precedenti, pari ad €.104.042.088 che, pertanto, si riducono ad €.59.756.939, con corrispondente riduzione del patrimonio netto complessivo da €.295.581.049 ad €.251.295.894, al netto della "*riserva differenze da arrotondamento*"." (Astenuti: GARERI, GELPI e URSITTI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

BILANCIO D’ESERCIZIO

2024



Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

INDICE

Relazione sulla gestione	**Pag. 2**
Prospetti di bilancio	**Pag. 51**
Nota integrativa	**Pag. 65**
Allegati	**Pag. 147**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO SULLA GESTIONE

BILANCIO 2024

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

1. PREMESSA

Gli ultimi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da vicende straordinarie che a metà febbraio 2025 hanno portato alla decadenza di tutti gli organi di amministrazione dell'Ente e alla nomina di un Commissario Straordinario.
L'Assemblea dell'Automobile Club d'Italia nella riunione del 16 ottobre 2024 ha proceduto all'elezione del Presidente dell'ACI per il quadriennio 2025-2028, eleggendo per il quarto mandato consecutivo l'Ing. Angelo Sticchi Damiani, nonostante la nota del 27 settembre 2024, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport vigilante sull'ACI avesse affermato che *"nello specifico caso di ACI alla nomina del presidente deve applicarsi, nella prevalenza della natura pubblicistica dell'ente, l'art. 6 della legge n. 14 del 1978, anche nella parte in cui esclude la possibilità di un quarto mandato consecutivo",* comunicando *"la necessità di procedere tempestivamente ad indire nuove elezioni per il quadriennio 2025/2028"*.
Successivamente, l'art. 7 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante *"Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*, ha stabilito, al primo periodo, che "il comma 2 dell'articolo 16 del *decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242,* e il comma 2 dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, si interpretano nel senso che gli stessi non si applicano agli enti pubblici che hanno anche natura di federazione sportiva, per i quali continua ad applicarsi quanto disposto dall'articolo 6 della legge 24 gennaio 1978, n. 14. Entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore *del presente decreto, gli enti pubblici di cui al primo periodo* adottano ogni atto necessario all'indizione di nuove elezioni in conformità *alle disposizioni del presente articolo.* Decorso *il termine di cui al secondo periodo*, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di sport, da adottare entro i quindici giorni successivi, *si provvede alla nomina di un* commissario straordinario per l'indizione di nuove elezioni".

In ottemperanza al citato art. 7 del DL 208/2024, l'Assemblea di ACI in data 12 febbraio 2025 ha indetto nuove elezioni del Presidente per il quadriennio olimpico 2025-2028, previste per il 9 luglio 2025.
In relazione a quanto sopra, al fine di garantire all'ACI la piena operatività e rappresentatività, oltre che la regolare prosecuzione delle proprie attività, in data 21 febbraio 2025, è stato emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri un decreto che ha nominato il Generale di Corpo d'Armata in congedo Tullio Del Sette Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia per un periodo di 6 mesi, con contestuale scioglimento degli Organi di amministrazione.
Al Commissario straordinario, insediatosi il 4 marzo 2025, all'indomani della registrazione del decreto da parte della Corte dei Conti, sono stati conferiti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed il compito di assicurare il necessario presidio dell'ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

2. SINTESI DEI DATI MACROECONOMICI

Lo scenario macroeconomico globale

Le prospettive di crescita del prodotto globale pubblicate dal Fondo Monetario Internazionale sono rimaste sostanzialmente stabili negli ultimi mesi, con un incremento del 3,2% nel 2024, in linea con quanto registrato nello scorso anno (3,3%) e con le previsioni per il 2025 (3,2%). Nonostante perduri la possibilità di registrare delle fluttuazioni lungo il percorso verso la stabilità dei prezzi, si prevede che l'inflazione globale continuerà a diminuire, passando dal 6,7% registrato nel 2023 al 5,8% nel 2024 e al 4,3% previsto per il 2025. La disinflazione si prospetta più rapida nelle economie avanzate, con un calo medio di 2 punti percentuali nel 2024, mentre nelle economie emergenti si prevede un abbassamento più graduale dell'inflazione.

Il quadro economico non è, però, omogeneo, presentando importanti differenze settoriali e regionali. Nel 2024, l'economia globale ha presentato andamenti divergenti tra le principali regioni.

L'economia degli Stati Uniti ha registrato una solida crescita nel 2024, sostenuta dai consumi, dalla discesa dell'inflazione e dai forti incrementi salariali che hanno stimolato la spesa delle famiglie con un PIL in aumento del 2,8%, il dato di gran lunga più elevato tra le economie avanzate ed il mercato del lavoro statunitense continua a rimanere forte posizionandosi vicino ai minimi storici con un tasso di disoccupazione annuo al 4,0%. Il quadro di quasi piena occupazione ha sostenuto ulteriormente la fiducia dei consumatori, il cui indice ha raggiunto livelli massimi alla fine dell'anno. L'inflazione ha continuato a scendere fino a settembre, quando è arrivata al 2,3%, per poi risalire al 2,9% a dicembre 2024. Con riferimento alle previsioni economiche, il Fondo Monetario Internazionale prevede per gli USA nel 2025 una crescita del 2,7%.

Anche nel 2024, l'economia cinese ha continuato a rallentare, con un indebolimento dei consumi e degli investimenti interni per tutto l'anno. Verso la fine dell'anno, si sono visti alcuni segnali di stabilizzazione, ma il rallentamento è stato evidente rispetto allo slancio pre-pandemico. Questo calo della domanda ha portato a persistenti pressioni deflazionistiche. In questo contesto, il commercio estero è stato un notevole punto di forza, che ha sostenuto in modo significativo la crescita del PIL, il quale a fine 2024 ha raggiunto l'obiettivo ufficiale del 5,0% previsto a inizio anno da Pechino, leggermente inferiore rispetto all'aumento del 5,2% registrato nel 2023. Nel 2025 il tasso di crescita del PIL cinese è previsto in ulteriore riduzione, fino al 4,5%, con la domanda interna che svolgerà un ruolo cruciale nel compensare il rallentamento delle esportazioni. Lo scenario sopra descritto è soggetto ad alcuni importanti rischi ribassisti, il più preoccupante dei quali è un'ulteriore escalation della competizione tra Cina e Stati Uniti, con una politica dei dazi molto aggressiva dell'amministrazione USA.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Lo scenario macroeconomico europeo

Nell'area Euro, il PIL è cresciuto solo dello 0,8% nel 2024, penalizzato dalla debolezza industriale e dalla stagnazione del settore dei servizi, nonostante un'inflazione stabile intorno al 2%. L'economia dell'Unione Europea ha vissuto una fase complicata. Nonostante l'aumento delle scorte, dei consumi interni e degli investimenti, tutti in crescita dello 0,4%. Dal lato della domanda si è assistito a un rallentamento del PIL, dovuto alla debolezza dei consumi, degli investimenti e delle esportazioni. Un aspetto significativo da considerare è il diverso andamento economico tra gli stati membri: nel 2024 ha spiccato la performance della Spagna, con una crescita prevista del +2,9%; il PIL è cresciuto dello 1,1% in Francia che ha beneficiato della maggiore domanda connessa ai Giochi olimpici, solo dello 0,7% in Italia ed in valore negativo dello -0,2% in Germania, dove il comparto manifatturiero in modo ancor più evidente ha mostrato segnali di indebolimento.

Le previsioni per l'Unione Europea nel 2025 sono moderatamente ottimistiche, con una stima di crescita dell'1,2% supportata soprattutto dalla domanda interna e dagli investimenti pubblici. La disoccupazione dell'area Euro rimane contenuta con un dato al 6,4%. Durante l'anno, il tasso di inflazione europeo ha evidenziato una discesa costante, attestandosi al 2,4%, sebbene nei servizi si osservino ancora livelli di variazione dei prezzi più elevati, che proseguono il loro adeguamento con considerevole ritardo.

Lo scenario macroeconomico italiano

Anche nel 2024 l'economia italiana ha mantenuto un profilo di bassa crescita con un Prodotto Interno Lordo che è aumentato dello 0,7% rispetto al 2023. Questo risultato riflette dinamiche contrastanti tra le componenti della domanda. A livello interno, i consumi delle famiglie hanno contribuito positivamente grazie alle condizioni economiche più favorevoli, mentre gli investimenti hanno inciso negativamente; la spesa pubblica è rimasta invariata, mentre le scorte hanno offerto un apporto modesto. Sul fronte della domanda estera, il contributo è stato negativo per -0,7 punti, riflettendo le difficoltà nel contesto internazionale, soprattutto europeo. Dal lato dell'offerta permane la fragilità del comparto industriale italiano, che registra una contrazione del valore aggiunto del -0,7% a prezzi di base; i servizi mantengono la propria dinamicità, rimanendo in crescita, grazie all'apporto registrato dal commercio (+1,5%) e dalle attività finanziarie e assicurative (+0,9%).

A dicembre 2024 l'inflazione è stata stabile a +1,3%. Nella media 2024, la crescita tendenziale dei prezzi al consumo si è attestata all'1,0%, in forte calo rispetto al +5,7% del 2023. La netta attenuazione dell'inflazione nell'anno appena concluso è per lo più imputabile alla marcata discesa dei prezzi dei beni energetici (-10,1% era +1,2% nel 2023). Anche negli alimentari si assiste a un rapido ridimensionamento della dinamica dei prezzi (+2,2% era +9,8% nel 2023) che tuttavia resta ben al di sopra del tasso di inflazione. Nel 2024, l'inflazione di fondo si attesta al +2,0% (era +5,1% nel 2023).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Il mercato dell'*automotive*

Per il mercato europeo dell'auto, allargato ai paesi di EFTA (Svizzera, Norvegia e Islanda) e al Regno Unito, il 2024 è stato un anno praticamente invariato e, grazie alle performance di vendita dell'ultimo mese dell'anno, è tornato ad avere segno positivo (+4,1%), con complessive 12.963.614 immatricolazioni, in crescita dello 0,9% rispetto alle 12.847.481 unità dello scorso anno, ancora molto lontane dalle 15.340.188 del 2019 (l'anno pre-pandemico), target probabilmente mai più raggiungibile, perlomeno nel breve o medio periodo.

Tra i principali mercati continentali l'unico a segnare una buona crescita è la Spagna al +7,1% nell'anno, seguita dal Regno Unito al +2,6%. In forte contrazione è invece la Francia (-3,2%), accompagnata in discesa da Germania (-1%) e Italia (-0,5%). Il sesto mercato europeo diventa quello della Polonia con un solido +16,1%.

Osservando l'andamento del tipo di propulsione, in Europa nell'intero 2024 le auto elettriche, pur mantenendo la terza posizione tra le alimentazioni con una quota di mercato del 15,3%, hanno segnato un calo dell'1,3%. Particolarmente pesante è la contrazione delle immatricolazioni di auto elettriche in Germania (-27,4%) e anche Francia e Italia non brillano con le EV, rispettivamente al -2,6% e -1,0%. Le auto a batteria sono invece in crescita in Spagna (+11,2%) e nel Regno Unito (+21,4%). Le auto ibride plug-in sono a loro volta scese del 3,9% nell'intero anno nei mercati EU+EFTA+UK, con una quota di mercato del 7,3%. Le crescite più importanti per le PHEV sono state nel Regno Unito (+18,3%) e in Germania (+9,2%), mentre in Italia calano del 24,4%. L'auto a benzina rappresenta ancora l'alimentazione più venduta con quasi il 33% di quota di mercato in Europa, ma nell'anno appena concluso è scesa del 6,8%. In forte crescita, e ormai molto vicino all'immatricolato delle auto a benzina, è quello delle auto ibride (full e mild) che salgono del 19,6% e raggiungono una fetta di mercato del 31,3%. Il mercato delle auto diesel continua la sua contrazione, con un -11,8% continentale annuo che le porta a una quota del 10,4%, mentre le altre alimentazioni (Gpl, metano, bioetanolo e idrogeno) risulta in leggera crescita con un +1,4% e una quota del 2,5%.

Il 2025 si prospetta un anno ancora sfidante per l'industria automotive europea, che conta oltre 13 milioni di posti di lavoro nell'UE e contribuisce a circa il 7% del suo PIL, e si trova ora a dover fronteggiare profondi cambiamenti strutturali e tecnologici, quali il percorso di decarbonizzazione, la digitalizzazione, nuovi competitor e un contesto geopolitico in evoluzione. Il mercato europeo delle autovetture ha aperto il 2025 con un calo del 2,1% rispetto a gennaio 2024, registrando 995.271 immatricolazioni, 21.669 unità in meno rispetto alle 1.016.940 dell'anno precedente. Le notevoli incertezze legate soprattutto alla politica molto aggressiva degli USA che ha previsto il ricorso a dazi molto pesanti, lasciano prevedere una sostanziale stagnazione del mercato se non una flessione.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Il mercato italiano dell'auto

In Italia, nel 2024, le immatricolazioni complessive ammontano a 1.559.229 unità, con un calo dello 0,5% rispetto ai volumi del 2023 (1.566.448 vetture). In valore assoluto, si registra un calo del 3,6% rispetto al 2019, anno in cui si è raggiunto il picco di immatricolazioni di nuove auto.

Nell'intero 2024, le immatricolazioni di autovetture a benzina sono aumentate dell'1,9% (29,2% di quota), mentre prosegue il trend negativo delle auto diesel (-21,4% e 13,8% di quota). Le autovetture elettrificate rappresentano una quota del 47,5%, con volumi in aumento (+5,7%). Tra queste, le ibride mild e full crescono, nell'intero anno, del 10,1%, con una quota del 40%, mentre le immatricolazioni di autovetture ricaricabili (BEV e PHEV) diminuiscono del 12,9% su base annua, con quota al 7,5%. Infine, le autovetture a Gpl risultano in crescita dell'1,7% (quota 9,3%) e quelle a metano in calo del 34,3% (quota 0,1%).

Secondo i dati diffusi dall'UNRAE, il 2024 chiude in aumento del 7,4%, con 5.410.612 passaggi di proprietà complessivi rispetto ai 5.037.355 del 2023. Il calo, seppur molto modesto, delle immatricolazioni di nuove autovetture, in Italia è fortemente controbilanciato da un mercato dell'usato in crescita, che ha fatto registrare l'acquisto di 3.114.731, con un rapporto usato/nuovo in crescita: per ogni auto nuova ne sono state acquistate 2,0 usate (1,8 nel 2023).
Analizzando la tipologia di alimentazione, le vetture cosiddette tradizionali, ossia diesel e benzina, continuano a dominare il mercato dell'usato. Le vetture a gasolio, al contrario di quanto avviene nel mercato del nuovo, seppur in calo, dominano, portando al 44,8% di quota l'intero 2024. Al secondo posto le auto benzina, che ai attestano al 38,6% nel cumulato. Terzo posto per le ibride, con il 7,8% nel cumulato; seguono il Gpl, al 4,8%, e il metano, che si posiziona al 2,1%. Elettriche e ibride plug-in rappresentano una quota trascurabile, con lo 0,8% e 1,0%.
Gli scambi tra privati e aziende rimangono predominanti, attestandosi al 56,1%. Quelli da operatore a cliente finale rappresentano il 39,4%, mentre le auto-immatricolazioni passano dal 3% del 2023 al 3,7% del 2024. La quota dei trasferimenti netti di vetture con oltre 10 anni di anzianità passano dal 50,4% del 2023 al 48,3% del 2024 (-1,9%). Aumenta la quota delle auto con 6-10 anni, che passa dal 15,7 al 17% del 2024, mentre quella da 4 a 6 anni vale il 12,2%.
In Italia al 31 dicembre 2023 circolavano oltre 40 milioni di autovetture, il 57,9% delle quali con un'anzianità superiore ai 10 anni. Nel complesso, ogni 100 auto circolanti a inizio 2024, nel corso dell'anno ne sono state acquistate 7,7 usate, mentre tale rapporto scende a 6,4 per la fascia con anzianità superiore ai 10 anni.
Il 37,5% delle auto circolanti al 31 dicembre 2023 rispondeva alla Direttiva Euro 6, il 16,9% alla Direttiva Euro 5 e il 22,4% a quella Euro 4. Nel corso del 2024 i trasferimenti di auto Euro 6 sono stati il 48,2% del totale (quasi 1 trasferimento di proprietà netto ogni 10 auto circolanti), quelli di auto Euro 5 il 18,4% e quelli di auto Euro 4 il 22,1%. Quote molto più basse

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

di trasferimenti rispetto al circolante (da 1 a 3,8 ogni 100 vetture) si registrano per le auto da Euro 0 a Euro 2.

Dal punto di vista delle aree geografiche l'analisi per regione conferma inalterati tutti i ranking nell'anno, rispetto al precedente: Lombardia al 1° posto, con il 15,9% del mercato, Lazio al 2°, con il 9,8%, a seguire al 3° posto Campania con il 9,1%, 4° Sicilia con l'8,3% e 5° Veneto con l'8,0%.

Le stime del mercato auto in Italia per il 2025 si prevedono in flessione per il mercato delle auto nuove e in crescita, anche se contenuta, per quello delle auto usate.
I dati del primo bimestre dell'anno confermano questa tendenza: con un giorno lavorativo in meno, sono state immatricolate 271.614 nuove autovetture, con una diminuzione di 17.566 unità (- 6,1%) rispetto alle 289.180 del medesimo periodo del 2024.
La flessione del "nuovo" è compensata, come detto, da una crescita sostenuta dell'usato, che riesce a bilanciare totalmente il deficit, portando le compravendite complessive (nuovo e usato) nel bimestre in esame ad un +0,1%.

3. SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio dell'esercizio 2024 chiude con una **perdita di 44.285 k/€** (utile di 370 k/€ nel 2023), determinata da due eventi rilevanti, uno dei quali di carattere eccezionale e straordinario, intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che, in applicazione del Principio contabile OIC 29, è stato necessario recepire nel presente bilancio e che ne hanno influenzato in maniera determinante il risultato; senza tali eventi, infatti, l'esercizio avrebbe registrato un utile, anziché una perdita.

Il primo dei due eventi è scaturito da un contenzioso in materia di tasse automobilistiche tra ACI e la Regione Siciliana instaurato nel 2017. Con sentenza del 17 febbraio 2025, la Corte d'Appello di Palermo, ha confermato la sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Palermo n. 4360/2019, pubblicata l'8.10.2019, nella causa avente ad oggetto un mancato riversamento alla Regione delle somme incassate da ACI a titolo di tasse automobilistiche dal 1995 al fino al 1998, ha condannato l'ACI al pagamento della somma di 43.468 k/€, di cui 30.305 k/€ in linea capitale e 13.163 k/€ a titolo di interessi moratori.
Il contenzioso scaturisce dal servizio di riscossione delle tasse automobilistiche svolto dall'ACI, fino al 1998, in favore dello Stato e delle Regioni. Le somme così riscosse venivano, a suo tempo, ripartite fra lo Stato e le singole Regioni sulla base di un meccanismo di "versamento in acconto e successivo conguaglio", secondo le indicazioni del servizio permanente di controllo ACI/SIAE del Ministero delle Finanze, istituito presso l'ACI, che, pertanto, effettuava i conguagli di competenza di ciascun anno utilizzando parte della disponibilità finanziaria dell'anno successivo.
Il meccanismo di "versamento in acconto e successivo conguaglio" è stato applicato fino al

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

1998, allorquando la legge 27 dicembre 1997 n. 449 (rubricata “Misure per la stabilizzazione delle finanza pubblica”) ha modificato, con effetto dal 1° gennaio 1999, il sistema di riscossione delle tasse automobilistiche attribuendone la titolarità direttamente alle Regioni, interrompendo il meccanismo del “versamento in acconto e successivo conguaglio”.
In data 4 maggio 2017, la Regione Siciliana ha ingiunto all’ACI il pagamento di Euro 31.022.994, a titolo di presunto conguaglio sulle tasse automobilistiche riscosse per conto della Regione dal 1995 al 1998, instaurando il contenzioso tutt’ora pendente, oggetto della citata sentenza della Corte d’Appello di Palermo.
Nelle more del giudizio, ACI ha interpellato il Dipartimento delle Finanze del MEF che, con nota del 20 dicembre 2019, confermando quanto già espresso con precedente nota del 27 ottobre 2017, ha affermato che “in condivisione delle argomentazioni difensive svolte dall’appellante (ACI) … non si può che ribadire l’estraneità dell’ACI ai rapporti debitori tra le Regioni in relazione ai conguagli inerenti alla riscossione della tassa automobilistica per il periodo 1995-1998”.
L’Ente ha deciso di impugnare la sentenza della Corte d’Appello e di proporre ricorso per Cassazione, accantonando al fondo rischi per cause in corso nel bilancio 2024 l’intero importo previsto dalla sentenza.

L’ulteriore evento rilevante ai fini della determinazione del risultato dell’esercizio, accaduto successivamente alla chiusura dell’anno, è stata la firma del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 2022/2024 del Comparto Funzioni Centrali per il personale delle aree, intervenuta il 27/01/2025, con effetti “*retroattivi*” al 2024. Ciò ha determinato l’adeguamento del trattamento di quiescenza in ragione degli incrementi contrattuali stipendiali, tramite un accantonamento al relativo fondo di importo più elevato (+8.477 k/€), che ha ulteriormente concorso a determinare la perdita dell’esercizio.
Al riguardo, si fa presente che il bilancio 2025 non risentirà del maggior accantonamento al Fondo Quiescenza previsto nel budget, in quanto l’Ente ha anticipato sul 2024 gli effetti del già menzionato rinnovo contrattuale.
Anche con riguardo a tale voce si rinvia, per maggiori dettagli e informazioni, al corrispondente paragrafo della Nota integrativa.

Nel complesso, la perdita dell’esercizio è conseguenza di: (i) un risultato operativo lordo negativo di -50.921 k/€ (-19.762 k/€ nel 2023), quale differenza tra valore e costi della produzione, fortemente caratterizzato dagli accantonamenti al fondo rischi ed oneri e al fondo quiescenza, di cui si è detto sopra; (ii) un risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 16.715 k/€ (35.352 k/€ nel 2023); (iii) imposte sul reddito dell’esercizio, pari a 10.079 k/€ (15.220 k/€ nel 2023).

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2024, con gli scostamenti rispetto all’esercizio 2023.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	Variazioni	%
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	516.308	499.292	17.016	3,4%
ATTIVO CIRCOLANTE	203.283	224.934	-21.651	-9,6%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.021	4.313	708	16,4%
TOTALE ATTIVO	**724.612**	**728.539**	**-3.927**	**-0,5%**
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO	251.296	295.581	-44.285	-15,0%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	54.686	12.862	41.824	325,2%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	177.323	169.971	7.352	4,3%
DEBITI	202.377	231.494	-29.117	-12,6%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	38.930	18.631	20.299	109,0%
TOTALE PASSIVO	**724.612**	**728.539**	**-3.927**	**-0,5%**

Tabella 1 *– Stato Patrimoniale sintetico*

CONTO ECONOMICO	2024	2023	Variazioni	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	450.579	415.255	35.324	8,5%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	501.500	435.017	66.483	15,3%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**-50.921**	**-19.762**	**-31.159**	**157,7%**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16.715	35.352	-18.637	-52,7%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV.-PASSIV. FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	**-34.206**	**15.590**	**-49.796**	-319,4%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.079	-15.220	5.141	-33,8%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-44.285**	**370**	**-44.655**	**12069%**

Tabella 2 *– Conto Economico sintetico*

4. ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Le attività complessive sono pari a 724.612 K/€, in diminuzione di 3.927 k/€ rispetto a 728.539 k/€ del 2023 (-0,5%).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Le Immobilizzazioni si incrementano 17.016 k/€ (+3,4%) rispetto al precedente esercizio, in quanto passano dai 499.292 k/€ del 2023 a 516.308 k/€, con una crescita di quelle immateriali di 16.228 k/€ (+25,3%) e delle materiali di 5.170 k/€ (+29,7%) e una diminuzione delle finanziarie di 4.383 k/€ (-1,0%).

L'Attivo circolante è pari a 203.283 k/€ (224.934 k/€ nel 2023) e si decrementa di 21.651 k/€ (-9,6%). La diminuzione è conseguenza della somma dei minori crediti (-31.716 k/€) e delle maggiori disponibilità liquide venutesi a creare nell'esercizio (+10.113 k/€), come conseguenza dell'incasso dei dividendi 2023 dalla SARA Assicurazione SpA.

Passivo

Il Patrimonio netto è pari a 251.296 k/€ (295.581 k/€ nel 2023) e si decrementa rispetto allo scorso anno per effetto della perdita dell'esercizio, di 44.285 k/€.

I Fondi a copertura di rischi e oneri, pari a 54.686 k/€ (12.862 k/€ nel 2023), si incrementano di 41.824 k/€ (+325,2%), principalmente per i motivi detti in precedenza, mentre quelli per il trattamento di quiescenza e di fine rapporto del personale dipendente, pari a 177.323 k/€ (169.971 k/€ nel 2023), aumentano di 7.352 k/€ (+4,3%), per maggiori accantonamenti resisi necessari a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del personale dipendente delle aree.

I debiti complessivi dell'Ente ammontano a 202.377 k/€ (231.494 k/€ nel 2023), con un decremento di -29.117 k/€ (-12,6%) dovuto principalmente alla diminuzione dei debiti per acconti a fornitori (-4.897 k/€), di quelli verso società controllate (-10.522 k/€), e degli altri debiti (-16.475 k/€).

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un importante incremento, pari a 35.324 k/€, del valore della produzione, che passa da 415.255 k/€ del 2023 a 450.579 k/€ del 2024 (+8,5%).

In dettaglio, i ricavi delle vendite e prestazioni, pari a 403.658k/€ (364.353 k/€ nel 2023), sono aumentati di 39.305 k/€ (+10,8%), mentre gli altri ricavi e proventi della gestione accessoria, pari a 46.921 k/€ (50.902 k/€ nel 2023) sono diminuiti di 3.981 k/€ (-7,8%).

Costi della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di 66.483 k/€ dei costi della produzione, che passano da 435.017 k/€ del 2023 a 501.500 k/€ del 2024 (+15,3%).

Il predetto scostamento è frutto di aumenti e diminuzioni delle varie voci di costo; rispetto allo scorso esercizio, aumentano i costi per servizi, di 22.760 k/€ (+10,0%), i costi del personale,

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

di 9.972 k/€ (+6,8%), gli accantonamenti per rischi e oneri, di 43.468 k/€ e gli oneri diversi di gestione, di 1.236 k/€ (+18,8%); diminuiscono i costi per godimento beni di terzi, di 806 k/€ (-5,4%) e gli ammortamenti, di 10.140 k/€ (-25,6%).

Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione, si attesta ad un valore fortemente negativo, pari a -50.921 k/€, (-19.762 k/€ nel 2023), con una variazione di 31.159 k/€ rispetto al medesimo dato del 2023 (+157,7%); tale variazione è da collegare, essenzialmente, all'incremento del valore della produzione di 35.324 k/€, assorbito dal già citato accantonamento straordinario al fondo rischi ed oneri di 43.468 k/€ e dai maggiori costi per prestazioni di servizi di 22.760 k/€, questi ultimi determinati principalmente dai diritti dovuti alla FOWC Limited per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola, non effettuato nel 2023 a causa dell'alluvione.

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 16.715 k/€ (35.352 k/€ nel 2023), in riduzione di -18.637 k/€ (-52,7%) a causa dei minori dividendi deliberati da Sara Assicurazioni SpA.

Risultato lordo prima delle imposte

Il dato aggregato delle varie componenti reddituali è negativo e pari a -34.206 k/€, in diminuzione di 49.796 k/€ (-319,4%), rispetto al medesimo dato del 2023, che era positivo e pari a 15.590 k/€; tale diminuzione è determinata dalla somma del minori risultati della gestione operativa (-31.159 k/€) e di quella finanziaria (-18.637 k/€).

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette stimate sui redditi dell'esercizio (IRES e IRAP) ammontano a 10.079 k/€ (15.220 k/€ nel 2023), in riduzione di 5.141k/€ (-33,8%), portano il risultato netto finale dell'esercizio ad una **perdita di -44.285 k/€**.

5. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

L'analisi degli scostamenti tra bilancio consuntivo 2024 e budget assestato del medesimo esercizio evidenzia una notevole perdita in luogo dell'utile di 40 k/€, stimato nel documento di previsione, per via dei due eventi di carattere eccezionale e straordinario occorsi successivamente al 31 dicembre 2024, dei quali si è detto in precedenza, i cui effetti economici sono stati allocati tra i Costi della produzione.

Gli scostamenti rispetto alle stime di budget sono dovuti essenzialmente alla riduzione del valore della produzione, per -15.658 k/€, all'aumento dei costi della produzione, pari a 30.845 k/€, riconducibile alla somma algebrica tra le economie realizzate sulle prestazioni di servizi e i maggiori oneri per i citati accantonamenti a fondi e all'incremento del risultato netto

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

positivo della gestione finanziaria (proventi meno oneri), che cresce di 2.239 k/€ rispetto al dato stimato nel budget.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2024	Budget 2024	Variazioni	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	450.579	466.237	-15.658	-3,4%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	501.500	470.655	30.845	6,6%
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)	**-50.921**	**-4.418**	**-46.503**	**-1052,6%**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16.715	14.476	2.239	15,5%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV. PASSIV. FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-34.206	10.058	-44.264	-440,1%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.079	-10.018	-61	0,6%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-44.285**	**40**	**-44.325**	

Tabella 3 – *Confronto conto economico consuntivo vs budget*

6. EFFETTI DEL REGOLAMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha osservato le prescrizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", adottato ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la Legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in vigore per il triennio 2023-2025.

I costi della produzione di cui agli artt. 4, 5 e 6 del regolamento sono in linea con i limiti di spesa stabiliti e, quindi, tutti i relativi obiettivi previsti dal predetto regolamento sono, pertanto, stati raggiunti.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite previsto	Dato effettivo 2024
Spese di funzionamento voci B6 B7 e B8 del conto economico non correlate ai ricavi.	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	122.855.964	102.549.974
Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente.	art.5 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	1.060.703	458.290
Spese per il personale riconducibili alla voce B9 del conto economico.	art.6 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	143.065.399	126.506.903

Tabella 4 – *Regolamento contenimento costi*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Art.4 – Spese di funzionamento

In ciascun anno del triennio 2023-2025, il limite complessivo dei costi per le spese di funzionamento registrati alle voci B6 (acquisto di beni e materiali di consumo), B7 (prestazioni di servizi) e B8 (godimento beni di terzi) del Conto Economico, rilevanti al fine delle prescrizioni previste dall'art.4 del Regolamento ACI è fissato pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018.
Nel 2024 i predetti costi per le spese di funzionamento sono pari a 102.550 k/€, inferiori di 20.306 k/€ rispetto al target previsto di 122.856 k/€, con una riduzione del 16,5%.

Art.5 comma 2 – Contributi

Il Regolamento stabilisce, inoltre, all'art.5 comma 2, che i costi sostenuti per l'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati, con esclusione dalla riduzione dei contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, pari a 1.210 k/€, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute SpA, e i contributi per il funzionamento della Fondazione Filippo Caracciolo, di cui ACI è fondatore, pari a 1.400 k/€.
Nel 2024 tali costi sono pari a 458 k/€, inferiori di 603 k/€ rispetto al target stabilito di 1.061 k/€, con una riduzione del 56,8%.

Art.6 commi 2 e 3 – Costi del personale

Da ultimo, si evidenzia che anche l'obiettivo previsto dall'art.6 commi 2 e 3 del citato Regolamento, relativo al contenimento dei costi del personale dipendente è stata raggiunto; infatti, nel 2024 a fronte del limite dei costi pari a 143.065 k/€, l'Ente ha sostenuto nell'esercizio in esame, al netto delle esclusioni previste dal comma 3 dell'art. 6, costi per 126.507 k/€, con una riduzione di 16.558 k/€, pari al -13,1%.
Si fa presente che i dipendenti in servizio al 31/12/2024 sono 2.233, compreso il Segretario Generale, con una riduzione complessiva di 93 unità; rispetto alla pianta organica, pari a 2.907 dipendenti, si registra una carenza di personale di 674 risorse.

7. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI STATUTARIE: ISTITUZIONALE, TASSE AUTOMOBILISTICHE E PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

I risultati economici di sintesi delle tre gestioni Istituzionale, Tasse e Pubblico Registro

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Automobilistico, in cui si suddivide il Conto Economico dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2024	Istituzionale	Tasse	PRA	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	144.723	32.332	273.524	450.579
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	212.847	71.890	216.763	501.500
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**-68.124**	**-39.558**	**56.761**	**-50.921**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16.708	1	6	16.715
D) RETTIFICA ATT./PASS.FINANZIARIE	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	**-51.416**	**-39.557**	**56.767**	**-34.206**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	4.001	330	5.748	10.079
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-55.417**	**-39.887**	**51.019**	**-44.285**

Tabella 5 – *Ripartizione del conto economico secondo le tre gestioni*

LA GESTIONE ISTITUZIONALE

La gestione in argomento comprende sia le attività istituzionali "in senso stretto", poste in essere in attuazione dell'art. 4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale, nonché dell'infomobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Tra i diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, l'attività associativa rappresenta, da sempre, il "*core business*" ed è una tra le "*mission*" strategiche dell'Ente e dell'intera Federazione.

Nel 2024 si riscontrano ricavi per 31.927 k/€ (30.280 k/€ nel 2023), con un incremento di 1.647 k/€ (+5,4%). L'esercizio si è concluso con un miglioramento della produzione associativa rispetto al 2023, con un aumento di 57.106 tessere (+4,9%).
Al 31 dicembre 2024, la produzione associativa si è, infatti, attestata su complessive 1.213.511 tessere (1.156.405 nel 2023).

La produzione dell'anno 2024 conferma il trend di crescita in atto già da diversi anni, a riprova dell'efficacia delle azioni di sostegno alla Rete attuate centralmente e della capacità di risposta degli Automobile Club, che hanno realizzato un significativo incremento dei volumi associativi.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

In dettaglio, la compagine associativa a fine 2024 risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

Tipologia tessera	Numero tessere al 31.12.2024	% sul totale 2024	Numero tessere al 31.12.2023	differenza 2024-2023	diff. in %
Facile Sarà	272.502	22,5%	278.352	-5.850	-2,1%
Sistema azienda	225.421	18,6%	193.986	31.435	16,2%
Gold	138.580	11,4%	122.755	15.825	12,9%
Storico	30.007	2,5%	21.475	8.532	39,7%
Club	146.168	12,0%	145.148	1.020	0,7%
Sistema	400.833	33,0%	394.687	6.146	1,6%
Inoltre	0	0,0%	2	-2	-100,0%
Totale	**1.213.511**	**100,0%**	**1.156.405**	**57.106**	**4,9%**

Tabella 7 *– Ripartizione compagine associativa per tipologia di tessera*

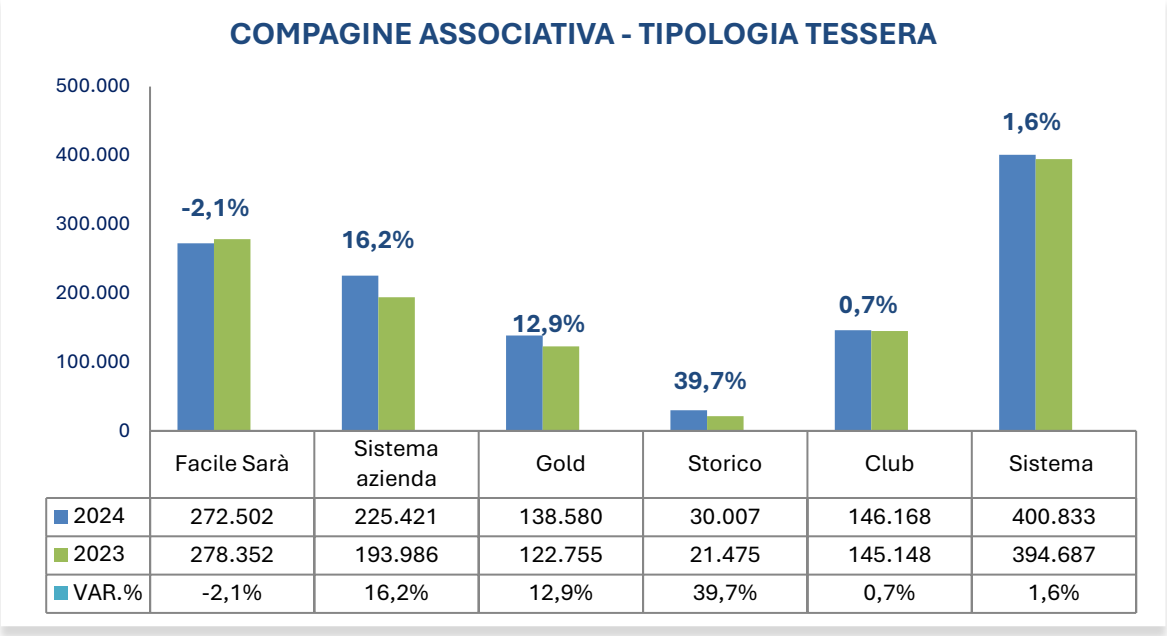


Grafico 1 *– Ripartizione compagine associativa per tipologia di tessera*

Analizzando la composizione della produzione associativa dell'anno, si evidenziano alcune tendenze significative:

- tutte le tipologie associative hanno registrato un aumento rispetto al 2023 facendo segnare complessivamente un +4,9%; unica eccezione riguarda la tipologia "Facile Sarà" in riduzione di 5.850 unità (-2,1%).
- la tessera maggiormente richiesta dai soci rimane anche per il 2024 la *"Sistema"*, con 626.254 unità complessive, (588.673 nel 2023), tra individuali (400.833) e aziendali

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

(225.421), rappresentanti il 51,6% del totale, con un incremento complessivo di 37.581 unità (+6,4%);

- la tessera *"Gold"*, top di gamma, in continua crescita, ha raggiunto le 138.580 unità (122.755 nel 2023), con un incremento di 15.825 rispetto al 2023 (+12,9%);
- la tessera *"ACI Storico"*, pur rappresentando un prodotto di nicchia, che offre ai soci servizi al massimo livello, evidenzia una crescita in termini percentuali "a due cifre" ormai da diversi anni; giunta a 30.007 unità (21.475 nel 2023), ha fatto registrare un incremento di 8.532 tessere, pari a +39,7%.

ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DELLA RETE ACI

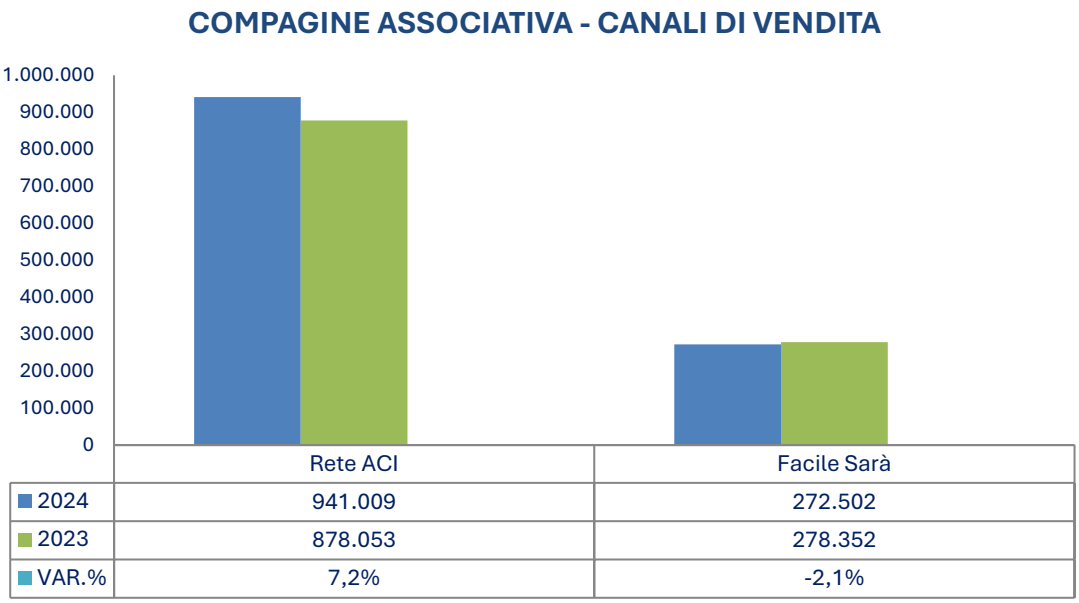
Nel corso del 2024, ACI ha svolto la consueta attività di gestione e sviluppo della Rete, dando supporto a tutti gli Automobile Club provinciali della Federazione, alle Delegazioni, alle autoscuole ACI a marchio "Ready2Go" ed alle Agenzie Sara attivate come ACI Point.

Attraverso il canale tradizionale di acquisizione associativa, costituito dagli AA.CC. e dalla rete delle delegazioni ACI, nel 2024, sono state prodotte 941.009 associazioni, pari al 77,5% del totale, (878.053 nel 2023) in miglioramento del 7,2% rispetto ai risultati dell'esercizio precedente; la produzione associativa tramite il canale complementare "Facile Sarà" si è chiusa in leggera flessione (-2,1%), con 272.502 tessere prodotte (278.352 nel 2023), registrando un decremento crescita di 5.850 unità.

Canale di produzione	2024	% sul totale	2023	differenza 2024-2023	diff. %
Rete ACI	941.009	77,5%	878.053	62.956	7,2%
Facile Sarà	272.502	22,5%	278.352	-5.850	-2,1%
Produzione totale	**1.213.511**	**100,0%**	**1.156.405**	**57.106**	**4,9%**

Tabella 8 *– Compagine associativa ripartita per canali di vendita*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



	Rete ACI	Facile Sarà
2024	941.009	272.502
2023	878.053	278.352
VAR.%	7,2%	-2,1%

Grafico 2 *– Compagine associativa ripartita per canali di vendita*

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO ASSOCIATIVO

Tra gli obiettivi in ambito associativo, ACI ha il compito di garantire l'implementazione di tutte le attività commerciali per la Federazione e le sue reti di distribuzione, di promuovere lo sviluppo di alleanze strategiche e locali oltre che l'implementazione delle soluzioni per canale/prodotto.

L'Ente prosegue nella sua attività strategica di promozione e di sviluppo delle iniziative di marketing e di comunicazione commerciale a supporto dei prodotti e dei servizi a favore dei soci: erogazione di piani formativi-commerciali per la rete; attività di "trade marketing" e di comunicazione locale.

Nell'ambito degli interventi di sostegno alla Rete e di promozione e sviluppo dell'associazionismo a livello locale, sono state svolte nell'anno le iniziative di seguito sinteticamente descritte.

Sviluppo della base associativa 2024

Come evidenziato nelle precedenti tabelle, l'esercizio 2024 si è concluso con un significativo incremento della produzione associativa rispetto al 2023, sia in termini di produzione diretta (+7,2%), con un incremento di 62.956 tessere, che di produzione complessiva (+ 4,9%), con un aumento di 57.106 tessere, che hanno portato la base associativa a superare il "muro" di 1,2 milioni di soci (1.213.511).
I risultati conseguiti confermano il trend di crescita associativa degli ultimi anni che, grazie all'impegno profuso dagli Automobile Club e alle iniziative di supporto commerciale alla Rete

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

poste in essere centralmente, ha consentito di superare ampiamente l'obiettivo di sviluppo della base associativa fissato a +1,3 % rispetto al 2023.
L'incremento è anche frutto delle iniziative di consolidamento delle Convenzioni nazionali, attraverso il rinnovo di 51 Convenzioni già in essere e la stipula di 8 nuovi atti convenzionali con Enti pubblici e privati. Nell'ultimo trimestre dell'anno, rientra in particolare il rinnovo della convenzione a favore dei Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana per l'offerta di servizi associativi a condizioni agevolate.

Promozione delle nuove partnership

Per aumentare il valore della proposta associativa, nel corso dell'anno sono stati siglati nuovi accordi con alcuni importanti partner nel settore della mobilità: ITA Airways, Enjoy, Autogrill oltre al parco divertimenti Gardaland. Queste collaborazioni ampliano ulteriormente il programma di sconti e agevolazioni "Show your Card!" per i soci, che conta oggi un totale di 206 partnership. Le nuove iniziative sono promosse tramite l'invio di DEM ai soci e attraverso i siti web club.aci.it e acistorico.it, ACI Radio e le newsletter mensili.

Piano delle aliquote

Il Piano delle aliquote per l'anno 2024 che, in linea di continuità con le precedenti iniziative degli ultimi anni, ha contribuito a sostenere la Rete nella promozione dell'associazionismo e nella crescita del livello di fidelizzazione.

Il nuovo Piano delle aliquote per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2025 propone talune principali modifiche, rispetto al piano attuato nel 2024, che puntano alla valorizzazione della componente incentivante dell'iniziativa e all'ottimizzazione dei meccanismi di applicazione del massimale autorizzato, in un'ottica di piena sostenibilità dell'iniziativa.

Campagna incentivante 2024

Nel primo trimestre 2024 sono state stilate le classifiche definitive della Campagna di incentivazione 2023. Come ogni anno la gara, che coinvolge l'intera Rete della Federazione, è stata articolata in 3 concorsi a premi rivolti rispettivamente alle Delegazioni di Sede, alle Delegazioni non di Sede degli AC e ai Soci ACI. Sono state premiate complessivamente 9 Delegazioni di sede e 132 Delegazioni non di sede (con viaggio premio e/o buoni acquisto). Premiati anche 26 Soci estratti a sorte tra coloro che nel periodo compreso tra il 3 luglio e il 31 dicembre 2023 hanno acquistato o rinnovato una tessera ACI Gold Premium, ACI Sistema, ACI Storico Aderente e ACI Club.

Il 1° luglio 2024 ha preso avvio la nuova Campagna di incentivazione 2024. L'iniziativa, definita d'intesa con la DTNA di ACI Informatica, ha ricalcato in larga misura l'impianto delle precedenti edizioni, confermando in particolare l'articolazione della gara in due concorsi a premi, rivolti rispettivamente alle Delegazioni di Sede e non di Sede, oltre all'ulteriore "concorso a estrazione" riservato ai Soci. A partire dal mese di settembre scorso, è iniziata la pubblicazione delle classifiche sul Portale del Delegato, con aggiornamenti su base settimanale. La campagna è giunta a conclusione il 31 dicembre 2024.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Campagna di promozione associativa 2024

Nel corso dell'anno sono state realizzate due campagne di promozione associativa.
La prima, avviata a giugno, è stata focalizzata sulla tessera Club, il prodotto entry-level pensato per introdurre nuovi soci al mondo ACI. L'obiettivo principale era aumentare la conoscenza dei servizi offerti e rafforzare la nostra presenza presso il target di riferimento, costituito principalmente da giovani e nuclei a basso potere di spesa. La campagna si è conclusa il 3 agosto.
La seconda, si è svolta dal 25 novembre al 31 dicembre ed è stata incentrata sull'associazionismo al centro dell'ecosistema ACI, valorizzando la centralità della persona e il senso di appartenenza. Entrambe le campagne sono state veicolate attraverso un piano media integrato che ha coinvolto radio, piattaforme digitali, affissioni e le pubblicazioni ACI. Inoltre, la campagna invernale ha introdotto il cinema come ulteriore canale di comunicazione.

COMUNICAZIONE, FIDELIZZAZIONE, MARKETING E FORMAZIONE

Anche nel 2024 la Comunicazione strategica di ACI in campo associativo è proseguita con la realizzazione di una campagna corporate e di prodotto a livello nazionale volta a promuovere l'associazionismo ACI, evidenziando i vantaggi connessi con la titolarità della tessera di socio, in coerenza con la *mission* generale dell'Ente ed incentrata sul ruolo sociale che svolge ACI nell'ambito dell'associazionismo verso i titolari della tessera associativa.

Sito web "ACI Club"

Il 19 dicembre è stato lanciato il nuovo portale web club.aci.it, dedicato alla promozione delle attività e dei vantaggi per i soci. Il sito offre una navigazione più intuitiva e moderna, rispondendo alle esigenze dei soci, dei prospect e della Rete ACI. Nel corso dell'anno sono state completate le operazioni di organizzazione dei contenuti e finalizzate le attività redazionali, con il caricamento di tutti i materiali grafici ed editoriali, sia per l'area pubblica del sito che per la pagina personale dei soci. In particolare, i contenuti relativi ai prodotti associativi per il mercato individuale e quelli destinati al target aziendale sono stati redatti e organizzati in modo strutturato.
La navigazione segue una logica centrata sulle esigenze dei prospect e con l'obiettivo di creare un collegamento sinergico tra i diversi siti tematici ACI. Questo approccio si inserisce in una strategia digitale più ampia, mirata a favorire la sinergia tra i vari portali e a creare un ecosistema digitale integrato.

Programma di fidelizzazione "ACI ti Premia"

Nel corso dell'anno è stato rinnovato il programma fedeltà per i soci "ACI ti Premia", con un regolamento aggiornato, un nuovo logo e una veste grafica rivisitata. Il rilancio è stato supportato da una campagna di comunicazione mirata. È stata inoltre avviata una mini-campagna tramite DEM e SMS, rivolta a un gruppo selezionato di soci che non hanno ancora aderito al programma di fidelizzazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Rivista L'Automobile – sezione *Club*

Nel 2024, la sezione "Il Club" della rivista L'Automobile ha valorizzato le attività degli Automobile Club provinciali, dedicando ogni numero a eventi/iniziative di una regione specifica. Ogni mese i soci hanno ricevuto una DEM promozionale con informazioni sui numeri in uscita.

Campagna abbonamenti riviste ACI

Per promuovere le riviste L'Automobile, Young Classic, e L'Automobile Classica, sono stati realizzati nuovi materiali promozionali, tra cui crowner, leaflet ed espositori, posizionati presso un campione selezionato di otto Delegazioni di sede di Automobile Club. La campagna abbonamenti attualmente offre uno sconto speciale del 40% per i soci ACI.

Campagna Rinnovo patente

Per valorizzare uno dei servizi chiave offerti dai Punti ACI, nel mese di dicembre è stata avviata una campagna dedicata al rinnovo della patente, con il claim *"Patente scaduta? Svolta con ACI!"*. La comunicazione è stata diffusa attraverso spot radio da 20" e 30" trasmessi su emittenti nazionali, locali e su ACI Radio, oltre ad affissioni dinamiche in luoghi ad alta frequentazione, come le grandi stazioni, garantendo ampia visibilità e copertura capillare.

Attività di marketing "one to one"

L'impegno nella comunicazione e promozione associativa è stato costante, con l'invio di Card, DEM, SMS e Mailing ai soci con l'obiettivo di rafforzare la fidelizzazione. Le campagne principali sono state due: la campagna pre-scadenza, per ricordare ai soci di rinnovare la tessera associativa e la campagna RID, rivolta ai soci con tessera individuale a prezzo pieno, per promuovere i servizi Bollo Sicuro e Rinnovo Automatico della tessera, offrendo sconti dedicati a chi aderisce. Nel corso dell'anno quest'ultima campagna è stata ampliata per includere anche i soci precedentemente esclusi ed estesa a tutti gli Automobile Club, salvo diverse indicazioni. Sono state inoltre pianificate campagne mirate rivolte principalmente al pubblico più giovane, a sostegno dei prodotti Club R2GO e Easycard.

Formazione della Rete

Il nuovo programma di formazione commerciale per la Rete ACI, già sperimentato in fase di test su 6 Automobile Club, è stato esteso da metà settembre a livello nazionale. Il nuovo percorso formativo di approfondimento sulle tecniche di vendita per la Rete ACI ha registrato l'iscrizione di 858 partecipanti alla nuova piattaforma online di LMS (Learning Management System) e l'erogazione di un corso in aula a favore di 593 risorse. Grazie a questo approccio flessibile e modulare, gli Automobile Club e le Delegazioni possono usufruire di una formazione personalizzata, adattata alle loro specifiche esigenze.

ACI Radio

È proseguita nel periodo la collaborazione con ACI Radio per la promozione di contenuti associativi, attraverso la pianificazione di dirette, passaggi radio di spot e "citazioni" delle campagne di comunicazione. E' stata, inoltre, avviata un'iniziativa volta a valorizzare il

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

territorio, coinvolgendo i direttori di Automobile Club e la Rete ACI. Hanno dato il via al progetto il direttore dell'AC Roma e il presidente dell'Associazione Nazionale Delegazioni ACI (ANDAC), in rappresentanza della rete, seguito dal direttore dell'AC Lucca con un suo delegato e dal direttore dell'AC Torino insieme al responsabile della Delegazione di Sede.

Potenziamento dei servizi associativi dedicati ai cittadini con disabilità

È proseguita nel periodo l'iniziativa avviata lo scorso 1° luglio, rivolta alle utenze deboli attraverso l'inserimento a catalogo della nuova tessera *"ACI Gold Premium Insieme"*, tesa alla tutela del diritto dei cittadini a una mobilità efficiente, sostenibile e integrata.
La nuova tessera offre gli stessi servizi e vantaggi della ACI Gold Premium, la formula a più alto valore aggiunto in termini di servizi alla persona, con un ulteriore carattere di maggiore inclusività, ad una tariffa promozionale di 63 euro, in luogo di 99 euro.
Gli accordi convenzionali, propedeutici all'attivazione dell'iniziativa, sono stati sottoscritti con le prime due associazioni di riferimento, ANGLAT (Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti) e ANDI (Associazione Nazionale Disabili Italiani).

Acquisizione dei nuovi servizi assicurativi di Tutela Legale e Fix & Repair

Dal 1° luglio 2024 è entrata in vigore la garanzia di Tutela legale e perdite pecuniarie a favore della compagine associativa, con l'obiettivo di fornire ulteriori servizi ai soci.
Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2025, i titolari di tessera Gold Premium potranno usufruire delle nuove condizioni migliorative della polizza "Fix or Repair", tra le quali si segnalano, in particolare: l'aumento del massimale annuo per il rimborso da 650 a 800 euro, l'aumento da due a tre sinistri l'anno (sempre nel limite del massimale annuo), l'estensione dell'anzianità del veicolo da 12 a 15 anni, l'estensione del chilometraggio massimo da 180.000 a 195.000 km e la riduzione della franchigia da 40 a 30 euro. Tale potenziamento della polizza amplia ulteriormente la gamma dei servizi riservati ai soci titolari del prodotto Gold Premium, a tariffa invariata per l'anno 2025.

"Show your card" e "Use your card"

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di gestione e sviluppo del programma "SYC!" mediante il rinnovo e l'acquisizione delle partnership commerciali e la definizione e l'attuazione del piano di comunicazione con i partner (sul sito aci.it, nella newsletter nazionale, nelle guide online, sull'APP ACI Space).

Alla data 31 dicembre 2024, il circuito può contare su 213 partnership attive (di cui 2 nuove) e 2.018 punti sul territorio. In relazione alla gestione contrattualistica, è stata rinnovata la maggior parte dei contratti in scadenza. È proseguita altresì l'ordinaria attività di pubblicazione delle newsletter mensili, come anche l'aggiornamento del sito ACI alla luce della pubblicazione del nuovo portale. In particolare: la correzione delle pagine delle partnership, l'aggiornamento delle sezioni in home page SyC, l'aggiornamento della Guida Online.

Sinergia ACI-Sara

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

L'iniziativa di sinergia ACI-SARA ha l'obiettivo di favorire, nell'ambito della rete delle Delegazioni/Agenzie Sara, la promozione e la diffusione reciproca dei servizi offerti.
Nel periodo in esame, è proseguito l'Accordo di collaborazione biennale 2024-2025 tra l'Ente e SARA Assicurazioni, avviato il 1° gennaio 2024, avente ad oggetto la vendita delle tessere a marchio congiunto ACI/SARA FacileSarà, nelle configurazioni "Base" e "Techno", attraverso la rete agenziale della Compagnia. Tra le ulteriori iniziative intraprese, si inserisce anche il nuovo coupon ACI SARA in formato digitale che permette di richiedere tre distinti servizi gratuiti: il primo gestito da SARA, relativo al promemoria per la scadenza della polizza RCA, gli altri due gestiti da ACI per conto delle Delegazioni, riguardanti i promemoria per la scadenza della patente e del bollo auto. L'avvio dell'iniziativa è stato discusso nell'ambito del comitato sinergie ACI-SARA che si è tenuto il 5 settembre 2024.

Customer care

L'attività di post-vendita e customer care è stata costantemente presidiata attraverso il canale *InfoSoci* che gestisce via email e tramite la web form assistenza-soci@aci.it le richieste di assistenza dei Soci e i contatti con gli utenti per le diverse tematiche associative. La Divisione presiede, inoltre, anche il servizio di messaggistica della pagina Facebook dell'Ente attraverso la quale vengono effettuate richieste di assistenza informativa da parte di Soci e di non Soci.
Vengono riportate, di seguito, alcuni dati di sintesi dell'attività svolta nel 2024:

- il servizio di Customer Care Infosoci (assistenza-soci.aci.it) ha lavorato 12.228 ticket;
- il servizio di Customer Care attivo tramite messaggistica Facebook, Instagram e Trust Pilot ha lavorato 849 ticket.

EDUCAZIONE, SICUREZZA STRADALE E MOBILITA'

ACI ha proseguito anche nel 2024 la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità, assumendo sempre più il ruolo di leader del settore, sia in campo nazionale che internazionale.
Dopo le forti limitazioni dovute allo stato di emergenza dei due anni passati causato dalla pandemia, le attività nel settore sono state ulteriormente sviluppate rispetto a quelle dell'anno precedente.

Diffusione della cultura dell'educazione stradale

Nel 2024 è continuata con successo l'attività strategica dell'intera Federazione ACI finalizzata a diffondere la cultura dell'educazione e della sicurezza stradale, realizzata in stretta collaborazione con gli Automobile Club provinciali e concernente le iniziative di comunicazione sui temi dell'educazione e della sicurezza stradale.
L'attività di educazione stradale da realizzarsi tramite i corsi di educazione stradale sia in presenza che in DAD a cura degli Automobile Club su tutto il territorio nazionale, costituisce obiettivo di Valore Pubblico e obiettivo specifico della Federazione ACI. Le proposte sono rivolte alle Scuole/Organismi/Associazioni per la realizzazione di corsi ACI o iniziative on-line

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

in materia di educazione stradale e i corsi di educazione stradale ACI per varie tipologie di utenti (bambini, giovani, adulti).
A fine 2024 sono stati realizzati 962 corsi di educazione stradale, di cui 929 corsi info-formativi in presenza e 33 in DAD con un totale di 39.305, in incremento dello 0,9% rispetto al numero realizzato lo scorso anno.
Gli Stakeholders sono: Istituti scolastici, genitori, studenti, gruppi ed Associazioni di utenti della strada, Associazioni e Istituzioni che operano nel settore della mobilità e sicurezza stradale.

Accordo ACI-ISTAT

Per quanto attiene alle attività statistiche e di ricerca nel campo della sicurezza stradale, nel 2024 è proseguita la pluriennale, tradizionale e collaudata collaborazione con l'ISTAT, che ha portato, come negli anni precedenti, alla raccolta e all'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati maggiormente rilevanti, tra i quali spicca il Rapporto ACI/ISTAT sugli incidenti stradali in Italia finalizzato a diffondere la cultura dell'educazione e della sicurezza stradale.
Gli Stakeholders dell'iniziativa sono tutti i cittadini, le Istituzioni nazionali, europee e internazionali, l'ISTAT, il Ministero Infrastrutture e Trasporti, gli Automobile Club Provinciali, AISCAT, ANAS, Gestori di strade, Associazioni familiari vittime della strada.

La pubblicazione del Report Statistica degli Incidenti Stradali 2023 con dati a livello nazionale è avvenuta a luglio 2024.

Iniziative in materia di infomobilità

ACI, anche nel 2024, ha confermato e rafforzato, a supporto delle iniziative di sicurezza stradale, il suo ruolo guida nell'ambito della pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di infomobilità, finalizzato alla implementazione ed allo sviluppo multicanale ed alla personalizzazione dei servizi di infomobilità offerti ai Soci ACI ed ai cittadini in generale.
Stakeholders delle iniziative sono i soci ACI, i cittadini automobilisti, le Pubbliche Amministrazioni Locali, le Forze dell'ordine e le Polizie Locali, i gestori delle reti stradali, gli operatori dell'infomobilità azionale e locale, i media (radio, TV, siti web, servizi social) che si occupano di Infomobilità e Sicurezza Stradale.
Le attività di Infomobilità comprendono la sottoscrizione degli accordi e dei rinnovi di accordi Luceverde City con Enti Locali e la produzione dei Notiziari di Infomobilità

Notiziari di infomobilità "Luceverde"

Anche nel 2024 è stata realizzata l'estensione del Contact Center Evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma LuceverdeCity, al fianco dell'ormai collaudato sistema di Infomobilità ACI, denominato "Luceverde Italia", che ha lo scopo di fornire sul territorio nazionale informazioni sulla mobilità tramite la diffusione di notiziari veicolati via web, radio, contact center ed App. Grazie alla multicanalità (portale Luceverde.it, Contact Center evoluto, Luceverde Mobile, Luceverde Radio), ACI è in grado di erogare informazioni

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

personalizzate, sia al singolo fruitore (socio ACI), sia alla generalità dei cittadini, per bacini di utenza che accorpano aree geografiche provinciali e/o regionali sul territorio nazionale

Luceverde City

Nel 2024 sono stati prodotti ed erogati 327.024 notiziari, con un aumento del 29,2% rispetto al 2023, con una copertura dei notiziari di infomobilità Luceverde del 69,23% sul totale della popolazione nazionale, con un aumento percentuale rispetto all'anno 2023, pari a 3,9%.
Nel corso dell'anno è stato sottoscritto 1 nuovo accordo Luceverde City con il comune di Siena.
Al 31/12/2024 sono stati sottoscritti 33 accordi Luceverde city, con i seguenti comuni: Ancona, Ascoli Piceno, Bari, Barletta, Bergamo, Bologna, Brunate (CO), Cantù (CO), Como, Desenzano del Garda (BS), Domodossola (VB), Erba (CO), Genova, Lecce, Lipomo (CO), Mariano Comense (CO), Milano, Modena, Napoli, Perugia, Pescara, Prato, Roma, Salerno, Siena, Tavernierio (CO), Trapani, Trieste, Varese, Velletri (RM), Verbania, Verona e Vicenza.

Luceverde regionale

Nel 2024 è stato attivato il servizio regionale "Luceverde Lazio", con due notiziari al giorno che entrano a far parte del palinsesto di Luceverde Roma e sono quindi a disposizione di tutte le emittenti convenzionate con questo servizio.
Il servizio regionale è, pertanto, attivo in Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Umbria e Veneto, manda in onda notiziari regionali strutturati con informazioni sui principali eventi nel territorio di riferimento, integrati con i dettagli sulle realtà locali.

Luceverde Italia

Nel 2024 è stata avviata nuovamente la produzione dei notiziari nazionali in tempo reale "Luceverde Italia". I notiziari, otto al giorno (fine settimana compresi), vengono trasmessi su ACI Radio e su Luceverde Radio e vengono anche messi a disposizione delle emittenti convenzionate con i servizi locali di Luceverde.
I servizi Luceverde nazionali stanno attraversando una fase di evoluzione rispetto allo storico format del notiziario unico nazionale di Infomobilità. Da tempo viene prodotta la rubrica settimanale "Luceverde Weekend Italia" con la quale, ogni giovedì alle 15, vengono fornite anticipazioni sull'imminente fine settimana, con informazioni su scioperi nel trasporto pubblico, eventi fieristici, misure anti-inquinamento e, più in generale, tutto quanto possa avere a che fare con la mobilità nel fine settimana. La rubrica è disponibile sul portale luceverde.it e sull'app "Luceverde", e viene anche trasmessa da Luceverde Radio oltre che da molte delle emittenti convenzionate; come podcast, la rubrica è inoltre disponibile su Spreaker e sulle altre principali piattaforme di distribuzione di podcast. In collaborazione con il "CCISS – Viaggiare Informati e Sicuri" vengono prodotti notiziari previsionali sulle imminenti chiusure notturne in autostrada e sul resto della principale viabilità extraurbana. I notiziari, dal titolo "Luceverde Truck" perché pensati in prima istanza per gli autotrasportatori ma in

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

realtà utili a chiunque si appresti a viaggiare di notte, vengono prodotti tutti i giorni dal lunedì al venerdì (festivi infrasettimanali compresi) in tre edizioni quotidiane: una per l'Italia Settentrionale, una per l'Italia Centrale e una per l'Italia Meridionale e le Isole maggiori.

Progetto "In Lombardia la sicurezza è al primo posto"

Promosso dalla Regione Lombardia, dall'INAIL-Direzione Lombardia e da ACI, il progetto è finalizzato a promuovere l'educazione alla sicurezza stradale per i dipendenti delle principali aziende pubbliche e private nella Regione. Ad ACI è stata affidata la gestione del progetto con la realizzazione dei materiali didattici e di promozione. Il progetto è stato avviato nell'anno 2023 nell'ambito del quale sono stati prodotti 11 podcast di educazione stradale ed è proseguito con successo anche nel 2024.

RELAZIONI, INIZIATIVE ED EVENTI ISTITUZIONALI

E' proseguita anche nel 2024 l'ampia attività di ACI nell'ambito delle relazioni istituzionali e degli eventi finalizzati alla valorizzazione del ruolo dell'Ente e della propria immagine, oltre che alla individuazione di nuovi possibili ambiti di collaborazione utili alle finalità istituzionali. Numerose le varie manifestazioni che ACI ha curato direttamente o alle quali ha prestato supporto alla realizzazione; tra queste si segnala, per la rilevanza istituzionale, l'iniziativa *Insieme per la sicurezza stradale*, che ha visto ACI gestire e curare la presentazione del Piano di Educazione Stradale varato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con la Polizia di Stato. L'evento si è svolto presso il Centro di Guida sicura di ACI Vallelunga alla presenza di oltre 650 studenti delle scuole primarie e secondarie.

INIZIATIVE ISTITUZIONALI IN MATERIA DI AUTOMOTIVE E TURISMO LEGATO ALLA MOBILITA'

Al fine di sviluppare e consolidare "reti di pubblico interesse" caratterizzate da interrelazioni organizzative e di creare "valore di sistema" distribuito tra i diversi soggetti partecipanti, l'attività dell'Ente è stata orientata alla promozione di forme di collaborazione e partenariato tra Pubbliche Amministrazioni, attraverso accordi di collaborazione istituzionale ex art 15 legge 241/1990 che rispondono alla ratio di promuovere forme di cooperazione virtuose tra soggetti pubblici in attuazione del principio del buon andamento, per la definizione di strategie, progetti ed accordi finalizzati alla valorizzazione del turismo nazionale.

Progetto Turismo – Valorizzazione e promozione dei 'Turismi' per ripartire

Il progetto sorto nel 2021 quale sistematica e coerente proposta di ACI da sottoporre alle Amministrazioni interessate alla realizzazione di progetti e interventi finanziati con fondi nazionali ed europei ha visto incrementare la cooperazione con il Ministero del Turismo, consolidata, inoltre, con il supporto alla stesura del Piano Strategico di Sviluppo del turismo

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

– PST 2023-2027, principale strumento di pianificazione nazionale adottato dal Governo. La collaborazione con il Ministero del Turismo si concretizza nell'implementazione di una piattaforma di condivisione delle proposte di policy e delle azioni proposte a livello settoriale e territoriale da imprese e categorie nonché nel supporto alla pianificazione e alla realizzazione dei contratti istituzionali di sviluppo (CIS) aventi ad oggetto progetti di interesse regionale e interregionale, in linea di continuità con le linee programmatiche contenute nel PST e strumentali allo sviluppo turistico, economico e sociale del territorio.

ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA

L'Automobile Club d'Italia è la Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico riconosciuta dal CONI. Su delega della FIA (Fédération Internationale de l'Automobile), rappresenta lo sport automobilistico italiano presso gli organismi sportivi internazionali.
L'Automobile Club d'Italia opera per uno sport sicuro, per l'avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva e per una guida più consapevole e responsabile.
All'ACI spetta il compito di promuovere e disciplinare l'attività sportiva automobilistica in linea con le norme internazionali.
Quale Federazione sportiva componente del CONI, cura, in particolare:

- Formulazione dei regolamenti e controllo delle manifestazioni in linea con le norme internazionali;
- Produzione di normative tecnico-sportive;
- Reclutamento degli ufficiali di gara;
- Approvazione dei percorsi di gara e omologazione del materiale tecnico utilizzato nelle competizioni;
- Rilascio delle licenze sportive;
- Formazione e avviamento dei giovani piloti all'attività agonistica attraverso la Scuola Federale di Pilotaggio.

Tesseramento sportivo e passaporti tecnici

Con riferimento all'attività sportiva ordinaria, nel 2024, ACI ha rilasciato 36.290 licenze sportive nel settore auto (37.238 nel 2023); le licenze rilasciate nel settore Karting sono state 6.990 (8.214 nel 2023), mentre quelle in ambito automodellismo sono state 252 (320 nel 2023); le licenze nel settore e-sport sono state 915 (958 nel 2023).
ACI, in qualità di Federazione sportiva automobilistica, rilascia i passaporti tecnici delle autovetture (documenti di identificazione dove sono indicati dati tecnici fondamentali della vettura), le fiche di regolarità (documenti tecnici delle vetture storiche che partecipano alle gare di Regolarità sul territorio nazionale) e le Htp - Historic Technical Passaport (documenti di identificazione dove sono riportati i dati tecnici fondamentali delle vetture storiche).
Nell'anno, ha rilasciato 1.025 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (1.137 nel 2023), 2.334 passaporti tecnici (5.908 nel 2023), 327 Historic Technical Passport (239 nel 2023) e 504 fiches di regolarità (649 nel 2023).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Formazione Academy per ufficiali di gara e professionisti del motorsport

ACI ha realizzato un Centro di formazione di eccellenza sportiva nazionale e internazionale (Specialist Motorsport Academy-SMA) cui afferiscono docenti qualificati, attrezzature e spazi all'avanguardia allo scopo di formare i futuri professionisti nel mondo del motorsport nelle aree sportiva, tecnica, medica, antincendio, recupero e sicurezza e nelle future aree che l'evoluzione di tale disciplina sportiva dovesse evolversi. L'Academy si rivolge in maniera privilegiata la formazione a ufficiali di gara (direttori di gara, commissari sportivi e tecnici nazionali), medici federali, ruoli professionali ricoperti nelle singole specialità automobilistiche (quali supervisori, delegati allestimento percorsi, capi prova), esperti antincendio, esperti nel recupero auto in gara, membri degli organi di giustizia e della procura federale, per consentire ai medesimi di conoscere approfonditamente il sistema delle norme e della giustizia federale.
In particolare, nel 2024 sono stati erogati 44 corsi ai quali hanno preso parte circa 1.200 partecipanti.

Campionati

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa mille competizioni sportive automobilistiche. Alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale per il consolidamento del ruolo e dell'immagine del nostro Paese e dell'Ente nel mondo sportivo e rappresentano un appuntamento seguito da milioni di appassionati. Le più rilevanti sono il *"Gran Premio d'Italia di Formula 1"* a Monza, il "*Gran Premio di Formula 1 del Made in Italy e dell'Emilia Romagna"* a Imola e il "*Rally d'Italia"*, gara valevole per il Campionato del mondo che si svolge da anni in Sardegna.

Formula 3 Regional Europa

Nell'ambito delle attività di promozione e sviluppo dell'automobilismo, ACI ha organizzato e gestito il campionato "Formula 3 Regional Europa by Alpine", in prosecuzione del progetto previsto per il triennio 2022-2024 e che rispetto all'edizione precedente ha subito importanti modifiche legate ad un accordo/fusione con la formula Renault, che prevede l'organizzazione di un campionato formato da 10 gare da calendarizzare tra l'Italia ed almeno altri 9 paesi Europei.
Il format consistente in una sorta di sfida che ACI, come fece già in passato per il F4 (i primi al mondo a varare il Campionato dedicato ai giovani piloti di 15 anni) ha raccolto e che rappresenta un importante tassello per realizzare la Filiera FIA ed avvicinare molti giovani piloti, fans ed appassionati ad ACI. Nel 2024 si è registrato un numero di 41 piloti iscritti al campionato di cui 31 effettivamente partecipanti e, tra questi, ben 16 "new entry", ovvero piloti giovani che si approcciano per la prima volta al campionato.
La stagione sportiva è iniziata con il primo evento il 2 aprile a Barcellona e proseguita in alcuni fra i maggiori autodromi del continente (Le Castellet, Hockenheim, Spa-Francorchamps, Zandvoort, Hungaroring, Mugello, Spielberg, Imola), per chiudere il 25 ottobre a Monza.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

La validità della competizione quale banco di prova molto formativo per i giovani talenti dello sport automobilistico europeo rende il campionato molto apprezzato tra i partecipanti e le varie scuderie; a conferma di ciò si può citare il pilota italiano Andrea Kimi Antonelli, vincitore nel 2023 con il team Prema Racing, che ha esordito nel campionato di Formula Uno come pilota della prestigiosa scuderia Mercedes.

I love sport-Karting in piazza

Prosegue l'iniziativa ideata al fine di avvicinare bambini in età scolare al primo step dello sport automobilistico che , grazie alla partecipazione attiva degli AACC provinciali, rappresenta la fusione impeccabile tra il mondo del karting e l'educazione stradale che rivolge una particolare attenzione alla mobilità eco-sostenibile ed alla diffusione dello sport e dell'immagine ACI.
Gli AA.CC. vengono selezionati in base ad una rotazione tra nove Enti che su invito della Federazione manifestano interesse ad aderire all'iniziativa. Questa fusione tra il mondo del karting (alla base dell'automobilismo sportivo) e l'educazione stradale non attrae solo i piccoli protagonisti ma un contesto più ampio.
L'avvio del tour è avvenuto da Torino il 19 aprile e si è concluso l'11 ottobre con la tappa di Belluno raggiungendo complessivamente un numero di adesioni pari a 2.887 bambini con 112 sessioni formative.

GRAN PREMI AUTOMOBILISTICI DI FORMULA UNO

Tra le attività effettuate in campo sportivo da ACI quella di maggiore rilevanza è sicuramente la promozione e l'organizzazione dei Gran Premi automobilistici di Formula Uno; attualmente, l'Italia è l'unico Paese ad ospitare due gare valevoli per il campionato mondiale: il Gran Premio d'Italia che si corre a Monza e quello del Made in Italy e dell'Emilia Romagna, che si tiene a Imola.

Gran Premio di Imola

Il Gran Premio dell'Emilia-Romagna e del made in Italy 2024 è stata la settima prova della stagione 2024 del campionato mondiale di Formula 1. La gara si è svolta nei giorni dal 17 al 19 maggio all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola.
All'edizione del 2024 hanno assistito più di 200 000 spettatori nel corso del weekend di gara, nuovo record per il Gran Premio dell'Emilia-Romagna sul circuito di Imola, ben più dei 129.656 spettatori dell'ultima edizione corsa nel 2022 e dei 160.000 previsti per l'edizione del 2023, prima del suo annullamento a causa dell'alluvione che ha colpito la regione.

Gran Premio di Monza

Anche quest'anno, come il precedente, l'autodromo Internazionale di Monza è stato teatro di un nuovo record di presenze, con ben 335.000 spettatori, superando di oltre il 10% l'ottimo risultato del 2023.
Svoltosi nei giorni 30-31 agosto e 1° settembre, ha visto l'Ente impegnato anche in iniziative a sostegno del coinvolgimento dei giovani. Dopo il successo dello scorso anno "l'inclusione"

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ha ricoperto nuovamente un ruolo protagonista al Gran Premio di Monza. L'area paddock ha offerto ai suoi ospiti le pizze e gelati serviti da ragazzi affetti dalla sindrome di down, permettendo di poter vivere un'esperienza unica lanciando un messaggio importante: "insieme possiamo abbattere le barriere e nutrire l'inclusione".
Il fattore inclusione non si è fermato nell'area paddock. ACI ha infatti lavorato nel corso degli ultimi 12 mesi per favorire l'accesso ai diversamente abili con attività e servizi loro dedicati. Iniziativa singolare e di grande successo e stata anche quella del simulatore e-sport per diversamente abili che ACI ha fortemente voluto mettere a disposizione di tutti i ragazzi con disabilità presenti in occasione del Gran Premio.

I dati economici sintetici dei due Gran Premi del 2024 sono riportati nella tabella che segue
.

CONTO ECONOMICO Gran Premi Formula 1	GP F1 Imola	GP F1 Monza
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		
Ricavi da diritti Gran Premio Formula Uno	14.538.379	27.044.966
Altri Servizi (hospitality)	110.000	4.065.450
Sponsorizzazioni	0	86.065
Contributi	17.000.000	4.350.000
Rimborsi	0	567.910
Totale Valore della Produzione (A)	31.648.379	36.114.391
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		
Acquisto prodotti finiti	0	0
Diritti promozione GP Formula Uno	24.553.517	18.811.136
Tasse per iscrizione competizioni	306.095	306.095
Servizi organizzativi	9.953.195	21.255.615
Premi assicurativi	267.959	256.600
Oneri trasferte	14.789	52.832
Costi godimento beni di terzi (concessione)	0	1.045.008
Altri costi di gestione	39.400	38.000
Totale Costi della Produzione (B)	35.134.955	41.765.286
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	-3.486.576	-5.650.895
Utile o perdita su cambi	527.187	228.364
RISULTATO ECONOMICO (A-B)	**-2.959.389**	**-5.422.531**

Tabella 10 *– Gran Premi Formula Uno*

Piano investimenti per l'Autodromo di Monza

Il rilievo culturale, sportivo ed economico dell'Autodromo di Monza, che ha ospitato senza soluzione di continuità il Gran Premio d'Italia di Formula 1 e che in data 3 settembre 2022 ha festeggiato i 100 anni di attività, ha indotto l'Automobile Club d'Italia alla realizzazione di un piano di investimenti per effettuare gli interventi e i lavori necessari per riqualificare

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

l'Autodromo e renderlo più moderno e rispondente agli standard qualitativi e di sicurezza internazionali richiesti dalla Federazione Internazionale de l'Automobile (FIA) con la collaborazione ed il supporto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della Regione Lombardia, ai fini del finanziamento del Piano medesimo, reso operativo con il Protocollo di intesa ACI-Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT)-Regione Lombardia del 28/12/2022.
I lavori, iniziati a gennaio 2024 e ad oggi ancora in corso, hanno avuto ad oggetto la riqualificazione della pavimentazione della pista e relative opere idrauliche, nonché di alcuni sottopassi e del viale di accesso da Vedano.
Al 31/12/2024, secondo i meccanismi di erogazione previsti negli Accordi conseguenti al richiamato Protocollo d'Intesa, ACI ha ricevuto dagli enti finanziatori (MIT e Regione Lombardia) le seguenti tranches di risorse:

- 8.000 k/€ come acconto 2023 da Regione Lombardia (a valere sulle risorse regionali di cui all'art. 2 della LR 31/03/2022);
- 4.000 k/€ come acconto 2023 da MIT (a valere sulle risorse di cui al comma 446, dell'articolo 1, della legge 20/12/2021, n. 234);
- 5.000 k/€ come acconto 2024 da MIT (a valere sulle risorse di cui all'articolo 4 comma 3-ter del decreto-legge 27/01/2022, n. 4);
- 8.000 k/€ come acconto 2024 da Regione Lombardia (a valere sulle risorse regionali di cui all'art. 2 della LR 31/03/2022);
- 2.500 k/€ come acconto 2024 da MIT (a valere sulle risorse di cui all'articolo 4 comma 3-ter del decreto-legge 27/01/2022, n. 4);
- 2.355 k/€ come acconto 2024 da MIT (a valere sulle risorse di cui all'articolo 4 comma 3-ter del decreto-legge 27/01/2022, n. 4).

A fine 2024, a fronte dei 29.855 k/€ di contributi in c/capitale ricevuti, sono stati eseguiti lavori per 33.858 k/€.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale accoglie, nell'ambito della gestione istituzionale, l'insieme delle attività e passività (e dei relativi ricavi e costi) inerenti al patrimonio dell'Ente, vale a dire quelle concernenti le partecipazioni nelle società, il patrimonio immobiliare di proprietà e il patrimonio finanziario.
Nell'esercizio 2024, gli asset patrimoniali dell'Ente si sono incrementati complessivamente di 17.015 k/€, quale risultato dell'aumento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, per 21.398 k/€ e del decremento delle immobilizzazioni finanziarie, pari a -4.383 k/€. Sono rimaste invariate rispetto al 2023 le partecipazioni societarie.

LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione delle tasse automobilistiche 2024 chiude l'esercizio con una perdita di 39.887 k/€ determinata dall'accantonamento al fondo rischi di 43.468 k/€ di cui si è già detto in

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

precedenza, imputato interamente a tale gestione, in quanto riferito ad attività connesse alla riscossione del tributo.
Si tratta di un "evento" le cui origini risalgono alla fine degli anni '90, che trova riflesso nel bilancio in esame, senza il quale la gestione in rassegna avrebbe evidenziato un risultato positivo.

Il risultato della gestione delle tasse automobilistiche è conseguenza dell'aggregazione dei ricavi e costi diretti compreso il costo del personale e gli ammortamenti relativi ai cespiti riferibili a tale gestione, nonché la quota di costi generali ed indiretti ad essa imputabili proporzionalmente.
La perdita è determinata dal valore della produzione di 32.332 k/€, in diminuzione di 8.727 k/€, rispetto ai 41.059 k/€ del 2023 (-21,2%) e dai costi della produzione di 71.890 k/€, in aumento di 18.985 k/€, rispetto ai 52.905 k/€ del 2023 (-35,9%).
Il risultato operativo, quale differenza tra il valore e i costi della produzione, è pari a -39.558 k/€ dovuto principalmente dall'accantonamento al fondo rischi di 43.468 k/€, l'apporto della gestione finanziaria è di 1 k/€, mentre l'incidenza pro-quota delle imposte dirette ammonta a 330 k/€.

L'ACI offre alle Regioni ed alle Province autonome servizi per la gestione dei procedimenti di riscossione del tributo automobilistico, per la corretta attribuzione del pagamento, per la rendicontazione e la riconciliazione delle tasse automobilistiche, garantendo la multicanalità e l'utilizzo di pagamenti in modalità elettronica allo scopo di facilitare l'accesso ai contribuenti e semplificare le procedure di calcolo e riversamento. In questo ambito l'ACI concorre fattivamente alla complessiva efficacia e qualità dei sistemi di gestione del tributo, garantendo servizi avanzati e personalizzati alle diverse realtà locali a beneficio degli Enti titolari del tributo, dei cittadini e delle imprese e contribuendo alla riduzione del fenomeno della elusione ed evasione fiscale in materia.

L'assistenza offerta varia a seconda del rapporto di cooperazione in essere tra regioni/province autonome e ACI, con servizi che includono i seguenti servizi:

- calcolo, modalità e termini di pagamento del bollo;
- domiciliazione del bollo tramite addebito diretto;
- informazioni sulla normativa di settore vigente:
- riduzioni ed esenzioni (veicoli storici, veicoli ecologici, veicoli destinati ai disabili, sospensione della tassa prevista per i concessionari) in vigore nella regione di residenza;
- rimborsi all'utente;
- informazioni sulla posizione tributaria/ rilascio visura tributaria rettifica dati;
- contestazioni avverso avvisi di omesso o irregolare pagamento inviati da parte delle regioni/province autonome di residenza.

Nel corso dell'esercizio 2024 ACI ha fornito numerosi servizi di notevole rilevanza per le regioni e per l'utenza in generale, tra i quali si evidenziano quelli di seguito riportati.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Sistema Tasse Auto denominato "NSTAR"

Ai sensi dell'art. 51, commi 1, 2-bis e 2-quater, del decreto-legge n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019, l'ACI ha assunto la gestione dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (ANTA), attraverso il quale svolge la funzione di integrazione e coordinamento degli stessi archivi regionali e provinciali esistenti e, ove richiesto, garantisce in forma sussidiaria la gestione della base dati di tali archivi. In tale contesto, ACI cura lo sviluppo del Sistema Tasse Auto denominato "NSTAR" applicativo gestionale degli archivi regionali e nazionale delle Tasse Automobilistiche, al fine di ottimizzare la gestione e le prestazioni di ANTA e renderlo fruibile ed interoperabile con i sistemi informativi delle Regioni, delle Province Autonome e dell'Agenzia delle Entrate nel quadro di un ulteriore razionalizzazione ed incremento dei livelli qualitativi dei servizi resi.

Integrazione dei servizi di notifica e avvisatura erogati da pagoPA sull'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche

Per quanto riguarda la funzionalità di "Ricorda Scadenza", ACI ha realizzato la c.d. "Avvisatura IO APP" che gestisce tasse automobilistiche con termine di pagamento scaduto e non ancora versate, implementando nel 2024 ulteriori tipologie di attività di supporto ed assistenza, in ambito tasse automobilistiche, quali informative generiche per gli utenti, comunicazioni art.96, domiciliazioni.
Il servizio di avvisatura delle tasse auto è erogato per i periodi tributari annuali relativi alle autovetture e motocicli di competenza di persone fisiche. In collaborazione con PagoPA S.p.A, sono stati inviati oltre 15,7 milioni di messaggi.

Integrazione con la Piattaforma Notifiche PagoPA (SEND)

L'attività ha consentito di rilasciare anche la funzionalità digitale di Atto di Accertamento. È stata completata ed ampliata l'integrazione (i) per le Regioni convenzionate con ACI cha affidano ad ACI l'intero processo, dalla generazione delle posizioni da recuperare fino all'integrazione con SEND; (ii) per le Regioni convenzionate con ACI per la gestione del ruolo regionale che non affidano all'Ente l'integrazione con SEND; (iii) per le Regioni che gestiscono in autonomia il ruolo regionale ed affidano ad ACI l'integrazione con SEND.

LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico si colloca nel contesto dell'assolvimento delle finalità istituzionali e dell'erogazione di tutta una serie di rilevanti servizi pubblici in campo automobilistico.
Il PRA è un istituto previsto dal codice civile (artt. 2683 e seguenti) preordinato ad assicurare la certezza, la pubblicità legale e l'opponibilità ai terzi di tutte le situazioni giuridico-patrimoniali relative ai veicoli, classificati dal nostro Ordinamento quali beni mobili registrati.
Il PRA opera secondo le regole proprie e i principi tipici dei pubblici registri e assolve per i beni mobili registrati alla stessa funzione che svolgono per i beni immobili le Conservatorie dei registri immobiliari; le sue risultanze hanno lo stesso valore legale di queste ultime.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

E’ gestito attraverso la rete dei 105 Uffici Provinciali dell’Ente e consente di svolgere una funzione confermatasi negli anni ineliminabile nel nostro Ordinamento giuridico, in quanto indispensabile per la tutela dei diritti e l’accertamento delle responsabilità civili, penali ed amministrative connesse alla circolazione dei mezzi.
ACI tramite il PRA garantisce, inoltre, alle Province, senza oneri a loro carico, una delle principali fonti di entrata, attraverso la gestione dell’intero ciclo dell’Imposta Provinciale di Trascrizione – IPT.
Dal 2021, il legislatore ha affidato ad ACI anche la gestione del REVE (Registro dei veicoli esteri), istituito per contrastare la pratica di immatricolare oltre confine veicoli per eludere gli obblighi fiscali e assicurativi vigenti in Italia.
I costi sostenuti dall’ACI per l’espletamento dei servizi PRA sono coperti dalle tariffe poste a carico dei singoli utilizzatori del servizio; l’istituto, quindi, non grava sulla fiscalità generale e sul bilancio dello Stato. Le tariffe PRA attualmente in vigore sono state disposte con il Decreto 21 marzo 2013 emanato dal Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero di Giustizia.
Congiuntamente alle attività e ai servizi svolti da ACI in qualità di gestore del PRA, disciplinate e rientranti nell’ambito della citata Tariffa, l’Ente effettua anche l’erogazione di servizi di fornitura di dati elaborati per il tramite della banca dati PRA.
Tale attività, ai sensi dello Statuto ACI, viene ricondotta – per attinenza - nell’alveo della gestione del Pubblico Registro, non potendo essere compresa nella gestione Istituzionale, né in quella delle Tasse automobilistiche.

CONTO ECONOMICO PRA 2024	Totale	Attività remunerata da Tariffa	Fornitura dati
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	273.524	256.002	17.522
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-216.763	-202.876	-13.887
DIFF. VALORE-COSTI PRODUZ. (A-B)	**56.761**	**53.126**	**3.635**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6	6	0
D) RETTIF. ATTIVITA’/PASSIV. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**56.767**	**53.132**	**3.635**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-5.748	-5.381	-367
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**51.019**	**47.751**	**3.268**

Tabella 11 – *Conto economico PRA*

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta, nel suo complesso, un risultato operativo lordo totale di 56.761 k/€ in miglioramento di 3.113 k/€, rispetto ai 53.648 k/€ del 2023 (+5,8%), dato dalla differenza tra valore della produzione di 273.524 k/€ (255.430 k/€ nel 2023) e costi della produzione di 216.763 k/€ (201.782 k/€ nel 2023).

L’utile netto complessivo è pari a 51.019 k/€ (48.874 k/€ nel 2023), con un incremento di 2.145 k/€ (+4,4%) rispetto al precedente esercizio.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Attività remunerate dalla tariffa

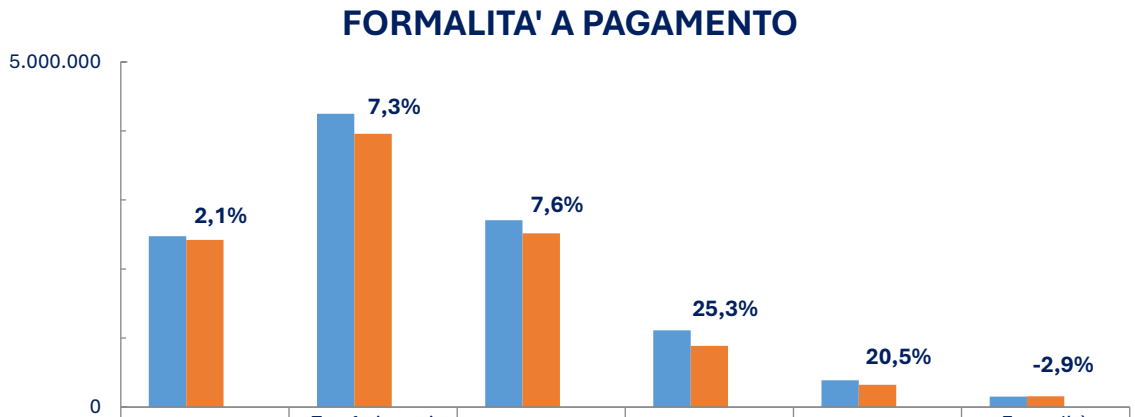
Tale gestione si concretizza essenzialmente nelle attività di pubblica utilità che ACI svolge nella sua veste di affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato, mediante l'erogazione di servizi rivolti direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti i autoveicoli, che per legge devono essere rese pubbliche in apposito registro, in quanto riferite a beni mobili, e che, sempre per il disposto della legge, devono essere "registrati". Con tale archivio sono gestiti da ACI i dati di oltre 45 milioni di veicoli, che vengono aggiornati per effetto della presentazione da parte dei cittadini delle formalità automobilistiche da trascrivere nel P.R.A.

Le formalità complessive passano da 15.688.159 unità del 2023 a 17.341.490 del 2024, con un incremento di 1.653.331 unità (+10,5%); il dettaglio delle formalità effettuate, distinte per tipologia, viene riportato nella tabella che segue, dalla quale si evince un incremento importante su tutte le formalità, ad eccezione di quelle d'ufficio a pagamento.

Tipologia formalità	2024			2023		
	a pagamento	non a pagamento	Totale	a pagamento	non a pagamento	Totale
Prime Iscrizioni	2.474.266	30.465	2.504.731	2.422.421	30.453	2.452.874
Trasferimenti di proprietà	4.248.789	40.814	4.289.603	3.958.253	43.915	4.002.168
Minivolture	2.705.776	0	2.705.776	2.515.561	0	2.515.561
Radiazioni	1.111.722	0	1.111.722	887.305	0	887.305
Esportazioni	389.029	0	389.029	322.915	0	322.915
Formalità d'ufficio	152.953	6.187.676	6.340.629	157.503	5.349.833	5.507.336
Totale	**11.082.535**	**6.258.955**	**17.341.490**	**10.263.958**	**5.424.201**	**15.688.159**

Tabella 12 – *Tipologia formalità PRA*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



	Prime Iscrizioni	Trasferimenti proprietà	Minivolture	Radiazioni	Esportazioni	Formalità d'ufficio
2024	2.474.266	4.248.789	2.705.776	1.111.722	389.029	152.953
2023	2.422.421	3.958.253	2.515.561	887.305	322.915	157.503
Diff. %	2,1%	7,3%	7,6%	25,3%	20,5%	-2,9%

Grafico 3 – *Tipologia formalità PRA*

IPT-Imposta Provinciale di Trascrizione e Imposta di bollo sulle formalità

Nell'ambito della gestione del PRA viene effettuato da ACI anche il servizio di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, a titolo gratuito, per effetto del Decreto Interministeriale del 21.03.2013. A partire da marzo 2017, in applicazione delle disposizioni del decreto MEF 05.07.2016, attuativo della legge 190/2014, art.1, comma 419, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'IPT riscossa per conto di quelle Province debitrici, nei confronti del Ministero stesso, per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "spending review".
L'importo complessivo dell'IPT del 2024 riversata alle province e al MEF è stato di 1.883.551 k/€ (1.766.747 k/€ nel 2023), in aumento di 116.804 k/€ rispetto all'anno precedente (+6,6%).
La riscossione dell'imposta di bollo sulle formalità del P.R.A. per conto dell'Erario, nel 2024 è stata pari a 132.002 k/€ (125.951 k/€ nel 2023), in aumento di 7.051 k/€ (+5,6%) rispetto all'anno precedente.

Fornitura dati PRA

I servizi di fornitura dei dati PRA non sono legati alla diretta gestione delle formalità, bensì all'uso per fini istituzionali e commerciali da parte di ACI del database PRA, alimentato dalla lavorazione delle formalità.
L'accesso al suddetto database, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non configurano un servizio pubblico offerto direttamente ai cittadini che ne fanno richiesta, ma ad una prestazione di servizi che ACI rende a titolo oneroso o gratuito in virtù di apposito contratto, sottoscritto con altri Enti pubblici, aziende, privati, (Comuni, Forze dell'Ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.),

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività.
Nel 2024, tramite il servizio online di forniture dati una tantum, sono pervenute 6.593 richieste e sono stati forniti n. 7.192.885 record.
Attraverso la piattaforma dei contratti digitali USGEF sono pervenute n. 234 istanze di convenzionamento di cui n. 81 per il servizio di Fermo Amministrativo rivolto ai concessionari della riscossione e n. 153 per il servizio Visure PRA rivolto sia a soggetti pubblici, sia a soggetti privati.
Riveste particolare importanza la stipula di due convenzioni con il Comune di Roma Capitale (la prima per il periodo 2024-2026, e la seconda a sanatoria del periodo 2016-2023).
Le visure e i certificati cronologici erogati on line VISURENET/CRONONET ammontano a 523.112 con un incremento del 4,53% rispetto all'anno passato.
Continua costantemente l'attività di USGEF dedicata alla fornitura dati alle Amministrazioni centrali dello Stato. In particolare, le forniture alle Forze dell'Ordine e all'Autorità Giudiziaria rappresentano un presidio fondamentale, dove l'elemento della tempestività riveste carattere decisivo.
Nel 2024 si sono consolidati i nuovi servizi digitali da catalogo PRA oggetto di accordi sottoscritti con importanti player di mercato come CARFAX, CarVertical, Sanguinetti Editore e EDIDOMUS.

Si segnala, infine, che con la società ANCI Digitale SPA, a gennaio, risultano convenzionati n. 2.309 comuni per il servizio Visure PRA che, sulla base del report di febbraio, salgono a n. 2385.

8. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2024 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2024	2023	Variazioni	%
ATTIVITA' FISSE				
Immobilizzazioni immateriali nette	80.382	64.154	16.228	25,3%
Immobilizzazioni materiali nette	22.550	17.379	5.171	29,8%
Immobilizzazioni finanziarie	413.376	417.759	-4.383	-1,0%
Totale Attività Fisse	**516.308**	**499.292**	**17.016**	**3,4%**
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	84	131	-47	-35,9%
Credito verso clienti	61.376	60.066	1.310	2,2%
Crediti vs società controllate	31.425	62.159	-30.734	-49,4%
Altri crediti	11.261	13.554	-2.293	-16,9%
Disponibilità liquide	99.137	89.024	10.113	11,4%
Ratei e risconti attivi	5.021	4.313	708	16,4%
Totale Attività Correnti	**208.304**	**229.247**	**-20.943**	**-9,1%**
TOTALE ATTIVO	**724.612**	**728.539**	**-3.927**	**-0,5%**
PATRIMONIO NETTO	**251.296**	**295.581**	**-44.285**	**-15,0%**
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE				
Fondi quiescenza, TFR, rischi ed oneri	232.009	182.833	49.176	26,9%
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0	0,0%
Totale Passività a Medio-Lungo Termine	**232.009**	**182.833**	**49.176**	**26,9%**
PASSIVITA' A BREVE TERMINE				
Debiti verso banche	7	6	1	16,7%
Debiti verso fornitori	19.890	23.070	-3.180	-13,8%
Debiti verso società controllate	84.830	95.353	-10.523	-11,0%
Debiti tributari e previdenziali	20.505	19.445	1.060	5,5%
Altri debiti a breve	77.145	93.620	-16.475	-17,6%
Ratei e risconti passivi	38.930	18.631	20.299	109,0%
Totale Passività a Breve Termine	**241.307**	**250.125**	**-8.818**	**-3,5%**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**724.612**	**728.539**	**-3.927**	**-0,5%**

Tabella 13 – *Stato Patrimoniale riclassificato*

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato emerge che le attività immobilizzate (fisse) sono pari a 516.308 (499.292 k/€ nel 2023) con un incremento del 3,4% rispetto al 2023), con netta prevalenza delle immobilizzazioni finanziarie che rappresentano l'80,1% del totale.
L'incremento rispetto al 2023 è riconducibile principalmente alle immateriali in valore assoluto (+16.228 k/€) e alle materiali in termini percentuali (+29,8%); diminuiscono leggermente le finanziarie di 4.383 k/€ (-1,0%).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.
Le attività correnti sono pari a 208.304 k/€ (229.247 k/€ nel 2023) con un decremento di 20.943 k/€ (-9,1%) rispetto al 2023, da ricondurre essenzialmente alla diminuzione dei crediti verso le società controllate, per 30.374 k/€ (-49,4%) e all'aumento delle disponibilità liquide, per 10.113 k/€ (+11,4%).
Le passività a medio e lungo termine, pari a 237.380 k/€ (182.833 k/€ nel 2023), si incrementano di 54.547 k/€ (+29,8%) e si riferiscono per la quasi totalità all'incremento del fondo rischi ed oneri e al fondo per il trattamento di quiescenza del personale dipendente.
Le passività a breve sono pari a 235.936 k/€ (250.125 k/€ nel 2023), in diminuzione di 14.189 k/€ (-5,7%). Diminuiscono tutte le voci di debito, ad eccezione dei risconti passivi.

LA SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si rappresenta il Conto Economico 2024 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	2024	2023	Variazioni	%
Valore della produzione	450.579	415.255	35.324	8,5%
Costi esterni operativi	271.786	248.603	23.183	9,3%
Valore aggiunto	**178.793**	**166.652**	**12.141**	**7,3%**
Costo del personale	156.778	146.807	9.971	6,8%
Margine Operativo Lordo - MOL (EBITDA)	**22.015**	**19.845**	**2.170**	**10,9%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	72.936	39.607	33.329	84,3%
Risultato Operativo	**-50.921**	**-19.762**	**-31.159**	**157,7%**
Risultato gest. finanz. (al netto oneri finanz.)	16.717	35.363	-18.646	-52,7%
Risultato Ordinario (EBIT)	-34.204	15.601	-49.805	-319,2%
Oneri finanziari	2	11	-9	-81,8%
Risultato lordo prima delle imposte (EBT)	**-34.206**	**15.590**	**-49.796**	**-319,4%**
Imposte sul reddito	10.079	15.220	-5.141	-33,8%
Risultato netto	**-44.285**	**370**	**-44.655**	**-12068,9%**

Tabella 14 – *Conto economico scalare*

Il Valore della produzione del 2024 ha fatto registrare una notevole crescita di 35.324 k/€ (+8,5%), grazie all'incremento dei ricavi ordinari di 39.305 k/€ (+10,8%), nonostante la flessione degli altri ricavi e proventi di 3.981k/€ (-7,8%).
La produzione di maggiori ricavi ha richiesto anche maggiori costi operativi rispetto all'esercizio 2023, per 23.183 k/€ (+9,3%), con un incremento, in misura, però, inferiore, che ha determinato la crescita del valore aggiunto rispetto a quello dell'esercizio precedente. Tale valore, infatti, si attesta a 178.793 k/€ contro i 166.652 k/€ del 2023, con un incremento di 12.141 k/€ (+7,3%).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

L'aumento significativo dei costi del personale, per 9.971 k/€ (+6,8%), che nel 2024 sono pari a 156.778 k/€ (146.807 k/€ nel 2023), porta alla determinazione di un Margine Operativo Lordo (Ebitda) positivo di 22.015 k/€ (19.845 k/€ nel 2023), in aumento di 2.170 k/€ (+10,9%).
Il Valore Aggiunto, in crescita rispetto allo scorso esercizio, è stato in grado di remunerare il costo del personale ma non anche di coprire ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, con un risultato operativo negativo di -50.921 k/€ (-19.762 k/€ nel 2023), in peggioramento di -31.159 k/€ (157,7%). Tale situazione è determinata dall'importante accantonamento al fondo rischi ed oneri relativo al citato contenzioso con la Regione Siciliana.
Il beneficio apportato dal risultato positivo della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari (questi ultimi ininfluenti e pari a 2 k/€) è stato di 16.717 k/€ (35.363 k/€ nel 2023), in decremento di 18.646 k/€ (-52,7%) e, seppur rilevante, non riesce a determinare un EBT (Risultato lordo prima delle imposte) positivo; questo "indice", infatti, risulta pari a -34.206 k/€ (+15.590 k/€ nel 2023), in flessione di 49.796 k/€ (-319,2%).
A fronte di un risultato lordo prima delle imposte, negativo di 34.206 k/€ (15.590 k/€ nel 2023), si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per 10.079 k/€ (15.220 k/€ nel 2023), che hanno determinato una perdita di 44.285 k/€.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2024, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato in forma sintetica nella tabella che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO	2023	2023	Differenza
Utile (Perdita) dell'esercizio	**-44.285**	**370**	**-44.655**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	56.449	84.152	-27.703
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-46.337	-35.302	-11.035
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	1.188	-10.015	10.016
Incremento (decrem.) disponibilità liquide (A+B+C)	**10.113**	**38.835**	**-28.722**
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	89.024	50.189	38.835
Disponibilità liquide a fine esercizio	99.137	89.024	10.113
Differenza disponibilità liquide	**10.113**	**38.835**	**-28.722**

Tabella 15 – *Rendiconto finanziario sintetico*

Per la versione dettagliata del Rendiconto Finanziario e per i relativi commenti si rimanda, rispettivamente, al prospetto compreso tra i documenti di bilancio e alla Nota integrativa.
In sintesi, dal rendiconto finanziario emerge che, nel 2024, il flusso di liquidità dell'esercizio, generato dalle attività operativa, d'investimento e finanziaria, è positivo e pari a 10.113 k/€, ma è diminuito di 28.722 k/€ rispetto a quello generato dalla gestione del precedente esercizio. La gestione reddituale ha creato liquidità per 56.449 k/€, l'attività di investimento ha assorbito disponibilità per 46.337 k/€, mentre quella finanziaria ha apportato un beneficio per 1.188 k/€.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

La situazione finanziaria rimane, comunque, decisamente positiva, con una giacenza finale al 31.12.2024 pari a 99.137 k/€ in incremento di 10.113 k/€ rispetto ai 89.024 k/€ di fine 2023.

GLI INDICI DI BILANCIO

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, di seguito si riportano alcuni indici di bilancio ritenuti tra i più significativi.

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITÀ

INDIPENDENZA FINANZIARIA (a / b)		
Patrimonio netto (a)	251.296	0,35
Totale fonti di finanziamento (b)	724.612	

QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA (a / b)		
Patrimonio netto (a)	251.296	0,49
Attività fisse (b)	516.308	

QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (a / b)		
Patrimonio netto + Passività a medio-lungo termine (a)	483.305	0,94
Attività fisse (b)	516.308	

INDIPENDENZA DA TERZI		
Patrimonio netto (a)	251.296	0,53
Passività a medio-lungo term. + passività a breve	473.316	

INDICE DI LIQUIDITA'		
Attività correnti	208.304	0,90
Passività a breve	232.009	

A. Indice di indipendenza finanziaria

Indica il grado di solidità patrimoniale in termini di rapporto tra il capitale proprio (patrimonio netto) ed il totale delle fonti di finanziamento.
Nel 2024 è pari a 0,35, leggermente inferiore al valore di 0,41 del 2023. Un indice superiore a 0,25 è considerato positivo.

B. Quoziente primario di struttura

Indica la capacità di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.
Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Patrimonio netto ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Nel 2024 è pari a 0,49, in diminuzione rispetto a 0,59 del 2023 a causa della riduzione del patrimonio netto per la perdita dell'esercizio di 44.285 k/€.
Il valore ottimale di questo indice è pari a 1; un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio tra 0,5 e 1,0 mette comunque in evidenza un buon livello di capitalizzazione ed uno stato di equilibrio patrimoniale.

C. Margine di struttura secondario

Il margine secondario di struttura (indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli), dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso, indica se un'azienda/ente è in grado di coprire in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati.
Nel 2024 presenta un valore pari a 0,95 simile al parametro di 0,99 del 2023.
Un valore pari o superiore a 1,0 è ritenuto buono ed indica un grado di solidità più che soddisfacente.

D. Grado di indipendenza da terzi

Misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente.
Nel 2024 è pari a 0,53 in diminuzione rispetto al valore di 0,71del 2023, a causa dell'effetto combinato tra la riduzione del patrimonio netto per la perdita dell'esercizio (-44.285 k/€) e l'incremento del totale delle passività (+58.989 k/€).
Un indicatore pari o superiore a 0,50 è considerato ottimale.

E. Indice di liquidità

Tale indicatore consente di procedere ad un'analisi della situazione di liquidità ed esprime una correlazione tra impieghi correnti e debiti a breve, vale a dire, segnala la capacità di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo (attivo circolante), ad esclusione delle rimanenze.
Nel 2024 è pari a 0,88 in sensibile riduzione rispetto al valore di 1,05 del 2023.
Un valore pari o superiore a 1,0 è ritenuto buono ed indica un grado di solvibilità soddisfacente; un valore inferiore a 1,0 segnala una situazione di difficoltà, perché le attività correnti non sono in grado di estinguere i debiti a breve scadenza.

INDICI DI REDDITIVITÀ

Traggono la loro fonte dal conto economico riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti economico-reddituali; i principali, riportati nella tabella seguente, sono il ROE (Return on Equity), il ROI (Return on Investment) e il ROS (Return on Sales).

EBITDA MARGIN		
EBITDA	22.016	4,9%
Valore della produzione	450.579	

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ROE - RETURN ON EQUITY		
Risultato d'esercizio	-44.285	-17,6%
Capitale proprio (Patrimonio netto)	251.296	

ROI - RETURN ON INVESTMENT		
Risultato operativo (al netto delle operazioni straordinarie)	-7.451	-1,0%
Totale attivo	724.612	

ROS - RETURN ON SALES		
Risultato operativo (al netto delle operazioni straordinarie)	-7.451	-1,7%
Valore della produzione	450.579	

L'**EBITDA margin** è un indice di redditività che misura in forma % il rapporto tra il risultato lordo della gestione operativa (Ebitda - Earnings before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) e il valore della produzione, moltiplicato per cento.

Il **ROE (Return on Equity)** è dato dal rapporto tra risultato d'esercizio e capitale proprio e misura la redditività dei mezzi proprio, cioè il ritorno economico dei mezzi propri dell'Ente.

Viene utilizzato per effettuare confronti con investimenti alternativi a rischio limitato; se questi ultimi a offrono rendimenti superiori al ROE significa che il capitale proprio è remunerato in misura insufficiente.

Il **ROI (Return on Investment)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il totale degli impieghi (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) ed indica la redditività operativa in rapporto ai mezzi finanziari impiegati, vale a dire, del capitale complessivamente investito, tenendo in considerazione sia il capitale proprio, sia quello sottoforma di debiti.

Tale indice è utilizzato come indicatore di performance economica, in quanto consente di misurare l'efficienza della gestione caratteristica, prescindendo dalle modalità di finanziamento e rappresenta la remunerazione media di tutti i capitali investiti nella gestione.

Il valore assunto dal ROI viene confrontato con il costo medio del denaro; se è superiore, significa che le risorse finanziarie investite producono un reddito superiore al costo dell'indebitamento.

Il **ROS (Return on Sales)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il fatturato e misura la redditività dei ricavi e degli altri proventi in termini di gestione caratteristica (reddito operativo).

9. VALORE PUBBLICO, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge 6 novembre n. 190 del 2012, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha introdotto nell'Ordinamento Giuridico italiano una normativa volta a rafforzare l'efficacia del contrasto al fenomeno corruttivo tenendo anche conto delle indicazioni formulate in materia dalle Convenzioni internazionali. Strumenti centrali della disciplina di prevenzione della corruzione e, in generale, delle fattispecie di malfunzionamento dell'amministrazione sono a livello

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

nazionale, il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto ed aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e, per ciascuna amministrazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (redatto ai sensi del c. 59, art. 1 legge 190/2012).
Successivamente, introdotto all'art. 6 del DL n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre sono stati sostituiti dal **PIAO** (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che è un documento unico di programmazione e governance; tra i piani sostituiti rientrano i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione. L'obiettivo è la semplificazione dell'attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici.

Valore pubblico

In coerenza con la mission e con gli obiettivi specifici dell'Ente e della Federazione, in linea con gli indirizzi strategici per il triennio 2024-2026, nonché con gli strumenti di programmazione economica e finanziaria, vengono di seguito riportati i più rilevanti indicatori di valore pubblico previsti in relazione ai diversi ambiti di attività.
a) Servizi Amministrativi e Fiscali in campo automobilistico;
b) Sicurezza, Educazione Stradale, Infomobilità e Studi Automobilistici;
c) Soci
d) Sport

a) Servizi Amministrativi e Fiscali in campo automobilistico

Il PRA, istituto previsto dal Codice Civile (artt. 2657 e ss.), rappresenta lo strumento di tutela e pubblicità legale dei diritti di proprietà e di ogni altro diritto sui veicoli quali beni mobili registrati. Fornisce servizi in materia automobilistica ai cittadini, ad altre PA, all'Autorità giudiziaria ed alle Forze di Polizia e rappresenta il cardine del sistema giuridico-amministrativo del settore automobilistico nel nostro Paese. Garantisce alle Province, senza oneri a loro carico, una delle principali fonti di entrata, attraverso la gestione dell'intero ciclo dell'Imposta Provinciale di Trascrizione - IPT dovuta su talune tipologie di atti presentati al PRA ai sensi del decreto legislativo n. 446/97. Nell'ambito della collaborazione istituzionale attivata con il MIMS ai sensi del decreto legislativo n. 98/2017, che ha introdotto il Documento unico di circolazione e di proprietà del veicolo, le procedure di gestione dell'istituto sono interamente digitalizzate.
Il PRA, inoltre, costituisce, ai sensi della legge n.53/1983, il principale ruolo tributario dei contribuenti tenuti al pagamento delle tasse automobilistiche regionali. L'ACI offre alle Regioni ed alle Province autonome servizi per la gestione dei procedimenti di riscossione del tributo, per la corretta attribuzione del pagamento, per la rendicontazione e la riconciliazione delle tasse automobilistiche, garantendo la multicanalità e l'utilizzo di pagamenti in modalità elettronica allo scopo di facilitare l'accesso ai contribuenti e semplificare le procedure di calcolo e riversamento.

b) Sicurezza, Educazione Stradale, Infomobilità e Studi Automobilistici

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

L'ACI, con il concorso dei 98 Automobile Club federati, presidia istituzionalmente gli ambiti dell'automobilismo e della mobilità nella sua veste di Ente pubblico esponenziale e rappresentativo degli interessi generali del settore. In tale contesto svolge attività ed eroga servizi nel campo dell'educazione e della sicurezza stradale, della mobilità e della cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale, dello sviluppo sostenibile e della valorizzazione del territorio, del turismo automobilistico interno e internazionale, dell'informazione automobilistica ai cittadini, nonché nel campo degli studi scientifici nelle materie di competenza.

c) Soci

L'ACI offre ai propri Soci un ampio paniere di servizi a favore della persona, che spaziano dal campo della mobilità (soccorso stradale e servizi accessori tra cui, a titolo di esempio, l'auto sostitutiva e la garanzia per le riparazioni da guasto al veicolo) a quello delle esigenze di ordine sanitario (consigli medici, video-consulto, invio di medico a casa, ecc.), e abitativo (pronto intervento per emergenze domestiche). La crescita della base associativa determina l'incremento di copertura delle assistenze alla persona generando, a fronte del verificarsi di eventi sinistrosi, un significativo beneficio a livello sia individuale che collettivo. Se ciò è evidente per il soccorso stradale, dove l'assistenza al Socio si traduce in termini di interesse generale al ripristino della mobilità in condizioni di regolarità e di sicurezza, nondimeno anche gli altri servizi si connotano per la loro rilevanza collettiva: associarsi all'ACI significa prevenire e tutelarsi dalle conseguenze di eventi dannosi e diventare Soci risponde al bisogno sociale di sicurezza e di protezione. Il ruolo dell'ACI nella creazione di valore pubblico trova, dunque, la sua piena espressione anche in campo associativo nel costante presidio di assistenza a favore dei Soci e nell'erogazione, anche in eventuale affiancamento alle altre strutture preposte, di una serie di servizi in grado di facilitare la risoluzione delle criticità in funzione del benessere individuale e collettivo.

d) Sport

L'ACI, in qualità di Federazione nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dal CONI e dalla FIA (Fédération Internationale de l'Automobile), definisce i regolamenti relativi allo svolgimento dell'attività sportiva automobilistica sul territorio nazionale, promuove i campionati italiani e i trofei nazionali per ciascuna disciplina automobilistica e sovraintende al funzionamento della giustizia sportiva in campo automobilistico. Cura l'organizzazione e partecipa ad eventi e manifestazioni sportive di livello nazionale ed internazionale, attende alla promozione della pratica sportiva automobilistica e della guida responsabile tra i giovanissimi con particolare attenzione alla sicurezza stradale, alla mobilità eco-sostenibile ed alla diffusione dello sport automobilistico. Promuove il reclutamento e la formazione degli Ufficiali di gara per il controllo e la sicurezza nelle manifestazioni sportive, omologa le piste nazionali ed il materiale tecnico di gara. È delegato, infine, a rappresentare lo sport automobilistico italiano presso tutti gli organismi sportivi internazionali.

Il sistema di prevenzione della corruzione

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Il sistema si articola su più livelli che operano nel rispetto delle esigenze organizzative e funzionali delle singole Strutture in coerenza con gli obiettivi di performance dell'intera Federazione. Elemento centrale dell'attività di prevenzione è costituito dal Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione che, adottato nella prima versione il 29 ottobre 2015, è stato nel tempo aggiornato ed integrato con l'obiettivo di definire sistematicamente la disciplina per la prevenzione della corruzione nell'Automobile Club d'Italia (ACI), con particolare riferimento alle aree di rischio di cui al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché alle ulteriori aree individuate nel quadro sinottico allegato alla presente sezione del PIAO. La disciplina normativa che ha introdotto il PIAO ha reso evidente la necessità di un riadeguamento alla nuova struttura dei documenti di pianificazione strategica delle previsioni contenute nei PTPCT, precedentemente adottati, nonché del relativo Regolamento di attuazione. Nel dettaglio, ACI adotta le politiche di contrasto al rischio corruttivo tenendo conto dei diversi processi lavorativi e dell'imprescindibile obiettivo di una costante attenzione all'incremento del valore pubblico.
Nel contempo, l'Ente svolge una funzione di supporto e coordinamento a livello di Federazione al fine di garantire l'omogenea applicazione delle previsioni dettate dal d.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza e di accesso con particolare riguardo al rispetto degli obblighi dettati in materia di pubblicazione. La predisposizione della sottosezione "rischi corruttivi" nell'ambito del PIAO di Federazione è predisposta dal RPCT di ACI in un contesto di complessiva pianificazione strategica a livello di Federazione. I RPCT dei singoli AC procedono alla predisposizione dei documenti che attengono agli ambiti della sottosezione in parola, di specifica competenza del singolo Sodalizio, nonché, una volta approvati dal competente Organo dell'AC, alla pubblicazione degli stessi nell'ambito della Sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale, secondo le indicazioni formulate da ANAC nel PNA 2022.
La gestione del rischio non può prescindere dall'analisi del contesto esterno ed interno ad ACI, analisi finalizzata ad acquisire le informazioni necessarie a identificare il rischio corruttivo in relazione alle caratteristiche dell'ambiente e alla propria organizzazione.

Valutazione di impatto del contesto esterno

L'ACI opera attraverso una struttura articolata sull'intero territorio nazionale e svolgendo funzioni istituzionali e delegate dallo Stato, che prevedono la realizzazione di molteplici attività con elementi distintivi sia per tipologia, finalità e presupposti giuridici che in relazione alla natura pubblica o privata degli interlocutori coinvolti. L'eterogeneità delle funzioni svolte in settori in cui le decisioni assunte incidono su rilevanti interessi sociali, culturali ed economici di una ampia e diversificata platea di soggetti, espone al rischio di pressioni o indebiti condizionamenti.
La presenza di strutture sull'intero territorio nazionale - caratterizzato da ambiti di riferimento ben differenziati - rende ampia e complessa l'attività di analisi del contesto esterno. Da tale situazione deriva, inevitabilmente, una disomogeneità degli interessi, ma anche una maggiore ricchezza di know how. Quanto precede è emerso in maniera evidente dagli esiti delle analisi di soddisfazione degli utenti che sono state effettuate annualmente dagli Uffici

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Relazioni con il Pubblico delle singole strutture periferiche sino a prima dell'insorgere dell'emergenza pandemica.

La valutazione di impatto del contesto interno

L'Automobile Club d'Italia (ACI) è un Ente pubblico non economico a base associativa con sede in Roma articolata in Direzioni, Servizi, Uffici e Strutture Territoriali (sedi del Pubblico Registro Automobilistico-PRA) presenti in ogni capoluogo di provincia. ACI è inoltre la Federazione che attraverso gli Automobile Club provinciali e locali regolarmente costituiti rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, garantendo il presidio capillare del territorio nazionale anche attraverso i punti di Delegazione. In tale condizione l'analisi del contesto interno si focalizza, in particolar modo, sui flussi organizzativi e sulle posizioni lavorative funzionali alle esigenze delle diverse unità sia a livello di struttura centrale che territoriali coinvolte nell'erogazione dei servizi di competenza dell'Ente.
In particolare, si elencano di seguito vari attori operanti nell'ambito della prevenzione della corruzione:

- Presidente:
- Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza
- Direttori Compartimentali - Individuati quali Referenti del R.P.C.T.
- Dirigenti
- Dipendenti
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)
- Titolare Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD
- I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione

Adozione, aggiornamento e monitoraggio del Piano

Il processo di adozione, monitoraggio e aggiornamento della sezione anticorruzione e trasparenza in ACI del PIAO è strutturato per ottimizzare il sistema di prevenzione del fenomeno corruttivo contribuendo alla riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.
Il processo per la redazione, gestione e aggiornamento della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO si sviluppa attraverso le seguenti fasi:
Attualmente, è articolato come segue:

- mappatura dei processi;
- individuazione delle aree di rischio;
- pianificazione del trattamento del rischio e definizione delle misure di prevenzione;
- monitoraggio e rendicontazione;

Trasparenza

La trasparenza amministrativa costituisce il presupposto per realizzare di una buona amministrazione, ma anche un'efficace misura di prevenzione della corruzione ed è uno

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

strumento privilegiato per evidenziare, anche nei confronti degli stakeholders, l'imparzialità e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Per ACI gli obiettivi di trasparenza sono il frutto di un'attività di promozione, sinergia e collaborazione trasversale tra le Strutture organizzative centrali ACI e gli Automobile Club federati. Inoltre, ACI opera in conformità con le indicazioni contenute nella Delibera della CIVIT n. 11/2013 "In tema dell'applicazione del d.lgs. n. 150/2009 all'Automobile Club Italia e agli Automobile Club Provinciali". Tale delibera è, in particolare, finalizzata all'applicazione dei principi di economicità e del buon andamento della pubblica amministrazione. In essa si stabilisce che, sulla base della particolare struttura e natura dell'ACI e degli AA.CC. territoriali, e alla luce della ratio che ispira il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 nel suo complesso, gli adempimenti ivi previsti siano curati da un unico Organismo Indipendente di Valutazione, sia per l'ACI che per gli AA.CC. territoriali. A questo si accompagna la redazione, da parte dell'Amministrazione a livello centrale, di un unico programma triennale per la trasparenza e l'integrità a livello di Federazione.

10. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

L'OIV è coinvolto nell'ambito delle valutazioni delle misure di prevenzione della corruzione, promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel PIAO, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.
L'Organismo esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento, offre, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al R.P.C.T. e agli altri attori; partecipa al processo di gestione del rischio.
L'attuale OIV di ACI, nominato il 1° settembre 2023, resterà in carica fino al 31 agosto 2026 ed è composto da:

- Dr. Pompeo Savarino – Presidente
- Prof.ssa Sabrina Spallini
- Avv. Alessio Ubaldi

11. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

Ambiente

Nel 2024 non si sono registrati:

- danni causati all'ambiente per cui l'Ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'Ente per reati o danni ambientali.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Personale

Nel 2024 non si sono registrati:

- morti sul lavoro fra il personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'Ente sia stato dichiarato definitivamente responsabile.

12. ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE OBBLIGATORIO

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del Codice civile, si evidenzia che l'Ente svolge attività di ricerca e sviluppo, seppur in maniera marginale.
Si tratta, in particolare, di ricerca di base nel campo della sicurezza stradale, effettuata mediante svolgimento di attività di indagine originale e pianificata, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, che si considera di utilità generica alla società. I costi sostenuti per la ricerca di base sono costi di periodo e sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, poiché rientrano nella ricorrente operatività dell'Ente e sono, nella sostanza, di supporto ordinario all'attività istituzionale dello stesso.

13. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Circa i rapporti con imprese controllate e collegate, si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa.

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Relazione sulla gestione ha il compito anche di comunicare i rischi e le incertezze a cui è esposta l'attività dell'Ente in una prospettiva gestionale, fornendone una corretta lettura dei potenziali effetti.
Dal punto di vista normativo, occorre rilevare che la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2024) ha disposto all'art. 1, comma 867, un obbligo contributivo alla finanza pubblica da parte dell'ACI pari a 50 milioni di Euro annuali per il raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica. Sono

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

in corso verifiche finalizzate a valutare l'impatto che tale disposizione potrebbe generare sull'Ente.
Con riferimento ai rischi c.d. "esterni", provocabili cioè da eventi esogeni all'Ente, risolti del tutto, già dal precedente esercizio, i rischi legati agli strascichi della pandemia di Covid-19, sono invece imprevedibili i rischi legati alle guerre tra Russia e Ucraina e tra Israele e Palestina, entrambe in una fase di alternanza tra la possibilità di tregua, se non proprio di pace e la prosecuzione delle ostilità.
Sono da tenere in seria considerazione, soprattutto per gli effetti che deriveranno al settore "automotive", anche i dazi del 25% previsti a partire dal mese di aprile 2025 dagli USA sulle importazioni di auto, che colpiranno i produttori europei esportatori negli USA, con inevitabili ripercussioni su tutti i mercati dell'auto.
Non si ritiene, comunque, possano sussistere rischi di *"going concern"*, in quanto l'Ente è in grado di continuare la propria attività operativa nel prossimo futuro.

15. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Strumenti finanziari

L'Ente non è esposto a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati; non ha effettuato operazioni di finanziamento e di investimento di tipo speculativo.
I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.
Per le attività svolte, ACI non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, possiede depositi presso l'istituto di credito "cassiere" adeguati a far fronte alle proprie necessità di liquidità.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Gen. C.A. cong. TULLIO DEL SETTE)

Firmato da Tullio Del Sette il 24-06-2025

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

PROSPETTI DI BILANCIO

2024

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2024	2023
B IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	-	-
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	-	-
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	72.132.335	55.480.877
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	5.625.590	5.927.232
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	-
7) Altre Immobilizzazioni	2.624.338	2.745.652
Totale immobilizzazioni immateriali	**80.382.263**	**64.153.761**
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	14.876.038	14.147.688
2) Impianti e Macchinari	1.553.620	1.204.414
3) Attrezzature industriali e commerciali	42.624	53.868
4) Altri Beni	2.074.774	1.954.421
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	4.002.554	19.024
Totale immobilizzazioni materiali	**22.549.610**	**17.379.415**
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	390.940.064	390.940.064
b. imprese collegate	-	-
c. Altre imprese	346.983	346.983
Totale partecipazioni	**391.287.047**	**391.287.047**
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	6.220.000	10.190.000
- entro 12 mesi	3.220.000	6.970.000
- oltre 12 mesi	3.000.000	3.220.000
b. verso imprese collegate	-	-
c. verso controllanti	-	-
d. verso altri	15.868.660	16.281.553
- entro 12 mesi	753.313	792.101
- oltre 12 mesi	15.115.347	15.489.452
Totale crediti	**22.088.660**	**26.471.553**
3) Altri Titoli		
Totale immobilizzazioni Finanziarie	**413.375.707**	**417.758.600**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**516.307.580**	**499.291.776**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ATTIVO	2024	2023
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti Finiti e Merci	84.133	131.258
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	**84.133**	**131.258**
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	61.375.676	60.065.686
- entro 12 mesi	61.375.676	60.065.686
- oltre 12 mesi	-	-
2) Crediti verso Imprese Controllate	31.425.245	62.158.754
- entro 12 mesi	31.425.245	62.158.754
- oltre 12 mesi	-	-
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-
4) Crediti verso Controllanti	-	-
4-bis) Crediti Tributari	1.797.178	4.378.811
- entro 12 mesi	1.797.178	4.378.811
- oltre 12 mesi	-	-
4-ter) Imposte Anticipate	-	-
5) Crediti verso Altri	9.463.574	9.174.754
- entro 12 mesi	6.677.095	6.226.080
- oltre 12 mesi	2.786.479	2.948.674
Totale crediti	**104.061.673**	**135.778.005**
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
6) Altri Titoli	-	-
Totale attività finanziarie	**-**	**-**
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	98.988.131	88.859.147
2) Assegni	-	-
3) Denaro e Valori in Cassa	149.182	165.342
Totale disponibilità liquide	**99.137.313**	**89.024.489**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**203.283.119**	**224.933.752**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ATTIVO	2024	2023
D RATEI E RISCONTI		
a. Ratei Attivi	-	-
b. Risconti Attivi	5.021.213	4.313.452
TOTALE RATEI E RISCONTI	**5.021.213**	**4.313.452**
TOTALE ATTIVO	**724.611.912**	**728.538.980**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

PASSIVO	2024	2023
A PATRIMONIO NETTO		
VII Riserve	191.538.955	191.538.961
1) Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolamento ACI	191.538.959	191.538.959
2) riserva differenze da arrotondamento	(4)	2
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	104.042.088	103.671.830
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	(44.285.149)	370.258
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**251.295.894**	**295.581.049**
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per Imposte	-	-
3) Per strumenti finanziari derivati	-	-
4) Altri	54.685.800	12.862.238
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	**54.685.800**	**12.862.238**
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.	**177.322.711**	**169.971.221**
D DEBITI		
4) Debiti verso Banche	7.067	5.879
- entro 12 mesi	7.067	5.879
- oltre 12 mesi	-	-
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-
6) Acconti	1.891.304	6.788.196
- entro 12 mesi	1.891.304	6.788.196
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso Fornitori	17.998.554	16.282.103
- entro 12 mesi	17.998.554	16.282.103
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	84.830.356	95.352.811
- entro 12 mesi	67.930.356	78.452.811
- oltre 12 mesi	16.900.000	16.900.000
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari	11.460.847	8.624.928
- entro 12 mesi	11.460.847	8.624.928
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	9.044.281	10.820.316
- entro 12 mesi	9.044.281	10.820.316
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri Debiti	77.144.746	81.619.782
- entro 12 mesi	77.144.746	81.619.782
- oltre 12 mesi	-	-
TOTALE DEBITI	**202.377.155**	**219.494.015**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

PASSIVO	2024	2023
E RATEI E RISCONTI		
a. Ratei passivi	-	-
b. Risconti passivi	38.930.352	18.630.457
TOTALE RATEI E RISCONTI	**38.930.352**	**18.630.457**
TOTALE PASSIVO	**724.611.912**	**728.538.980**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

CONTO ECONOMICO	2024	2023
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	403.657.534	364.352.843
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	46.921.556	50.902.522
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**450.579.090**	**415.255.365**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Materie prime, sussid.,di cons.e merci	(351.941)	(406.261)
7) Prestazioni di servizi	(249.452.574)	(226.692.962)
8) Godimento di beni di terzi	(14.137.107)	(14.943.059)
9) Personale	(156.778.420)	(146.806.221)
a) Salari e Stipendi	(104.517.947)	(109.798.972)
b) Oneri Sociali	(27.019.586)	(27.614.349)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(1.639.183)	(1.504.219)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(17.736.683)	(5.839.173)
e) Altri Costi	(5.865.021)	(2.049.508)
10) Ammortamento e Svalutazioni	(29.466.941)	(39.606.932)
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(28.590.366)	(38.769.054)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(876.575)	(837.878)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	-	-
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	(47.125)	(1.568)
12) Accantonamenti per rischi	(43.468.392)	-
13) Altri Accantonamenti	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(7.797.106)	(6.560.676)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(501.499.606)**	**(435.017.679)**
DIFFERENZA VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(50.920.516)**	**(19.762.314)**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

CONTO ECONOMICO	2024	2023
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	12.731.512	34.569.068
16) Altri Proventi Finanziari	3.239.727	1.809.700
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	503.123	427.648
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) Altri Proventi	2.736.604	1.382.052
17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.337)	(11.370)
17-bis) Utili e perdite su cambi	745.732	(1.015.189)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**16.714.634**	**35.352.209**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATT./PASS.FINANZ.		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT./PASS. FINANZIARIE	**-**	**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(34.205.882)**	**15.589.895**
20) imposte sul reddito dell'esercizio	(10.079.267)	(15.219.637)
21) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**(44.285.149)**	**370.258**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI

2024

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

CONTO ECONOMICO	2024	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	403.657.534	99.317.106	31.681.142	272.659.286
2) Variaz. Rim. prodotti in corso lav	0	0	0	0
3) Variaz. rim. lavori in corso su ordin.	0	0	0	0
4) Incrementi di Immob.per lavori int.	0	0	0	0
5) Altri Ricavi e Proventi	46.921.556	45.405.451	650.931	865.174
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**450.579.090**	**144.722.557**	**32.332.073**	**273.524.460**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)Materie prime, sussid.,di cons.e merci	(351.941)	(165.199)	(10.141)	(176.601)
7) Prestazioni di servizi	(249.452.574)	(180.817.680)	(16.045.696)	(52.589.198)
8) Godimento di beni di terzi	(14.137.107)	(1.634.027)	(678.945)	(11.824.135)
9) Personale	(156.778.420)	(17.925.485)	(7.547.294)	(131.305.641)
a) Salari e Stipendi	(104.517.947)	(11.693.530)	(5.059.962)	(87.764.455)
b) Oneri Sociali	(27.019.586)	(2.803.428)	(1.302.760)	(22.913.398)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(1.639.183)	(187.358)	(78.845)	(1.372.980)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(17.736.683)	(2.027.303)	(853.135)	(14.856.245)
e) Altri Costi	(5.865.021)	(1.213.866)	(252.592)	(4.398.563)
10) Ammortamento e Svalutazioni	(29.466.941)	(7.589.983)	(3.970.179)	(17.906.779)
a) Ammortamento Immob. Immateriali	(28.590.366)	(7.537.803)	(3.882.316)	(17.170.247)
b) Ammortamento Immob. Materiali	(876.575)	(52.180)	(87.863)	(736.532)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-			
d) Svalutazione crediti attivo circolante	-	-	-	-
11) Variaz. riman.di materie prime, suss.,cons	(47.125)	(5.386)	(2.267)	(39.472)
12) Accantonamenti per rischi	(43.468.392)	-	(43.468.392)	-
13) Altri Accantonamenti	-			
14) Oneri Diversi di Gestione	(7.797.106)	(4.709.212)	(167.413)	(2.920.481)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(501.499.606)**	**(212.846.972)**	**(71.890.327)**	**(216.762.307)**
VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(50.920.516)**	**(68.124.415)**	**(39.558.254)**	**56.762.153**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

CONTO ECONOMICO	2024	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	12.731.512	12.731.512	0	0
16) Altri Proventi Finanziari	3.239.727	3.230.948	1.117	7.662
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	503.123	*503.123*	*0*	*0*
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	*0*	*0*	*0*
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	*0*	*0*	*0*
d) Altri Proventi	2.736.604	*2.727.825*	*1.117*	*7.662*
17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.337)	(267)	(112)	(1.958)
17-bis) Utili e perdite su cambi	745.732	745.728	0	4
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**16.714.634**	**16.707.921**	**1.005**	**5.708**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT./PASS. FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	**0**
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(34.205.882)**	**(51.416.494)**	**(39.557.249)**	**56.767.861**
20) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(10.079.267)	(4.000.292)	(330.133)	(5.748.842)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**(44.285.149)**	**(55.416.786)**	**(39.887.382)**	**51.019.019**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

RENDICONTO FINANZIARIO

2024

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) dell'esercizio	***-44.285.149***	***370.258***
Imposte sul reddito	10.079.267	15.219.637
Interessi passivi / (interessi attivi)	-3.983.122	-783.141
(Dividendi)	-12.731.512	-34.569.068
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	-145.287	-1.673.358
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	***-51.065.803***	***-21.435.672***
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti ai fondi	67.652.961	11.275.190
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	19.375.866	7.343.392
- accant. Fondi Rischi	48.277.095	3.931.798
Ammortamenti	29.466.941	39.606.932
- ammortam. Immobilizzioni immateriai	28.590.366	38.769.054
- ammortam. Immobilizzioni materiali	876.575	837.878
Svalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Rivalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	5.371.487
Totale rettifiche per elementi non monetari	***97.119.902***	***56.253.609***
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	***46.054.099***	***34.817.936***
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	47.125	1.568
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	-1.246.177	16.436.875
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	30.733.509	-10.929.989
Decremento / (incremento) crediti v/altri	2.292.813	16.030.002
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	-707.761	-1.840.861
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	-3.180.441	-8.334.971
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-10.522.455	890.738
Incremento / (decremento) altri debiti	-15.415.152	26.061.385
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	20.299.895	2.350.978
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	-3.375.731
Totale variazioni del CCN	***22.301.356***	***37.289.994***
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	***68.355.455***	***72.107.930***

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2024	2023
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	3.983.122	1.783.669
(Imposte sul reddito pagate)	-10.079.267	-10.861.946
Dividendi incassati	12.731.512	12.187.874
(Utilizzo Fondi)	-13.170.241	-8.088.685
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-12.024.376	-7.760.039
- utilizzo Fondi Rischi	-6.453.533	-211.639
- utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-63.819	-117.007
Altri incassi (pagamenti)	0	17.022.976
Totale altre rettifiche	***-11.906.361***	***12.043.888***
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**56.449.094**	**84.151.818**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	64.153.761	65.120.226
Immobilizzazioni immateriali nette finali	80.382.263	64.153.761
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-28.590.366	-38.769.054
Plusvalenza/(Minusvalenza)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	***-44.818.868***	***-37.802.589***
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	17.379.415	17.515.440
Immobilizzazioni materiali nette finali	22.549.611	17.379.415
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-876.575	-837.878
Plusvalenza/(Minusvalenza)	145.287	1.673.358
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	***-5.901.484***	***971.505***
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	417.758.600	419.288.104
Immobilizzazioni finanziarie finali	413.375.706	417.758.600
Plusvalenza/(Minusvalenza)	0	0
(Svalutazioni)/Rivalutazioni	0	0
(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie	***4.382.894***	***1.529.504***
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	**-46.337.458**	**-35.301.580**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	1.188	-10.014.967
Accensione (Rimborso) finanziamenti	0	0
Totale mezzi di terzi	**1.188**	**-10.014.967**
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	**1.188**	**-10.014.967**
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	**10.112.824**	**38.835.271**
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	89.024.489	50.189.218
Disponibilità liquide a fine esercizio	99.137.313	89.024.489
Differenza disponibilità liquide	**10.112.824**	**38.835.271**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO 2024

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 dell'Automobile Club d'Italia è stato redatto in conformità alle norme del Codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal D.Lgs. 139/2015 in materia di riforma contabile, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma.

Il bilancio risulta composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- Relazione del Commissario Straordinario sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono anche la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Conto Economico riclassificato;
- Conto Consuntivo redatto in termini di cassa (c.d. "bilancio di cassa");
- Rapporto sui risultati di bilancio.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, convertito con modificato dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento delle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2024.

È, inoltre, allegato al bilancio d'esercizio anche il Conto Economico della Direzione Attività Sportive, quale dettaglio del Conto Economico generale, come espressamente richiesto dal CONI; si tratta del riepilogo dei ricavi e dei costi inerenti allo svolgimento delle attività sportive di ACI quale Federazione Italiana dell'Automobilismo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi previsti dal Codice civile, in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, sesto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della Nota Integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.
La presente Nota Integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, evidenziare che l'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, è impossibilitata a predisporre il bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche, in quanto non è stato ancora emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del D.Lgs. n. 91 del 2011.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2024 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, come modificati ed integrati, in attuazione della riforma dei bilanci introdotta nell'ordinamento dal D.Lgs. 139/2015.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Gli eventi e i fatti di gestione sono stati rilevati tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, nella prospettiva della continuità.

L’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto, inoltre, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell’esercizio.

I criteri di valutazione adottati per l’esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente bilancio.

Non si è reso necessario avvalersi della facoltà prevista dall’art. 2423, comma 4, del Codice civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015; tale norma, pur mantenendo l’obbligo di tenere regolarmente le scritture contabili, consente di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.
Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da quei beni, caratterizzati dalla mancanza di tangibilità, che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello Stato Patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche successivamente indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da quei beni di uso durevole normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento di prodotti finiti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello Stato Patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote – non modificate rispetto al precedente esercizio – riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.

Il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Se tale valore residuo risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, come può accadere per alcuni fabbricati, il bene non viene ammortizzato.

L'ammortamento va interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla "durata fisica" dell'immobilizzazione, bensì alla sua "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utilizzabile nel ciclo produttivo.

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 16, i valori dei terreni sui quali insistono i fabbricati *c.d. "cielo-terra"* sono stati scorporati dal valore complessivo dei fabbricati stessi e contabilizzati separatamente.

Lo scorporo dei valori dei terreni da quelli dei fabbricati è stato determinato con apposita perizia redatta alcuni anni fa da una società terza, esperta in valutazioni immobiliari, ed è ritenuta ancora attuale, visto l'andamento del mercato.

Non si è effettuato, invece, lo scorporo del valore dei terreni per gli altri fabbricati di proprietà dell'Ente diversi da quelli "cielo-terra", ovvero facenti parte di complessi condominiali, in quanto i relativi valori sono da considerarsi non significativi.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo c.d. "patrimoniale", in applicazione del Principio Contabile n. 16 che prevede la rilevazione dell'intero ammontare dei canoni al Conto Economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati, qualora l'Ente avesse applicato il c.d. "metodo finanziario" nella contabilizzazione dei contratti in oggetto, sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall'art. 2427, p.to 22) del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e strategico per l'Ente.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2024, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

I crediti finanziari a media/lunga scadenza, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, non richiedono al momento della rilevazione iniziale la scissione tra il valore del bene/servizio e la componente finanziaria. Tuttavia, ove rilevante, la componente finanziaria, determinata come differenza tra il valore nominale del credito e il valore attuale dei flussi finanziari derivanti dal credito, è rilevata a Conto Economico, così come previsto dal principio contabile OIC n.15.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Le rimanenze sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, *carnet de passages en douane*, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 1 del codice civile, il costo d'acquisto o di produzione comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

Crediti

I crediti di funzionamento sono rilevati in base al principio della competenza; quelli originati da ricavi per operazioni di vendita di beni, quando si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà mediante il trasferimento dei rischi e benefici, mentre i crediti

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso l’Ente.

Ai sensi dell’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n. 15, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest’ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, al netto del fondo svalutazione crediti costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate.

I crediti devono essere svalutati nell’esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l’attivo circolante è effettuata in funzione delle diverse attività svolte nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale, ovvero secondo il criterio della “destinazione” (o dell’origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti, inoltre, sono classificati in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie o nell’attivo circolante in base alla loro natura e non in considerazione della loro effettiva scadenza, cioè in funzione del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno. Pertanto, a prescindere dalla loro scadenza, i crediti di funzionamento e quelli sorti per altre ragioni, sono iscritti tra le attività circolanti, mentre i crediti di finanziamento sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2024 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2024.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009 in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti dell'esercizio ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del Conto Economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Quelli per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C del Conto Economico.

FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2024 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n.19, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest'ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del debito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

Gli interessi passivi scorporati ed il relativo tasso sono determinati soltanto al momento della rilevazione iniziale del debito e non sono misurati successivamente.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i proventi e i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al Conto Economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

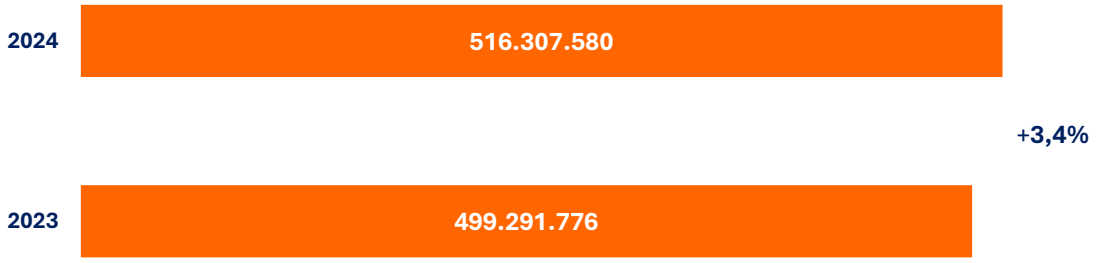
Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO IMMOBILIZZATO

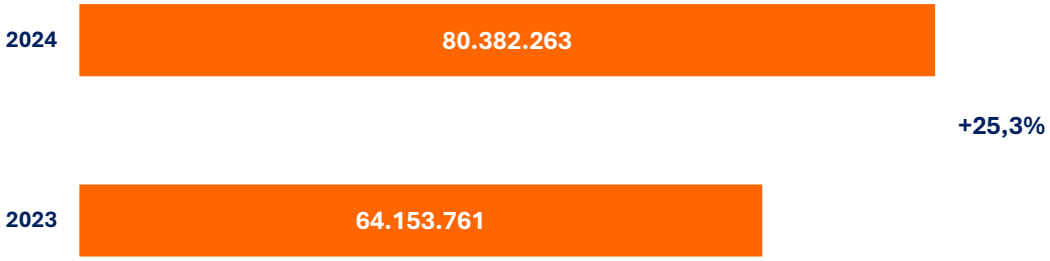
L'attivo immobilizzato al 31/12/2024 ammonta a Euro 516.307.580 (Euro 499.291.776 nel 2023); l'aumento di Euro 17.015.804 è da ricondurre alla somma algebrica degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 16.228.502, delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 5.170.195 e dei decrementi delle immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 4.382.893.



Le suddette movimentazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 ammonta complessivamente a Euro 80.382.263.



La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2023; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2024; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2024; in merito alle eventuali plusvalenze e minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						
	Costo storico 2023	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2023	Alienaz. 2024	Acquisiz. 2024	Costo storico 2024	Ammortam. 2024	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammortam. 2024	Valore netto 2024
Software di proprietà	237.020.668	-181.605.471	55.415.197	0	43.852.103	280.872.772	-27.200.644	0	-208.806.116	72.066.655
Software in licenza d'uso	727.103	-661.423	65.680	0	0	727.103	0	0	-661.423	65.680
Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno	**237.747.771**	**-182.266.894**	**55.480.877**	**0**	**43.852.103**	**281.599.875**	**-27.200.644**	**0**	**-209.467.539**	**72.132.335**
Migl. beni di terzi	11.571.560	-8.825.908	2.745.652	-481.976	1.135.201	12.224.785	-1.067.026	292.488	-9.600.447	2.624.338
Concessioni licenze e marchi	6.470.603	-543.371	5.927.232	0	21.053	6.491.657	-322.695	0	-866.067	5.625.590
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**255.789.934**	**-191.636.173**	**64.153.761**	**-481.976**	**45.008.357**	**300.316.317**	**-28.590.365**	**292.488**	**-219.934.053**	**80.382.263**

Tabella 1 – *Immobilizzazioni immateriali*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre le quote di ammortamento sono state imputate al Conto Economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	aliquota
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Concessioni licenze e marchi	5,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali*

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B.I 3) "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

L'ammortamento dei marchi, classificati nella voce B.I 4) "Concessioni, licenze, marchi e diritti similari", è stato effettuato applicando un'aliquota del 5,0%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 20 anni dei relativi marchi.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B.I 7) "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un'aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

BREVETTI E OPERE DELL'INGEGNO

Il valore netto contabile 2024 della voce "Brevetti e opere dell'ingegno", pari a Euro 72.132.335, è costituita da "Software" e "Licenze d'uso".

Software

Il Software di proprietà, pari a Euro 72.066.655, si incrementa di Euro 16.651.458 rispetto al precedente esercizio (Euro 55.415.197 nel 2023), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Tale voce accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell'Ente prodotti prevalentemente dalla controllata *"in house"* ACI Informatica

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

SpA ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso.

Licenze d'uso

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 65.680, non subisce alcuna variazione rispetto al 2023.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

CONCESSIONI LICENZE E MARCHI

Marchi

Le concessioni, licenze e marchi sono costituite esclusivamente dalla voce "Marchi" che risulta pari ad Euro 5.625.590 (Euro 5.927.232 nel 2023) con un decremento di Euro 301.642 dovuto dalla somma algebrica delle quote di ammortamento imputate nell'esercizio e delle nuove acquisizioni.
Tra questi, quello più rilevante, è il marchio Targa Florio, iscritto per Euro 5.579.441.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Migliorie su beni di terzi

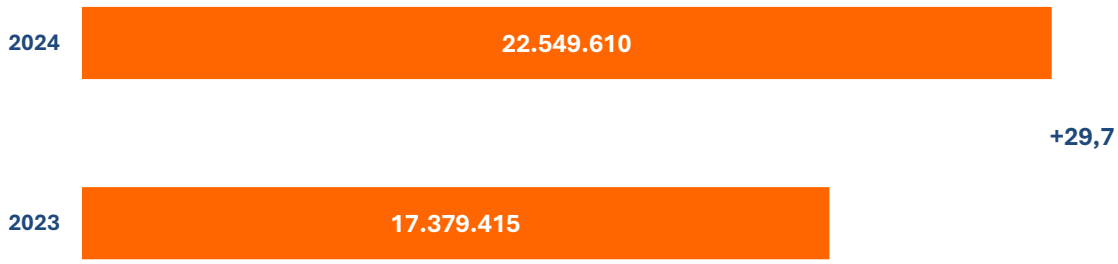
Le "Altre immobilizzazioni" sono costituite dalla voce "Migliorie su beni di terzi", che è pari a Euro 2.624.338 e che si decrementa di Euro 121.314 rispetto al precedente esercizio (Euro 2.745.652 nel 2023), in quanto l'importo complessivo degli investimenti effettuati è stato inferiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Si tratta di spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sugli immobili utilizzati dalla Sede Centrale di Roma e dagli Uffici Territoriali; tali costi non sono separabili dai beni stessi, in quanto non possono avere una loro autonoma funzionalità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 ammonta complessivamente a Euro 22.549.610 (Euro 17.379.415 nel 2023) con un incremento di Euro 5.170.195 rispetto al precedente esercizio.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2023; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2024; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2024; in merito alle plusvalenze e alle minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

	Movimentazioni esercizi precedenti					Movimentazioni dell'esercizio				
	Costo storico 2023	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2023	Alienaz. 2024	Acquisiz. 2024	Costo storico 2024	Ammortam. 2024	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2024	Valore netto 2024
Terreni	81.974	0	81.974	0	0	81.974	0	0	0	81.974
Terreni da scorporo	150.369	0	150.369	0	0	150.369	0	0	0	150.369
Fabbricati	23.976.336	-10.060.991	13.915.345	0	894.803	24.871.138	-166.452	0	-10.227.443	14.643.695
Totale terreni e fabbric.	**24.208.679**	**-10.060.991**	**14.147.688**	**0**	**894.803**	**25.103.481**	**-166.452**	**0**	**-10.227.443**	**14.876.038**
Impianti di allarme	939.644	-939.644	0		0	939.644	0	0	-939.644	0
Impianti generici	25.886.032	-24.681.618	1.204.414	-56.061	595.740	26.425.711	-246.534	56.061	-24.872.091	1.553.620
Imp.Fotovolt./Eolici	197.809	-197.809	0	0	0	197.809	0	0	-197.809	0
Totale impianti	**27.023.485**	**-25.819.071**	**1.204.414**	**-56.061**	**595.740**	**27.563.164**	**-246.534**	**56.061**	**-26.009.544**	**1.553.620**
Attrezzature varie	621.054	-574.673	46.381	-6.867	1.520	615.708	-12.083	6.867	-579.889	35.819
Stigliature	49.129	-41.642	7.487	0	472	49.601	-1.154	0	-42.796	6.805
Attrezzature varie	**670.183**	**-616.315**	**53.868**	**-6.867**	**1.992**	**665.309**	**-13.237**	**6.867**	**-622.685**	**42.624**
Mobili di ufficio	5.411.371	-4.602.419	808.953	-178.316	490.090	5.723.146	-183.038	176.691	-4.608.766	1.114.380
Arredamenti ufficio	290.504	-207.942	82.562	-11.192	41.863	321.174	-20.218	11.096	-217.064	104.110
Macchine elettriche	4.626.190	-3.563.284	1.062.906	-343.247	51.900	4.336.440	-247.013	330.897	-3.480.363	856.077
Beni Inf. a 516 Euro	18.714	-18.714	0	-570	291	18.435	-83	570	-18.226	207
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327	0
Autovetture	1.519.819	-1.519.819	0	-14.171	0	1.505.648	0	14.171	-1.505.648	0
Totale Altri beni	**11.870.925**	**-9.916.505**	**1.954.421**	**-547.496**	**584.144**	**11.909.168**	**-450.352**	**533.425**	**-9.834.394**	**2.074.774**
Immobilizz. in corso e acconti	**19.024**	**0**	**19.024**	**0**	**3.983.530**	**4.002.554**	**0**	**0**	**0**	**4.002.554**
Totale	**63.792.296**	**-46.412.882**	**17.379.415**	**-610.424**	**6.060.209**	**69.243.676**	**-876.575**	**596.353**	**-46.694.066**	**22.549.610**

Tabella 3 - *Immobilizzazioni materiali*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2024.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di Allarme	30,00%
Impianti Specifici	15,00%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'Ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali*

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

TERRENI E FABBRICATI

Terreni

Il saldo dei terreni al 31/12/2024 è pari a Euro 232.343 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'importo valorizzato in bilancio è costituito, per Euro 81.974, da terreni e, per Euro 150.369, dal valore dei terreni scorporati da quelli dei rispettivi fabbricati, determinati in applicazione del Principio Contabile OIC n. 16.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Come infatti già indicato nel paragrafo dedicato all'esposizione dei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, nell'esercizio 2015 si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati, *"c.d. cielo-terra"*.

In considerazione delle caratteristiche e della natura dei terreni e dei fabbricati oggetto di scorporo, non si è costituito un Fondo oneri per ripristino e bonifica ambientale.

Non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento dei terreni.

Fabbricati

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 14.643.695 (Euro 13.915.345 nel 2023), con un aumento di Euro 728.350, riconducibile alla somma algebrica delle vendite effettuate, degli incrementi di valore per manutenzioni straordinarie e degli ammortamenti registrati nel corso dell'esercizio.

Tutti i fabbricati di proprietà dell'Ente sono stati oggetto di specifica valutazione al 31/12/2015, da parte di una società esperta indipendente, che ha effettuato una perizia di stima per determinare il loro valore di mercato.

Come indicato precedentemente nel paragrafo dedicato all'esposizione dei principi di redazione del bilancio, è stato effettuato un confronto tra il costo di ciascun fabbricato iscritto in bilancio e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile, determinato sulla base della predetta perizia di stima, ritenuta ancora attuale in considerazione delle condizioni generali del mercato immobiliare, rimaste sostanzialmente immutate nel 2024, rispetto a quelle esistenti al momento della valutazione.

Sulla scorta del criterio di cui sopra non è stato effettuato alcun ammortamento per i fabbricati di proprietà dell'Ente, poiché il loro presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile dell'immobilizzazione, eccezion fatta per quelli di Brescia, La Spezia, Asti e Cremona, il cui presumibile valore residuo risulta inferiore al valore netto contabile al 31.12.2024.

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato l'immobile di Cremona ed è stata ridotta la quota di comproprietà posseduta da ACI per l'immobile di Taranto. Tale ultima operazione ha generato delle plusvalenze da alienazione, descritte nella apposita sezione del Conto Economico.

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore iscritto in bilancio, al netto del Fondo ammortamento, è superiore a Euro 100.000; i restanti fabbricati, con valore inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 712.867.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Comune	Valore
PADOVA	2.036.510
BRESCIA	1.736.638
TREVISO	1.347.254
ASTI	1.141.897
TORINO	921.215
PESCARA	814.963
LA SPEZIA	743.783
BELLUNO	660.474
PERUGIA	531.720
CREMONA	480.129
CALTANISSETTA	468.702
CASERTA	333.356
TERNI	324.133
VITERBO	321.839
FERRARA	270.951
LUCCA	268.526
SIENA	248.732
ASTI	209.299
SIRACUSA	200.735
ANCONA	169.966
POTENZA	159.488
ROVIGO	152.967
MACERATA	145.375
VARESE	124.793
FIRENZE	117.383
ALTRI FABBRICATI	712.867
Totale	**14.643.695**

Tabella 5 - *Elenco dei fabbricati*

IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 1.553.620 (Euro 1.204.414 nel 2023), con un incremento di Euro 349.206 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti generici, per Euro 1.553.620 (Euro 1.204.414 nel 2023) e da impianti fotovoltaici ed eolici non valorizzati in quanto completamente ammortizzati.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni per Euro 595.740 mentre le alienazioni registrate di impianti generici e di allarme sono pari ad Euro 56.061.

Durante l'esercizio, inoltre, per il normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, è stata accantonata al relativo fondo una quota complessiva pari ad Euro 246.534.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 42.624 (Euro 53.868 nel 2023), con un decremento di Euro 11.244 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 1.992 ed alienazioni per Euro 6.867.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

Durante l'esercizio, inoltre, per il normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, è stata accantonata al relativo fondo una quota complessiva pari ad Euro 13.237.

ALTRI BENI

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 2.074.774 (Euro 1.954.421 nel 2023), con un incremento di Euro 120.353 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno, principalmente, mobili d'ufficio, per Euro 1.114.380 (Euro 808.953 nel 2023), arredi d'ufficio, per Euro 104.110 (Euro 82.562 nel 2023), macchine elettroniche, computer e hardware in generale, per Euro 856.077 (Euro 1.062.906 nel 2023).

L'incremento da un esercizio all'altro è da ricondurre principalmente alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 584.144, delle alienazioni per Euro 547.496, della quota di ammortamento dell'anno, per 450.352 e dell'utilizzo del fondo ammortamento per dismissione dei beni, per Euro 533.425.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio (Euro 490.090) agli arredi d'ufficio (Euro 41.863) e alle macchine elettroniche - computer, hardware e altri dispositivi informatici - (Euro 51.900), sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

Le alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 178.316 e di computer e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro 343.247, a seguito del fisiologico rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

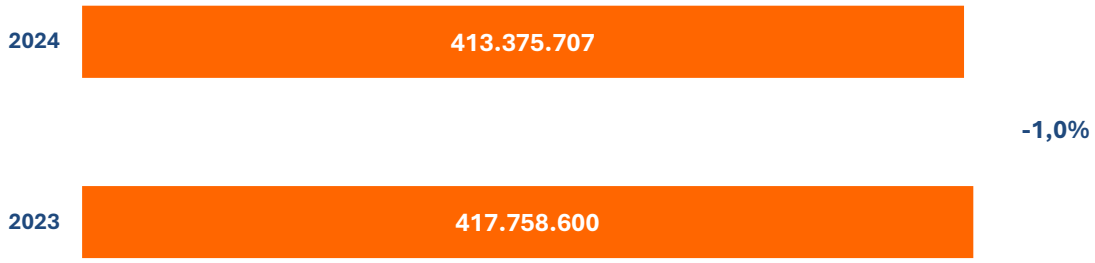
La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" risulta pari ad Euro 4.002.554 (Euro19.024 nel 2023), con un incremento di Euro 3.983.530.

In tale voce sono ricompresi i lavori in corso di realizzazione per l'ammodernamento e l'adeguamento dell'Autodromo di Monza, in concessione ad ACI, con particolare riferimento ai lavori per la pista ed i sottopassi, che al 31/12/2024 ammontano complessivamente ad Euro 33.857.553.

Tali lavori risultano al momento quasi totalmente coperti dai contributi in conto capitale erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e dalla Regione Lombardia, che a fine 2024 ammontano complessivamente ad Euro 29.855.000; si fa presente che al termine dei lavori i contributi in conto capitale erogati copriranno integralmente il costo degli stessi, così come previsto dall'accordo di cooperazione e collaborazione firmato tra ACI, MIT e Regione Lombardia nel 2022.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 ammonta complessivamente a Euro 413.375.707 (Euro 417.758.600 nel 2023) con un decremento di Euro 4.382.893 rispetto al precedente esercizio.



La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

	2023	Incrementi	Decrementi	2024
Partecipazioni	391.287.047	0	0	391.287.047
Crediti	26.471.553	8.135.682	-12.518.575	22.088.660
Totale	**417.758.600**	**8.135.682**	**-12.518.575**	**413.375.707**

Tabella 6 – *Immobilizzazioni finanziarie*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 391.287.047 (Euro 391.287.047 nel 2023), non evidenziando alcuna variazione rispetto al 2023.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le alienazioni, le acquisizioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio e, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2024.

	2023	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2024
in società controllate	390.940.064	0	0	0	0	390.940.064
in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
Totale	**391.287.047**	**0**	**0**	**0**	**0**	**391.287.047**

Tabella 7 – *Movimentazione delle partecipazioni*

Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 390.940.064 (Euro 390.940.064 nel 2023), e non evidenzia alcuna variazione rispetto al 2023.

Le operazioni effettuate nel corso del 2024 sono riportate nella seguente tabella:

ACQUISTO/CESSIONE AZIONI	
Cessione azioni ACI Consult SpA in liquidazione	0
Totale variazione partecipazioni	**0**

Tabella 8 - *Movimenti delle partecipazioni*

Nel corso del 2024 l'Ente ha ceduto alla società ACI Blueteam SpA il 100% delle azioni di ACI Consult SpA in liquidazione (il cui valore era stato interamente svalutato in precedenza) al valore simbolico di 1 Euro.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione (A), capitale sociale (B), utile o perdita dell'esercizio (C), patrimonio netto (D), quota posseduta (E) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (G).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (F) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Nella colonna (H) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (F), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (G), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (H) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, c.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2024	Differenza
A		B	C	D	E	F = D* E	G	H = F - G
Aci Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - Roma	5.000.000	663.023	11.468.361	100,00%	11.468.361	6.446.968	5.021.393
Aci Global Servizi SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - Roma	10.000.000	386.453	18.694.260	100,00%	18.694.260	17.233.067	1.461.193
Aci Infomobility SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - Roma	210.000	139.929	2.490.703	100,00%	2.490.703	1.642.456	848.247
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle,24 - Roma	2.064.000	85.303	11.236.387	100,00%	11.236.387	2.064.000	9.172.387
Aci Progei SpA	Via Solferino, 32 - Roma	62.526.357	81.917	184.150.962	100,00%	184.150.962	156.549.006	27.601.956
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 - Roma	510.000	95.484	1.593.310	100,00%	1.593.310	520.428	1.072.882
Aci Vallelunga SpA	Campagnano di Roma (RM)	6.000.000	225.573	6.851.277	99,98%	6.849.907	8.459.418	-1.609.511
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - Roma	54.675.000	63.212.265	841.828.569	80,00%	673.462.855	190.647.454	482.815.401
SIAS SpA	Corso Venezia, 43 - Milano	550.000	309.061	4.652.096	90,00%	4.186.886	3.307.991	878.895
Ventura SpA	Via Marsala, 8 - Roma	2.115.000	282.052	15.289.840	100,00%	15.289.840	4.069.276	11.220.564
TOTALE		**143.650.357**	**65.481.060**	**1.098.255.765**		**929.423.471**	**390.940.064**	**538.483.407**

Tabella 9 – *Partecipazione in società controllate*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Partecipazioni in società collegate

L'Ente non detiene alcuna partecipazione in società collegate.

Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 346.983 non evidenziando, rispetto all'esercizio precedente, alcuna variazione.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione, sede, capitale sociale, importo del patrimonio netto, utile o perdita dell'ultimo esercizio, quota posseduta e valore della società partecipata inscritto in bilancio.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2023, in quanto alla data attuale ACI non ha ancora ricevuto i relativi bilanci dell'esercizio 2024.

Con riferimento alle predette partecipazioni, comunque, si specifica quanto segue.

Ce.P.I.M. SpA

La società è un "Logistic Service Provider" che svolge le sue attività non solo all'interno del distretto interportuale di Parma, ma fornisce ed offre la progettazione dei servizi e delle strutture necessarie al conseguimento di obiettivi di performance e di efficienza che il cliente intende conseguire, assistendolo lungo tutta la catena logistica in ogni fase del progetto, indipendentemente dalla sua localizzazione e dalla sua complessità e proponendo soluzioni innovative e condivise.
La partecipazione nella Ce.P.I.M. SpA è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e pertanto da dismettere ai sensi della Legge. Alcuni anni fa l'Ente ha cercato, senza successo, di cedere la predetta partecipazione, bandendo anche una gara pubblica che, tuttavia, è andata deserta.

ARC Europe SA

La società, con sede in Belgio a Bruxelles, è stata fondata nel 1991 ed è partecipata da ACI e dagli altri 7 maggiori Automobile Club d'Europa, ai quali presta servizi per il coordinamento e lo sviluppo di attività a favore dei rispettivi associati, fornendo servizi di assistenza, mobilità e soccorso stradale, ad una clientela B2B, per il tramite di un network di operatori del settore presenti in 42 Paesi europei.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Opera anche tramite 3 società controllate con sede in Francia, Polonia e Grecia.

SOCIETA' COLLEGATE	Arc Europe S.A.	CE.P.I.M. S.p.A.	TOTALE
Sede legale	Bruxelles	Bianconese Fontevivo (PR)	
Capitale sociale	6.788.159	6.642.928	13.431.087
Risultato d'esercizio	2.009.805	787.762	2.797.567
Patrimonio netto	18.657.888	24.448.244	43.106.132
Quota possesso	5,00%	0,10%	
Frazione di patrimonio netto (A)	932.894	24.448	957.343
Valore di bilancio (B)	340.010	6.973	346.983
Differenza (A – B)	592.886	17.475	610.361

Tabella 10 – *Partecipazione in altre imprese*

CREDITI

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 22.088.660 (Euro 26.471.553 nel 2023), ed evidenzia un decremento di Euro 4.382.893 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 8.135.682) e dei decrementi (Euro 12.518.575) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

	2023	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2024
Imprese controllate	10.190.000	0	-3.970.000	0	0	6.220.000
Altri	16.281.553	8.135.682	-8.548.575	0	0	15.868.660
Totale	**26.471.553**	**8.135.682**	**-12.518.575**	**0**	**0**	**22.088.660**

Tabella 11 – *Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 6.220.000 (Euro 10.190.000 nel 2023), con un decremento di Euro 3.970.000 rispetto all'esercizio precedente.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

	2023	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2024
Ventura SpA	5.650.000	0	-2.650.000	0	0	3.000.000
ACI Progei SpA	2.700.000	0	-400.000	0	0	2.300.000
SIAS SpA	1.840.000	0	-920.000	0	0	920.000
Totale	**10.190.000**	**0**	**-3.970.000**	**0**	**0**	**6.220.000**

Tabella 12 – *Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è riferita ai pagamenti effettuati in corso d'anno dalle controllate Ventura SpA, ACI Progei SpA e SIAS SpA.

Il tasso d'interesse applicato ai suddetti crediti è in linea con quello di mercato e, pertanto, in base al criterio del costo ammortizzato, non è stato necessario effettuare alcuna attualizzazione dei fluissi finanziari futuri derivanti dai crediti stessi.

Dell'importo complessivo di Euro 6.220.000, la parte esigibile entro l'esercizio successivo è pari a Euro 3.220.000, mentre i restanti Euro 3.000.000 sono esigibili successivamente al 2025 come da tabella qui di seguito allegata

	2024	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Ventura	3.000.000		3.000.000	0
SIAS SPA	920.000	920.000	0	0
ACI Progei SPA	2.300.000	2.300.000	0	0
Totale	**6.220.000**	**3.220.000**	**3.000.000**	**0**

Tabella 13 – *Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie secondo scadenza*

Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 15.868.660 (Euro 16.281.553 nel 2023), con un decremento di Euro 412.893 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 425.682) e dei decrementi (Euro 838.205) verificati nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

	2023	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2024
Automobile Club	16.164.072	425.162	-815.420	0	0	15.773.814
Depositi cauzionali	117.481	150	-22.785	0	0	94.846
Totale	**16.281.553**	**425.682**	**-838.205**	**0**	**0**	**15.868.660**

Tabella 14 – *Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 15.773.814, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione a medio e lungo termine, mediante piani di rientro, di alcuni crediti scaduti verso 21 Automobile Club provinciali. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi essenzialmente al pagamento delle rate scadute nell'anno, mentre l'incremento è riferito ad un'anticipazione concessa.

I depositi cauzionali, pari a Euro 94.846, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli “altri crediti” la durata residua, specificandone l’importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

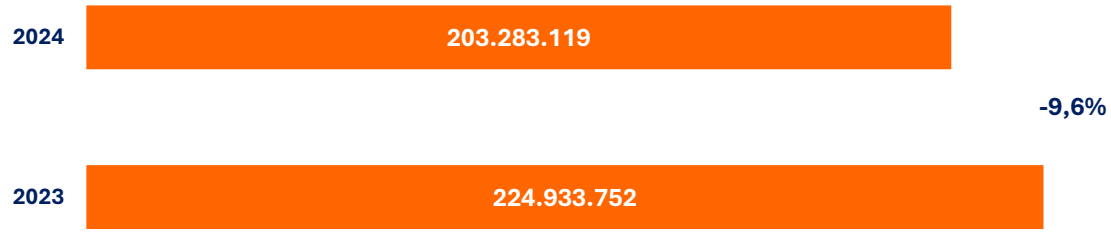
- entro l’esercizio successivo;
- oltre l’esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2024	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	0	0	0	0
Automobile Club	15.773.814	753.313	3.819.195	11.201.306
Depositi cauzionali	94.846	0	0	94.846
Totale	**15.868.660**	**753.313**	**3.819.195**	**11.296.152**

Tabella 15 – *Crediti vs altri classificati secondo scadenza*

ATTIVO CIRCOLANTE (C)

Il valore dell’attivo circolante al 31/12/2024 ammonta complessivamente a Euro 203.283.119 (Euro 224.933.752 nel 2023) con un decremento di Euro 21.650.633 rispetto al precedente esercizio.



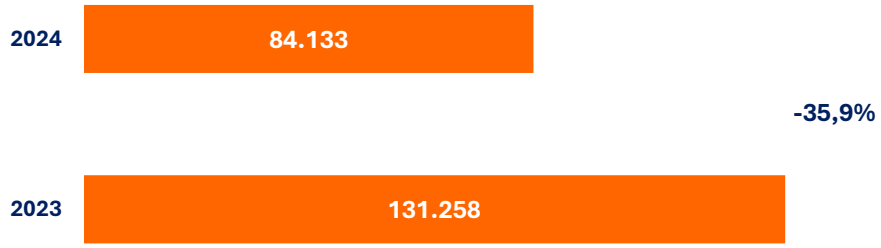
	2024	2023	Variazioni
Rimanenze finali	84.133	131.258	-47.125
Crediti	104.061.673	135.778.005	-31.716.332
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	99.137.313	89.024.489	10.112.824
Totale	**203.283.119**	**224.933.752**	**-21.650.633**

Tabella 16 – *Attivo circolante*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

RIMANENZE (C I)

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31/12/2024 è pari a Euro 84.133 (Euro 131.258 nel 2023), con un decremento di Euro 47.125, rispetto al precedente esercizio.



La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2024	2023	Variazioni
Materiale di cancelleria	130.321	177.092	-46.771
Materiale per spedizioni	807	807	0
Materiale vario di consumo	1.002	1.002	0
Modulistica	91.203	91.737	-534
Opuscoli e Annuari	1.090	1.090	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	10.619	10.620	-1
Prodotti editoriali	9.357	9.357	0
Carnet de passage en douane	7.546	7.366	180
Omaggi e articoli promozionali	105.487	105.486	1
Totale	**362.720**	**409.845**	**-47.125**
Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	278.587	278.587	0
Totale	**84.133**	**131.258**	**-47.125**

Tabella 17 - *Rimanenze finali*

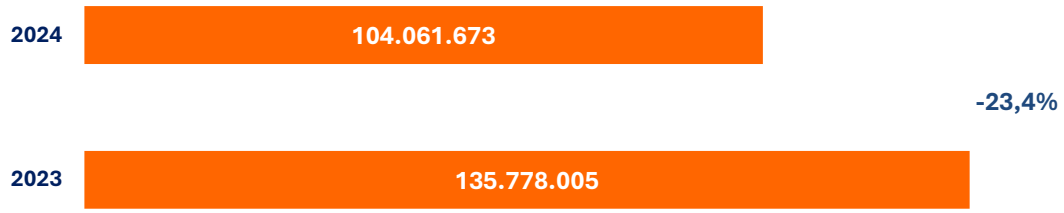
Il valore delle rimanenze si è decrementato di 47.125 Euro rispetto al 2023 (-35,9%) e la variazione è da ricondursi prevalentemente all'utilizzo di materiale di cancelleria.

Il valore delle rimanenze è stato determinato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato" e, ai sensi dell'art. 2426 c.1 numero 1 del codice civile, il loro valore comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

CREDITI (C II)

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 104.061.673 (Euro 135.778.005 nel 2023), con un decremento di Euro 31.716.332 rispetto all'esercizio precedente.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2024	2023	Variazioni
Crediti verso Clienti	61.375.676	60.065.686	1.309.990
Crediti vs Imprese Controllate	31.425.245	62.158.754	-30.733.509
Crediti vs Imprese Collegate	0	0	0
Crediti Tributari	1.797.178	4.378.811	-2.581.633
Crediti verso Altri	9.463.574	9.174.754	288.820
Totale	**104.061.673**	**135.778.005**	**-31.716.332**

Tabella 18 – *Crediti dell'attivo circolante*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce i crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

	2024	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	61.375.676	61.375.676	0	0
Crediti vs società controllate	31.425.245	31.425.245	0	0
Crediti vs Imprese Collegate	0	0	0	0
Crediti tributari	1.797.178	1.797.178	0	0
Crediti verso altri	9.463.574	6.677.095	0	2.786.479
Totale	**104.061.673**	**101.275.194**	**0**	**2.786.479**

Tabella 19 – *Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza*

Crediti verso clienti

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 61.375.676 (Euro 60.065.686 nel 2023), con un aumento di Euro 1.309.990 rispetto all'esercizio precedente.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2024 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

	2024	2023	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	43.739.599	43.782.304	-42.705
Crediti verso Regioni	24.298.496	21.323.116	2.975.380
Crediti verso altri clienti privati Italia	14.578.958	16.654.964	-2.076.006
Crediti verso PdS STA	14.994.577	18.722.938	-3.728.361
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	3.835.400	3.865.378	-29.978
Crediti verso Comuni	823.628	6.194.494	-5.370.867
Crediti verso Amministrazioni Centrali	5.693.834	1.844.562	3.849.272
Crediti verso Altri Enti pubblici	8.271.238	2.580.322	5.690.916
Crediti verso Province	6.879	13.825	-6.946
Crediti verso clienti esteri	98.045	112.580	-14.535
Totale lordo	**116.340.654**	**115.094.483**	**1.246.171**
Fondo Svalutazione Crediti	-54.964.978	-55.028.797	63.819
Totale netto	**61.375.676**	**60.065.686**	**1.309.990**

Tabella 20 – *Crediti verso clienti*

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 43.739.599 (Euro 43.782.304 nel 2023), è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente, registrando una diminuzione di Euro 42.705 (-0,1%).
  Se si considerano anche i crediti di natura finanziaria di ACI verso gli AA.CC., pari ad Euro 15.773.814, allocati tra le immobilizzazioni e i debiti di ACI verso gli AA.CC., pari a Euro 5.053.546, i crediti netti complessivi di ACI verso gli Enti Federati ammontano a Euro 54.459.867 (Euro 53.685.340 nel 2023), in aumento di Euro 774.527 (+1,4%). L'incremento dell'importo netto è dovuto all'effetto combinato di una diminuzione dei crediti e di una maggiore riduzione dei debiti di ACI rispetto a quelli in essere nell'esercizio precedente.

- i crediti verso le Regioni, pari a Euro 24.298.496 (Euro 21.323.116 nel 2023), evidenziano un incremento di Euro 2.975.380, rispetto all'esercizio precedente.
  Si riferiscono, principalmente, ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione, nonché ai servizi di infomobilità.
  Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso il Lazio, pari a Euro 4.537.969 (Euro 2.722.242 nel 2023), la Puglia, pari a Euro 651.188 (Euro 763.346 nel 2023), la Sicilia, pari a Euro 4.092.232 (Euro 4.787.171 nel 2023), l'Abruzzo, pari a Euro

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

626.220 (Euro 626.126 nel 2023), la Campania, pari a Euro 2.491.134 (Euro 1.364.453 nel 2023), la Basilicata, pari a Euro 230.951 (Euro 230.938 nel 2023), la Lombardia, pari a Euro 1.793.194 (Euro 1.809.864 nel 2023) l'Emilia Romagna, pari a Euro 664.341 (Euro 664.341 nel 2023), l'Umbria, pari a Euro 518.463 (Euro 512.084 nel 2023), la Toscana, pari a Euro 752.079 (Euro 597.455 nel 2023), il Piemonte, pari a Euro 300.417 (Euro 300.777 nel 2023).
I crediti verso la regione Sardegna, pari a Euro 5.400.000 (Euro 4.900.000 nel 2023), si riferiscono a contributi inerenti all'attività sportiva automobilistica per le manifestazioni del WRC Rally Italia– Sardegna (RIS) e dell'Extreme-E-Sardinia.

- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 14.578.958 (Euro 16.654.964 nel 2023), in diminuzione di Euro 2.076.006 rispetto al 2023.
  Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rinvia alla tabella di dettaglio della voce ricavi del Conto Economico.

- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 14.994.577 (Euro 18.722.938 nel 2023), con un decremento di Euro 3.728.361 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite SDD relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2024 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2025.

- i crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 14.795.579 (10.633.203 nel 2023), con un incremento di Euro 4.162.376. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e ad altri Enti Pubblici.

- i crediti verso le delegazioni degli AA.CC. sono pari a Euro 3.835.400 (Euro 3.865.378 nel 2023), con un decremento di Euro 29.978 rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso clienti, essendo esigibili entro i 12 mesi, come già specificato nella parte iniziale del presente documento a proposito dei criteri di valutazione, sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 116.340.654, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 54.964.978.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Di seguito, si illustrano le modalità utilizzate per la sua determinazione.

- i crediti in contenzioso, la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi, sono stati

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;

- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziate prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione formatisi fino al 31/12/2019, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto, si è ritenuto non incassabile il 75% di quelli scaduti nel 2020, il 50% di quelli scaduti nel 2021 e il 25% di quelli scaduti nel 2022.
Non si è ritenuto di dover apportare alcuna svalutazione per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi (2023 e 2024).

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto anche del valore del patrimonio netto di ciascun Ente federato.

Il Fondo svalutazione crediti, al 31/12/2024, evidenzia un saldo pari a Euro 54.964.978 dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 63.819, effettuato per coprire le perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno. A seguito di un'analisi dettagliata della consistenza del Fondo, lo stesso risulta congruo e, pertanto, non si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti nell'esercizio, né stornare una parte dell'accantonamento degli anni precedenti, in linea con quanto previsto dai principi contabili (OIC 15 – Crediti).

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2024.

	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2024	**55.028.797**
- per crediti verso gli Automobile Club	41.196.155
- per gli altri crediti	13.832.642
Utilizzi del 2024	**63.819**
- per crediti verso gli Automobile Club	3.367
- per gli altri crediti	60.452
Accantonamenti 2024	**0**
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	0
Saldo finale al 31/12/2024	**54.964.978**
- per crediti verso gli Automobile Club	41.192.788
- per gli altri crediti	13.772.190

Tabella 21 – *Svalutazione crediti*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 31.425.245 (Euro 62.158.754 nel 2023), con un decremento di Euro 30.733.509 rispetto al precedente esercizio, dettagliato nella tabella che segue.

	2024	2023	Variazioni
ACI Informatica SpA	16.888.372	12.028.303	4.860.069
ACI Progei SpA	37.749	49.098	-11.349
SARA Assicurazioni SpA	3.719.733	24.203.908	-20.484.175
ACI Global SpA	199.404	199.404	0
ACI Consult SpA in liquidazione	661.148	661.148	0
Ventura SpA	28.183	41.395	-13.212
Sias SpA	349.721	15.413.498	-15.063.777
ACI Sport SpA	9.542.435	9.562.000	-19.565
ACI Vallelunga SpA	-1.500	0	-1.500
Totale	**31.425.245**	**62.158.754**	**-30.733.509**

Tabella 22 – *Crediti verso società controllate*

I crediti verso le società controllate derivano da normali operazioni commerciali o da distribuzione di dividendi e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo; pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro e oltre i cinque esercizi successivi.
La riduzione del credito nei confronti della società SARA Assicurazioni SpA si riferisce, per Euro 22.381.194, ai dividendi 2023 pagati nel mese di gennaio 2024, mentre quella verso SIAS SpA, per Euro 15.063.777, è dovuta al fatto che la controllata nel 2024 non ha più gestito la biglietteria dei gran premi di Formula 1 e i relativi incassi che, invece, nel 2023 avevano rappresentato un credito di ACI a fine esercizio.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2024 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 1.797.178 (Euro 4.378.811 nel 2023) con un decremento di Euro 2.581.633 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

	2024	2023	Variazioni
Credito IRAP	287.421	287.421	0
Credito IRES	1.489.593	4.091.390	-2.601.797
Crediti IRPEF	20.164	0	20.164
Totale	**1.797.178**	**4.378.811**	**-2.581.633**

Tabella 23 – *Crediti tributari*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Il credito per IRAP, pari a Euro 287.421, si riferisce all'imposta commisurata al reddito d'impresa, determinata con il c.d. metodo commerciale, generatasi in esercizi precedenti.

Il credito per IRES, pari a Euro 1.489.593, si riferisce alla differenza tra gli acconti IRES pagati nel 2023 e il debito IRES del medesimo esercizio.

Il credito per IRPEF, pari a Euro 20.164, riguarda il lavoro dipendente.

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2024 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 9.463.574 (Euro 9.174.754 nel 2023) con un incremento di Euro 288.820 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

	2024	2023	Variazioni
Crediti verso dipendenti	5.329.084	5.636.232	-307.148
Crediti per acconti a fornitori	99.549	103.357	-3.808
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	1.809.285	2.021.106	-211.821
Crediti verso altri	2.225.656	1.414.059	811.597
Totale	**9.463.574**	**9.174.754**	**288.820**

Tabella 24 – *Crediti verso altri*

La voce più consistente riguarda i crediti verso dipendenti, pari complessivamente ad Euro 5.329.084, risulta così composta:

- Euro 2.786.479 attengono a somme da recuperare sulle retribuzioni erogate a dipendenti in precedenti esercizi, a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;
- Euro 2.217.755 si riferiscono a crediti verso dipendenti per anticipo vacanza contrattuale;
- Euro 148.417 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 176.433 per altre somme da recuperare da dipendenti.

I crediti verso fornitori, pari a Euro 99.549, attengono, per Euro 3.658 ad acconti e per Euro 95.891 a note credito da ricevere.

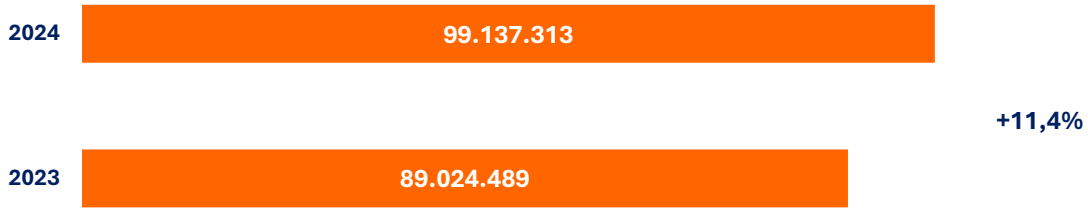
Il credito verso Istituti di previdenza ed assistenza, pari a Euro 1.809.285, è composto, per la quasi totalità dell'importo dai contributi da recuperare verso tali istituti, a seguito delle predette sentenze relative al contenzioso con il personale.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Degli altri crediti, pari a Euro 2.225.656, la gran parte è costituita dai crediti verso banche, per Euro 2.157.523; di questi, Euro 1.992.282 sono interessi attivi maturati al 31/12/2024 sulle giacenze di conto corrente ed incassati ad inizio 2025, mentre la restante somma si riferisce ad importi erroneamente addebitati dalla banca e poi successivamente stornati, ma non ancora accreditati sul c/c bancario alla fine dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (C IV)

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 99.137.313 (Euro 89.024.489 nel 2023), con un incremento di Euro 10.112.824, rispetto al saldo del precedente esercizio.



La voce riflette le posizioni di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

	2024	2023	Variazioni
Conti correnti bancari	97.740.770	87.941.153	9.799.617
Conti correnti postali	1.247.361	917.994	329.367
Denaro e valori in cassa	149.182	165.342	-16.160
Totale	**99.137.313**	**89.024.489**	**10.112.824**

Tabella 25 – *Disponibilità liquide*

Conti correnti bancari

I "Conti correnti bancari" riportano, alla fine dell'esercizio 2024, un saldo positivo di Euro 97.740.770 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 9.799.617.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del saldo bancario.

- Sul conto master e sugli altri conti correnti in Euro tenuti presso l'istituto cassiere Banca

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Nazionale del Lavoro il saldo totale è pari a complessivi Euro 79.723.977.

- La liquidità sul conto BNL in dollari USA è pari a USD 511, il cui controvalore al cambio di fine esercizio è pari a Euro 458.

- I conti correnti aperti presso BNL per la gestione accordi di collaborazione e cooperazione istituzionale per la realizzazione di progetti nell'ambito del turismo e dell'automotive, con i ministeri del Turismo, dell'Agricoltura, degli Esteri e della Salute, chiudono con un saldo complessivo di Euro 8.344.787.

- Il conto corrente aperto presso BNL dedicato esclusivamente ai lavori di rifacimento dell'Autodromo di Monza chiude con un saldo attivo di Euro 3.343.587; si tratta di fondi erogati nell'ambito dell'accordo stipulato tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Lombardia e Automobile Club d'Italia, a titolo di acconto per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della pavimentazione della pista, di alcuni sottopassi, del viale di accesso e delle relative opere idrauliche.

- Il conto corrente aperto presso AION Banque di Bruxelles per consentire l'operatività della sede ACI della "Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo" situata a Bruxelles, alla data del 31.12.2024, chiude con un saldo attivo di Euro 43.928.

- Il saldo del conto corrente BNL gestito da ACI in nome del Fondo PFU – Pneumatici Fuori Uso, sul quale affluiscono i contributi versati dai diversi soggetti per lo smaltimento dei pneumatici usati, è pari ad Euro 6.273.000.

Conti correnti postali

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 1.247.361 (Euro 917.994 nel 2023), si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i riversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

Della predetta giacenza, riferita ai saldi dei 96 conti correnti postali periferici utilizzati dagli Uffici Territoriali e degli 8 conti centrali, la quota più consistente, pari a Euro 762.234, si rileva su quelli dedicati alla riscossione degli emolumenti per formalità, certificazioni e visure on-line del PRA attraverso la piattaforma Pago PA.

Denaro in cassa

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 149.182, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2024, presso i cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 68.482 e i funzionari delegati per Euro 80.180.

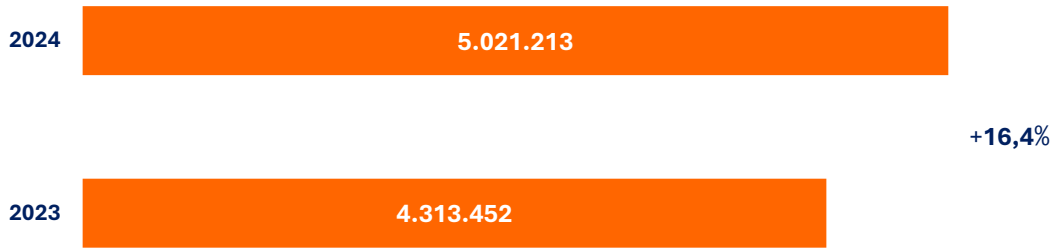
Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2024 ammonta a Euro 5.021.213 (Euro 4.313.452 nel 2023) con un incremento di Euro 707.761 rispetto al precedente esercizio.

Risconti attivi

Nei risconti attivi, pari ad Euro 5.021.213, trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.



Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

	2024	2023	Variazioni
Servizi associativi	4.043.008	3.619.825	423.183
Canoni di locazione immobiliare	683.471	394.701	288.770
Polizze assicurative	235.415	236.509	-1.094
Altri risconti	59.319	62.417	-3.098
Totale	**5.021.213**	**4.313.452**	**707.761**

Tabella 26 – *Risconti attivi*

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 4.043.008, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2024;

- per Euro 683.471, alla parte dei canoni di locazione degli immobili, di competenza dell'esercizio successivo;

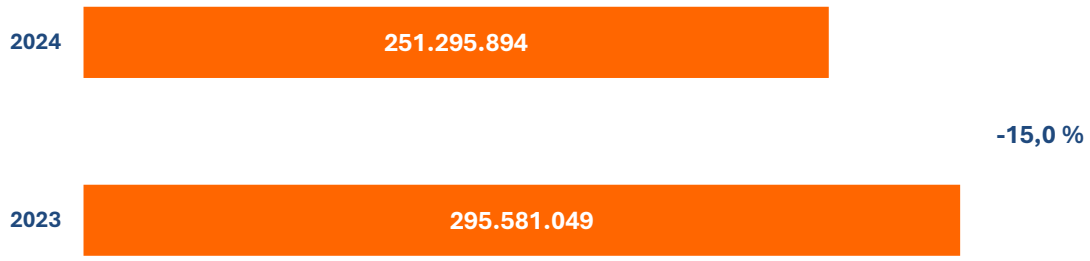
- per 235.415, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2024 ammonta a Euro 251.295.894 (Euro 295.581.049 nel 2023).



Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2024 e nel precedente.

	2023	Incrementi	Decrementi	2024
Riserva vincolata	191.538.959	0	0	191.538.959
Riserva da arrotondamenti	2	0	-6	-4
Utili (Perdite) portati a nuovo	103.671.830	370.258	0	104.042.088
Utile (Perdita) dell'esercizio	370.258	0	-44.655.407	-44.285.149
Totale	**295.581.049**	**370.258**	**-44.655.413**	**251.295.894**

Tabella 27 - *Patrimonio Netto*

Nel Patrimonio Netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né, tantomeno, può parlarsi di riserve distribuibili.

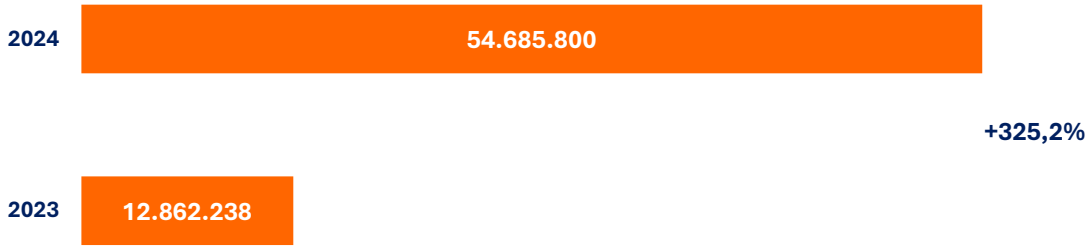
Per tali motivi, in materia di redazione della Nota Integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del Patrimonio Netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità e, in particolare, la loro suddivisione in termini civilistici tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

Il Patrimonio Netto a fine 2024 è pari ad Euro 251.295.894 e si decrementa rispetto a quello del 2023 per le perdite dell'esercizio di Euro -44.285.149

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2024 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 54.685.800 (Euro 12.862.238 nel 2023), classificati nella voce B – Altri Fondi.



Le movimentazioni dei fondi nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	
Saldo iniziale all'01/01/2024	**12.862.238**
-fondo imposte differite	5.371.487
-fondo rischi e oneri contenzioso / cause in corso	2.778.068
-fondo rinnovi contrattuali	2.231.005
-fondo copertura perdite società controllate	1.469.302
-fondo funzioni tecniche e innovazione	1.012.376
Utilizzi/Riduzioni dell'esercizio	**6.453.533**
-fondo imposte differite	5.371487
- fondo rischi e oneri contenzioso / cause in corso	25.000
-fondo rinnovi contrattuali	802.817
-fondo copertura perdite società controllate	0
-fondo funzioni tecniche e innovazione	254.229
Accantonamenti dell'esercizio	**48.277.095**
-fondo imposte differite	0
- fondo rischi e oneri contenzioso / cause in corso	43.468.392
-fondo rinnovi contrattuali	4.400.000
-fondo copertura perdite società controllate	0
-fondo funzioni tecniche e innovazione	408.703
Saldo finale al 31/12/2024	**54.685.800**
-fondo imposte differite	0
- fondo rischi e oneri contenzioso / cause in corso	46.221.460
-fondo rinnovi contrattuali	5.828.188
-fondo copertura perdite società controllate	1.469.302
-fondo funzioni tecniche e innovazione	1.166.850

Tabella 28 – *Fondi per rischi ed oneri*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Fondo per imposte differite

Tale fondo, costituito nel 2023 dall'accantonamento per l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza sui dividendi deliberati nello scorso esercizio dalla controllata Sara Assicurazioni SpA, risulta azzerato nel 2024, perché totalmente utilizzato a seguito dell'erogazione dei predetti dividendi avvenuta a gennaio 2024, rilevando nell'esercizio in contropartita un debito di pari importo per IRES.

Fondo rischi e oneri contenziosi e cause in corso

Il Fondo rischi e oneri per cause in corso, pari a Euro 46.221.460 (Euro 2.788.068 nel 2023) è stato incrementato nel corso del 2024 con un accantonamento di Euro 43.468.392 in applicazione del Principio contabile OIC 29 *"Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*, a seguito di un evento di carattere eccezionale e straordinario, intervenuto successivamente al 31 dicembre 2024.
Il principio contabile indica che sono fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio quelli "positivi e/o negativi che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza".
Nel fare alcuni esempi di fatti tipici da recepire nel bilancio, l'OIC 29 individua "la definizione, dopo la chiusura dell'esercizio, di una causa legale in essere alla data di bilancio per un importo diverso da quello prevedibile a tale data".
Con sentenza del 17 febbraio 2025, la Corte d'Appello di Palermo, nella causa pendente tra l'ACI e la Regione Siciliana, avente per oggetto un mancato riversamento alla Regione delle somme incassate da ACI a titolo di tasse automobilistiche dal 1995 al fino al 1998, ha condannato l'ACI al pagamento della somma di Euro 43.468.392.
Il contenzioso scaturisce dal servizio di riscossione delle tasse automobilistiche svolto dall'ACI, fino al 1998, in favore dello Stato e delle Regioni. Le somme così riscosse venivano, pertanto, ripartite fra lo Stato e le singole Regioni sulla base di un meccanismo di "versamento in acconto e successivo conguaglio", secondo le indicazioni del servizio permanente di controllo ACI/SIAE del Ministero delle Finanze, istituito presso l'ACI, che, pertanto, effettuava i conguagli di competenza di ciascun anno utilizzando parte della disponibilità finanziaria dell'anno successivo.
Il meccanismo di "versamento in acconto e successivo conguaglio" è stato applicato fino al 1998, allorquando la legge 27 dicembre 1997 n. 449 (rubricata "Misure per la stabilizzazione delle finanza pubblica") ha modificato, con effetto dal 1° gennaio 1999, il sistema di riscossione delle tasse automobilistiche attribuendone la titolarità direttamente alle Regioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Pertanto, a partire da quella data, si è interrotto il meccanismo del "versamento in acconto e successivo conguaglio" perché ACI, non incassando più sui propri conti correnti le tasse automobilistiche, non ha più avuto la liquidità necessaria per provvedere ai conguagli relativi agli anni precedenti.
In data 4 maggio 2017, la Regione Siciliana ha ingiunto all'ACI il pagamento di Euro 31.022.994, a titolo di presunto conguaglio sulle tasse automobilistiche riscosse per conto della Regione dal 1995 al 1998, instaurando il contenzioso tutt'ora pendente, oggetto della citata sentenza della Corte d'Appello di Palermo.
Nelle more del giudizio, ACI ha interpellato il **Dipartimento delle Finanze del MEF** che, con nota del 20 dicembre 2019, confermando quanto già espresso con precedente nota del 27 ottobre 2017, ha affermato che "in condivisione delle argomentazioni difensive svolte dall'appellante (ACI) … non si può che ribadire **l'estraneità dell'ACI** ai rapporti debitori tra le Regioni in relazione ai conguagli inerenti alla riscossione della tassa automobilistica per il periodo 1995-1998".
L'Ente ha deciso di impugnare la sentenza della Corte d'Appello e di proporre ricorso per Cassazione, accantonando al fondo rischi per cause in corso nel bilancio 2024 l'intero importo previsto dalla sentenza.

Dell'accantonamento iniziale di Euro 2.778.068 restano in essere le poste riguardanti il contenzioso attualmente pendente presso il TAR Lazio instauratosi lo scorso anno con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGICOM), a seguito dell'ispezione volta ad accertare eventuali violazioni della concorrenza, ai sensi dell'art.102 TFUE pari ad Euro 2.723.068, nonché la controversia pendente presso il Tribunale di Catanzaro tra ACI e la Cooperativa Arcobaleno per una richiesta di risarcimento danni, del valore presunto di Euro 30.000. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 25.000 a seguito della conclusione del contenzioso tra ACI e Banca Sistema pendente presso il Tribunale di Roma.

Fondo per rinnovi contrattuali

Tale fondo, istituito ai sensi della vigente normativa, pari a Euro 2.231.005 nel 2023 è stato incrementato per la quota di competenza del 2024 pari ad Euro 4.400.000 ed utilizzato per Euro 802.817, per cui risulta valorizzato al 31.12.2024 per Euro 5.828.188.

Fondo per copertura perdite società controllate

Tale fondo al 31.12.2024 è pari a Euro 1.469.302 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. Il fondo, istituito ai sensi della vigente normativa, è costituito dall'importo accantonato in esercizi precedenti per far fronte alle perdite della società controllata ACI Vallelunga SpA. Il fondo non è stato movimentato nell'esercizio, in quanto la società non ha manifestato perdite nel 2024.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Fondo contenzioso con il personale

Il Fondo non risulta valorizzato.

Fondo contestazioni da parte di terzi

Il Fondo non risulta valorizzato.

Fondo funzioni tecniche e innovazione

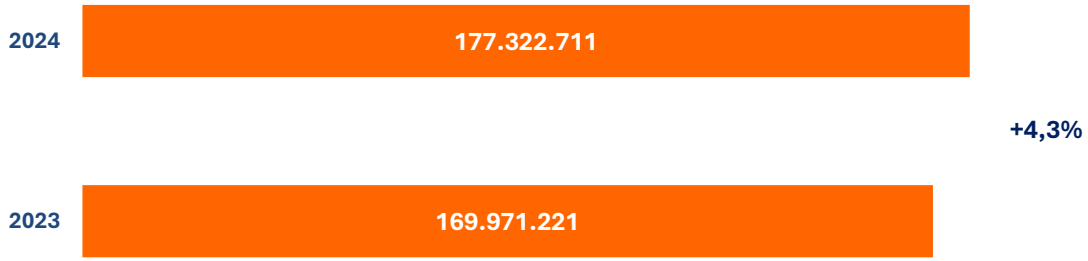
Tale Fondo, pari ad Euro 1.166.850 (Euro 1.012.376 nel 2023), risulta movimentato in diminuzione nel corso dell'esercizio per la distribuzione di parte delle somme al personale (Euro 254.229) ed in aumento per gli accantonamenti di competenza dell'esercizio (Euro 408.703). Il fondo, istituito nel 2020, accoglie le somme accantonate per erogare incentivi ed emolumenti economici accessori a favore del personale dipendente per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e verifica di conformità degli appalti di lavori, servizi o forniture, in applicazione del disposto normativo previsto dall'art.113 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art.45 del D.Lgs 36/2023 (codice dei contratti).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 177.322.711 (Euro 169.971.221 nel 2023) con un incremento di Euro 7.351.490 (+4,3%) rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio, per l'erogazione del trattamento a 123 dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno. L'aumento del Fondo è da collegare all'adeguamento della Quiescenza ai differenziali stipendiali e alla firma del rinnovo del CCNL 2022/2024 del comparto delle funzioni centrali intervenuto il 27/01/2025 con effetto retroattivo al 2024.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2023	**151.339.251**	**18.631.970**	**169.971.221**
Quota accantonamento a Conto Economico 2024	18.141.929	1.614.493	19.756.422
Quota trasferita da altri Enti nel 2024 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	80.617	115.863	196.480
Utilizzo per fondo eccedente	-159.815	-4.111	-163.926
Trasferimento f.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti + fondo tesoreria Inps giornalisti		23.657	23.657
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2024	-11.848.181	-544.785	-12.392.966
Versamento imposta sostitutiva		-68.177	-68.177
Totale Fondo al 31/12/2024	**157.553.801**	**19.768.910**	**177.322.711**

Tabella 29 – *Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti*

Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

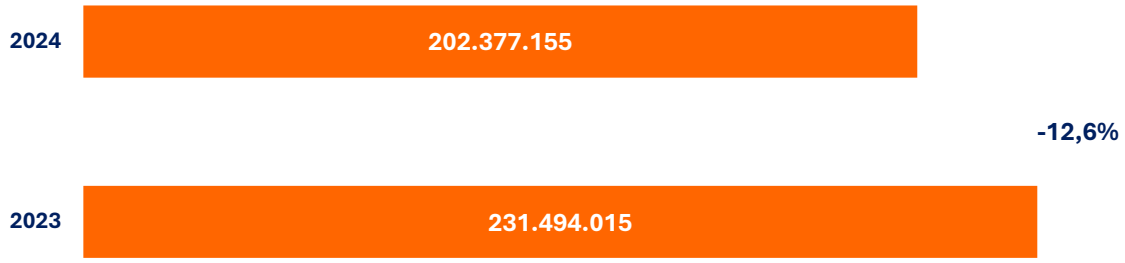
	2024	importi pagabili entro l'esercizio successivo	importi pagabili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	157.553.801	7.190.467	38.405.767	111.957.567
Fondo T.F.R.	19.768.910	0	936.049	18.832.861
Totale	**177.322.711**	**7.190.467**	**39.341.816**	**130.790.428**

Tabella 30 – *Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza*

DEBITI (D)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

L’importo complessivo dei debiti al 31/12/2024 è pari a Euro 197.005.668 (Euro 231.494.015 nel 2023), con un decremento di Euro 34.488.347 rispetto all’esercizio precedente.



La seguente tabella esone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell’esercizio precedente.

	2024	2023	Variazioni
Debiti verso Banche	7.067	5.879	1.188
Acconti	1.891.304	6.788.196	-4.896.892
Debiti verso Fornitori	17.998.554	16.282.103	1.716.451
Debiti verso imprese controllate	84.830.356	95.352.811	-10.522.455
Debiti tributari	11.460.847	8.624.928	2.835.919
Debiti verso Istituti di previdenza	9.044.281	10.820.316	-1.776.035
Altri Debiti	77.144.746	93.619.782	-16.475.036
Totale	**202.377.155**	**231.494.015**	**-29.116.860**

Tabella 31 – *Debiti*

Tutti i debiti sono esigibili entro l’esercizio successivo ad eccezione dell’importo di € 16.900.000 collocato tra i debiti verso le società controllate ed esigibili entro i 5 anni successivi al 2024.

Debiti verso banche

Il saldo dei “Debiti verso banche” al 31/12/2024, pari a Euro 7.067 (Euro 5.879 nel 2023) in incremento di Euro 1.188 rispetto all’esercizio precedente.

Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 1.891.304 (Euro 6.788.196 nel 2023), con una diminuzione di Euro 4.896.892 rispetto all’esercizio precedente, accoglie per Euro 144.699 gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate e per Euro 1.746.605 i

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

versamenti effettuati dagli utenti presso gli sportelli del PRA per pratiche da espletare, di cui Euro 1.493.324 per il tramite del canale PagoPA.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2024 ammontano complessivamente a Euro 17.998.554 (Euro 16.282.103 nel 2023), con un incremento di Euro 1.716.451 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

	2024	2023	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	11.822.854	8.815.261	3.007.593
Debiti vs AA.CC.	5.053.546	6.261.036	-1.207.490
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	780.890	862.721	-81.831
Debiti vs Enti Pubblici	294.400	313.831	-19.431
Debiti vs fornitori esteri	46.864	29.254	17.610
Totale	**17.998.554**	**16.282.103**	**1.716.451**

Tabella 32 – *Debiti verso fornitori*

Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2024 ammontano complessivamente a Euro 84.830.356 (Euro 95.352.811 nel 2023), con un decremento di Euro 10.522.455 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Gli importi ivi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

	2024	2023	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	38.561.601	37.598.668	962.933
Debiti vs ACI Global SpA	5.218.336	4.911.124	307.212
Debiti vs ACI Editore	275.956	0	275.956
Debiti vs ACI Progei SpA	20.786.310	21.571.966	-785.656
Debiti vs ACI Sport SpA	16.740.073	15.896.108	843.965
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	601.026	462.556	138.470
Debiti vs ACI Vallelunga SpA	4.033	96.888	-92.855
Debiti vs ACI Infomobility SpA	1.591.021	1.716.495	-125.474
Debiti vs SIAS SpA	1.052.000	13.099.006	-12.047.006
Totale	**84.830.356**	**95.352.811**	**-10.522.455**

Tabella 33 – *Debiti verso società controllate*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

I debiti verso le società controllate sono tutti di natura commerciale, fatta eccezione per i debiti risultanti a fine 2021 verso ACI Immobiliare Automotive SpA, per Euro 16.900.000, trasferiti ad ACI Progei SpA a seguito della fusione tra le due società; tale importo si riferisce alla quota residua del versamento in conto capitale deliberato da ACI negli esercizi precedenti per consentire alla società controllata di realizzare gli investimenti programmati. Tale importo sarà esigibile entro i 5 anni successivi.

I restanti debiti, pari a Euro 67.930.356, derivano dalla fornitura di beni e servizi ed in quanto tali, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2024 ammontano complessivamente a Euro 11.460.847 (Euro 8.624.928 nel 2023), con un incremento di Euro 2.835.919 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

	2024	2023	Variazioni
Debiti per IVA esigibile	2.328.816	3.041.950	-713.134
Debiti per IVA differita	259.563	259.601	-38
Debiti per IRPEF	2.617.086	4.424.509	-1.807.423
Debiti per IRES	5.371.487	0	5.371.487
Debiti per IRAP	879.066	883.526	-4.460
Debiti per imposte sostitutive	4.829	15.342	-10.513
Totale	**11.460.847**	**8.624.928**	**2.835.919**

Tabella 34 - *Debiti tributari*

L'importo per IVA, di Euro 2.328.816, si riferisce alla liquidazione del mese di dicembre 2024, da versare a gennaio 2025, determinata sugli acquisti inerenti alle attività istituzionali in applicazione dello "split payment"; l'IVA differita, pari a Euro 259.563, si riferisce all'imposta, non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio, sulle fatture emesse per la vendite di beni e servizi, effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), anteriormente all'entrata in vigore della normativa sullo "split payment".

I debiti per IRPEF, pari a Euro 2.617.086, si riferiscono alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, da versare a gennaio 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

I debiti per IRES si riferiscono all'imposta sui dividendi 2023 erogati a gennaio 2024 dalla società controllata SARA Assicurazioni SpA; tale importo era stato accantonato nel bilancio 2023 nel fondo imposte differite.

I debiti per IRAP (Euro 879.066) si riferiscono all'imposta determinata con il metodo c.d. "retributivo", relativa agli stipendi del personale dipendente e ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi pagati nel mese di dicembre 2024, da versare a gennaio 2025.

I debiti per altre imposte, pari a Euro 4.829, sono relativi all'imposta di registro su atti vari, i cui termini per il versamento all'Agenzia delle Entrate non sono ancora scaduti a fine 2024.

Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali, evidenziato in bilancio al 31/12/2024, riguarda i contributi previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2024, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 9.044.281 (Euro 10.820.316 nel 2023), con un decremento di Euro 1.776.035 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

	2024	2023	Variazioni
Debiti v/INPS	5.518.849	6.677.881	-1.159.032
Debiti v/INPDAP	3.390.292	4.059.420	-669.128
Debiti v/INPGI	3.328	2.615	713
Debiti v/ENPDEP	42.974	43.849	-875
Debiti v/INAIL	48.001	59	47.942
Debiti v/altri	40.837	36.492	4.345
Totale	**9.044.281**	**10.820.316**	**-1.776.035**

Tabella 35 – *Debiti verso Istituti di Previdenza*

Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo, ed ammontano al 31/12/2024 a Euro 77.144.746 (Euro 93.619.782 nel 2023), con un decremento di Euro 16.475.036 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce "Altri debiti".

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

	2024	2023	Variazioni
a) debiti v/personale	**34.957.934**	**36.189.169**	**-1.231.235**
- Dipendenti c/stipendi	2.827.177	1.309.197	1.517.980
- Dipendenti c/quiescenza TFR da liquidare	139.630	51.525	88.105
- Dipendenti per trattamento accessorio	23.534.653	26.125.964	-2.591.311
- Debiti vari verso il personale	8.448.337	8.692.327	-243.990
- Debito verso co.co.co.	8.137	10.156	-2.019
b) debiti per S.T.A.	**23.275.121**	**27.869.195**	**-4.594.074**
- Debiti v/DTT	53.732	17.010	36.722
- Debiti v/MEF per IPT	786.402	1.191.364	-404.962
- Debiti v/Province per IPT	22.391.970	26.618.301	-4.226.331
- Debiti v/utenza PRA	43.017	42.520	497
c) altri debiti diversi	**18.911.691**	**29.561.418**	**-10.649.727**
- Debiti v/terzi per trattenute ai dipendenti	250	250	0
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.190.993	3.190.993	0
- Debiti per imposta di bollo	6.040.066	5.235.126	804.940
- Debiti verso Fondo Pneumatici Fuori Uso	6.139.899	6.079.944	59.955
- Altri debiti v/terzi	3.540.483	15.055.105	-11.514.622
Totale	**77.144.746**	**93.619.782**	**-16.475.036**

Tabella 36 – *Altri debiti*

Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 34.957.934, si evidenziano:

- i debiti maturati verso i dipendenti per "stipendi", pari a Euro 2.827.177, si riferiscono a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio;

- i debiti relativi al "trattamento di quiescenza" per il personale cessato dal servizio nel corso dell'anno e non ancora liquidato alla data di chiusura dell'esercizio sono pari a Euro 139.630;

- i debiti maturati a titolo di "trattamento accessorio" per l'anno 2024 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia, dai professionisti e dai responsabili di struttura, che verranno erogati nel corso del 2025, pari a Euro 23.534.653;

- tra gli "altri debiti verso il personale dipendente", pari a Euro 8.448.337, le poste più significative sono relative a:
  - Euro 3.492.686 per le indennità di anzianità e per il trattamento di fine rapporto determinati per il personale cessato dal servizio alla data del 31.12.2024;
  - Euro 3.500.054 per le indennità sostitutive della retribuzione relativa alle ferie maturate e non ancora godute alla data del 31.12.2024;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

- Euro 994.642 per i benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente, ancora da erogare alla data di chiusura dell'esercizio;
- Euro 246.432 per retribuzioni dei dirigenti ACI in comando presso gli AACC;
- Euro 156.127 per il lavoro straordinario effettuato ma ancora non pagato;
- Euro 58.396 per il rimborso ai dipendenti delle spese sostenute nelle trasferte effettuate nell'ultima parte dell'esercizio 2024 e non ancora liquidate al termine dello stesso.

- la voce "debiti verso co.co.co.", pari a Euro 8.137, si riferisce ai compensi per indennità e gettoni di presenza non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio, ai componenti degli organi dell'Ente, nonché a vari collaboratori coordinati e continuativi.

Debiti per Sportello Telematico dell'Automobilista (S.T.A.)

I debiti per S.T.A., pari a Euro 23.275.121, si riferiscono, per Euro 23.178.372, all'Imposta Provinciale di Trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno dagli uffici del P.R.A. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio successivo.
In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.T.T), per Euro 53.732, nonché debiti verso l'utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 43.017.

Altri debiti diversi

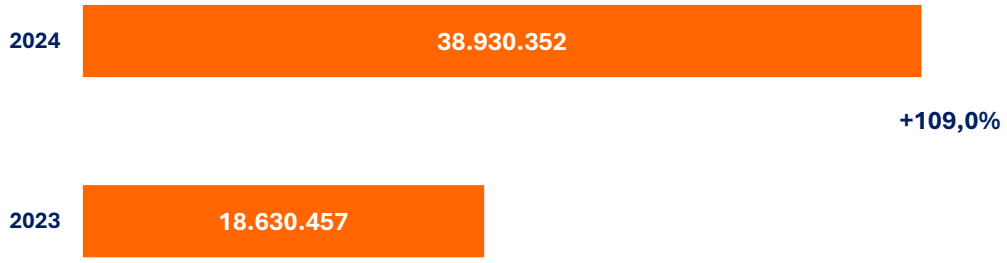
Gli altri debiti diversi, pari ad Euro 18.911.691, sono composti:

- per Euro 6.139.899, da debiti verso il Fondo per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 dell'11 aprile 2011 e gestito dall'ACI;
- per Euro 3.190.993, da debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per c/c postali indisponibili;
- per Euro 6.040.066 da debiti verso l'Erario per il saldo a conguaglio dell'imposta di bollo riscossa dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta per le formalità del P.R.A., da versare entro febbraio 2025;
- per Euro 3.540.733 riferiti ad altri debiti diversi, tra cui i debiti per premi ai piloti dei campionati sportivi automobilistici nazionali per Euro 1.463.327.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2024 è pari a Euro 38.930.352, mentre nel 2023 era pari a Euro 18.630.457.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



Descrizione	2024	2023	Variazioni
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	38.930.352	18.630.457	20.299.895
Totale	**38.930.352**	**18.630.457**	**20.299.895**

Tabella 37 – *Ratei e Risconti passivi*

Ratei passivi

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell'esercizio 2024 non sono stati rilevati ratei passivi.

Risconti passivi

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2024 ammonta a Euro 38.930.352.

Nei risconti passivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

I risconti passivi riguardano:

- "Risconti di quote associative" Euro 19.555.802 e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2025 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali:
- "Altri risconti passivi" Euro 19.374.550, nella quale sono ricompresi i risconti passivi per i ricavi avuti nel 2024 relativamente alla biglietteria dei Gran Premi di Formula 1 di Imola 2025 (Euro 4.527.108) e Monza 2025 (Euro 10.617.732,76), nonché per le attività che si svolgeranno nel 2025 legate agli accordi di cooperazioni con il MITUR (Euro 4.229.710) per le quali l'Ente ha già ricevuto il contributo nel 2024.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine, vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibili sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse dell'Automobile Club Macerata, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2024	Valore ipoteca 2023	Variazioni
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	140.000	140.000	0
Totale		**840.000**	**840.000**	**0**

Tabella 38 – *Garanzie reali (ipoteche su immobili)*

Lettere di Patronage "Impegnative"

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate

Soggetto garantito	% partecip.	2024	2023	Variazioni
ACI Progei SpA	100,00%	91.595	90.184	1.411
ACI Progei SpA	100,00%	8.220.710	9.190.555	-969.845
Totale		**8.312.305**	**9.280.739**	**-968.434**

Tabella 39 – *Lettere di patronage "impegnative"*

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2024	Valore fidejussione al 31/12/2023	Variazioni
BNL	P.A. varie	1.630.299	1.680.610	-50.311
RSA/ITAS MUTUA	Altre amministrazioni	28.288	33.330	-5.042
HDI Assicurazioni	Altre amministrazioni	98.256	61.013	37.243
Sace BT	Altre amministrazioni	0	120.000	-120.000
EULER HERMES	Altre amministrazioni	80.377	80.377	0
Totale		**1.756.843**	**1.975.330**	**-138.110**

Tabella 40 – *Garanzie prestate indirettamente*

LEASING

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2024, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con Banca Intesa San Paolo SpA (in origine, UBI Leasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'Ufficio Territoriale ACI di Roma.

La durata totale del contratto di leasing è di 216 mesi, con scadenza febbraio 2027.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazioni
Intesa San Paolo	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2024 (A)	2.880.426	4.239.299	-1.358.873
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.575.009	2.575.009	0
	Totale del debito non scaduto (A+B)	**5.455.435**	**6.814.308**	**-1.358.873**

Tabella 41 – *Contratto di leasing*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente, distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il DLgs 139/2015 con cui è stata attuata la riforma del bilancio ha introdotto un nuovo schema di Conto Economico adottato a partire dal bilancio 2016. Per effetto di tale riforma, il Conto Economico è strutturato in 4 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie" (D), essendo stata eliminata la macrovoce "proventi ed oneri straordinari" (E).

Nel corso del 2024 non si sono verificati eventi di natura straordinaria che per l'eccezionalità e per la rilevanza della loro entità possono incidere significativamente sul risultato dell'esercizio, tali da essere commentati nella presente Nota Integrativa, al di fuori di quello avvenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio, recepito nel presente bilancio in applicazione del principio OIC 29, di cui si è detto in precedenza, nella sezione dedicata ai fondi per rischi ed oneri.

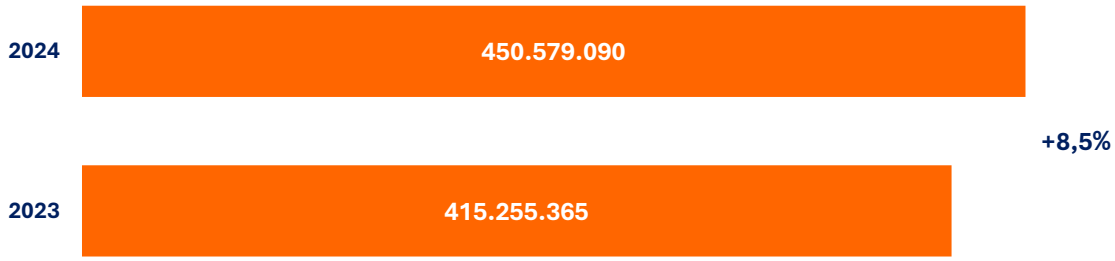
Di seguito si riportano i dettagli dei singoli conti; per ulteriori commenti ed analisi delle voci del Conto Economico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

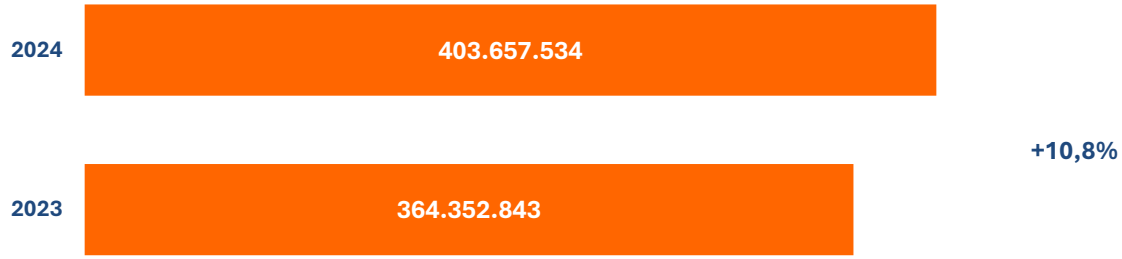
Il valore della produzione del 2024 ammonta complessivamente a Euro 450.579.090 (Euro 415.255.365 nel 2023), con un aumento di Euro 35.323.725

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

I ricavi del 2024 ammontano complessivamente a Euro 403.657.534 (Euro 364.352.843 nel 2023), con un aumento di Euro 39.304.691 (+10,8%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2024	2023	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	255.190.212	237.837.901	17.352.311	7,3%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	31.679.916	33.807.397	-2.127.481	-6,3%
Quote associative	31.927.332	30.172.767	1.754.565	5,8%
Accesso e consultazione banche dati	17.473.213	16.209.407	1.263.806	7,8%
Quote tesseramento sportivo	5.013.523	4.999.657	13.866	0,3%
Servizi sportivi	55.185.865	33.720.772	21.465.093	63,7%
Servizi informatici e connettività	2.225.782	2.115.712	110.070	5,2%
Servizi turistici	28.850	938.092	-909.242	-96,9%
Altri servizi	4.932.841	4.551.138	381.703	8,4%
Totale	**403.657.534**	**364.352.843**	**39.304.691**	**10,8%**

Tabella 42 – *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale, conseguito quasi interamente in Italia.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Nella tabella che segue viene indicata la ripartizione dei ricavi in termini percentuali.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2024	% sul totale
Formalità, certificati e visure PRA	255.190.212	63,2%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	31.679.916	7,9%
Quote associative	31.927.332	7,9%
Accesso e consultazione banche dati	17.473.213	4,3%
Quote tesseramento CSAI	5.013.523	1,2%
Servizi sportivi	55.185.865	13, 7%
Servizi informatici e connettività	2.225.782	0,6%
Servizi turistici	28.850	0,0%
Altri servizi	4.932.841	1,2%
Totale	**403.657.534**	**100,0%**

Tabella 43 – *Ripartizione in % dei ricavi*

L'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (Euro 39.304.691) deriva dalla somma algebrica dei maggiori ricavi da formalità e certificazioni, consultazione e accesso alla banca dati PRA, da quote associative, da servizi sportivi e dalla riduzione dei ricavi dei servizi in materia di tasse automobilistiche e turistici.

L'incremento nel 2024 dei ricavi per formalità e certificazioni del Pubblico Registro Automobilistico, pari a Euro 17.352.311 (+7,3%), è connesso alla ripresa del mercato dell'auto avvenuta soprattutto nel primo semestre dell'anno.

I ricavi per servizi sportivi, pari a Euro 55.185.865 nel 2024, sono aumentati di Euro 21.465.093 (+63,7%) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile prevalentemente ai ricavi per la vendita di biglietti per il GP di F1 a Imola, evento annullato nel 2023 causa alluvione (Euro 17.184.844) e ai ricavi per autoproduzioni regolati, dalla convenzione con la societa *in-house* ACI Sport SpA, nel 2023 allocati nella voce A5 (Euro 2.807.899).

I ricavi per servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di supporto ai soggetti abilitati ad effettuare la riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, sono pari a Euro 31.679.916 (Euro 33.807.397 nel 2023) e diminuiscono di Euro 2.127.481 (-6,3%) rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi per quote associative si attestano ad Euro 31.927.332 evidenziando rispetto al 2023 un incremento di Euro 1.754.565 (+5,8%) portando così la consistenza della compagine associativa al 31 dicembre 2024 a 1.213.511 tessere.

I ricavi per l'accesso e la consultazione della banca dati PRA sono aumentati di Euro 2.575.313 (+15,9%) e hanno generato ricavi per Euro 18.784.720 (Euro 16.209.407 nel 2023).

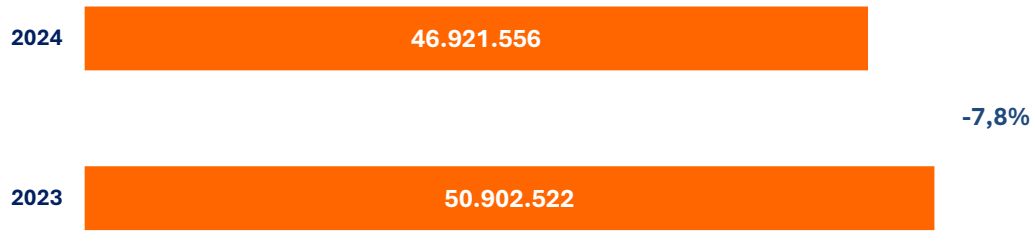
Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Tra i ricavi per altri servizi vari, pari a Euro 4.932.841 (Euro 4.551.138 nel 2023), in aumento di Euro 381.703 (+8,39%), si segnalano quelli per la promozione del marchio SARA (Euro 1.850.000), quelli per sponsorizzazioni principalmente in ambito sportivo (Euro 2.655.048) e ricavi conseguiti a fronte di servizi di natura amministrativa resi agli AA.CC. (Euro 425.483).

Nel 2024 sono stati conseguiti ricavi per servizi turistici per Euro 28.850 (Euro 938.092 nel 2023), in diminuzione di Euro 909.242.

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

Gli altri ricavi e proventi 2024 ammontano complessivamente a Euro 46.921.556 (50.902.522 nel 2023) con un decremento di Euro 3.980.966 (-7,8%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2024	2023	Variazioni	%
Sopravvenienze attive ordinarie	946.912	1.676.222	-729.310	-43,5%
Rimborsi e recuperi personale distaccato	3.387.133	3.364.242	22.891	0,7%
Rimborsi spese postali	560.084	6.183.334	-5.623.250	-90,9%
Contributi	26.750.635	16.157.799	10.592.836	65,6%
Recupero buoni pasto personale dipendente	265.557	263.116	2.441	0,9%
Locazioni attive	942.220	943.185	-965	-0,1%
Rimborso accordi di cooperazione	7.801.455	1.477.354	6.324.101	428,1%
Altri Ricavi	6.267.560	20.837.270	-14.569.710	-69,9%
Totale	**46.921.556**	**50.902.522**	**-3.980.966**	**-7,8%**

Tabella 44 – *Altri ricavi e proventi*

I ricavi per rimborsi spese postali pari Euro 560.084 (Euro 6.183.334 nel 2023) evidenziano un decremento di Euro 5.623.250 (-90,94%) e attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione, resi in materia di tasse automobilistiche. La riduzione è da collegare alla minore richiesta di servizi da parte delle Regioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, sono pari a Euro 3.387.133 (Euro 3.364.242 nel 2023.

La voce “contributi”, pari a Euro 26.750.635 (Euro 16.157.799 nel 2023) è aumentata di Euro 10.592.836 (+65,56%) e si riferisce a trasferimenti ricevuti da Amministrazioni Pubbliche, Organismi ed Enti; il significativo incremento è da collegare principalmente all’erogazione di contributi per l’organizzazione del GP di F1 di Imola (Euro 17.000.000), non concessi nel 2023 a seguito della cancellazione del Gran premio per l’alluvione.

I principali contributi sono stati concessi da:

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)** per Euro 8.000.000 a copertura parziale dei costi sostenuti per l’organizzazione del GP d’Italia di F1 di Monza e GP di F1 di Imola;

- **Regione Emilia Romagna** per Euro 5.000.000 a copertura parziale dei costi sostenuti per l’organizzazione del GP di F1 a Imola 2024;

- **Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE)** per Euro 6.000.000 a copertura parziale dei costi sostenuti per l’organizzazione del GP di F1 a Imola 2024;

- **CON.AMI - Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale** per Euro 2.000.000, a copertura parziale dei costi per l’organizzazione del GP di F1 a Imola 2024;

- **Regione Lombardia,** per Euro 350.000 per l’organizzazione del GP d’Italia di F1 a Monza 2024;

- **Regione Lombardia** per Euro 150.000 a titolo di rimborso di costi sostenuti per il progetto “In Lombardia la sicurezza stradale è al primo posto”, a seguito dell’accordo di collaborazione sottoscritto nel 2023 tra la Regione e l’ACI;

- **CONI Sport e Salute SpA**, per Euro 1.210.000; tali fondi sono stati utilizzati da ACI, quale Federazione Automobilistica Italiana, per la promozione dei campionati italiani, per l’erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l’organizzazione di gare automobilistiche di “alto livello”;

- **Regione Sardegna**, per Euro 2.500.000, a titolo di finanziamento del “Rally d’Italia-Sardegna” gara tenutasi in Sardegna e valevole per il campionato mondiale WRC Rally Italia Sardegna 2024 e per la realizzazione dell’evento mondiale denominato “EXTREME – E SARDINIA”.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

- **Regione Lazio**, per Euro 750.000, per il Rally di Roma Capitale e per il Rally del Lazio;

- **Presidenza del Consiglio dei Ministri,** per Euro 497.053.

I rimborsi per la quota dei buoni pasto a carico dei dipendenti ammontano a Euro 265.557 in incremento di Euro 2.441 rispetto all'esercizio 2023, mentre le locazioni attive passano da Euro 943.185 a Euro 942.220.

I ricavi per rimborsi a seguito di accordi di cooperazione con alcuni Ministeri (Ministero del Turismo e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) ammontano a Euro 7.801.455, (Euro 1.477.354 nel 2023), in aumento di Euro 6.324.101.

Le sopravvenienze attive ordinarie sono pari a Euro 946.912 (Euro 1.676.222 del 2023) e riguardano soprattutto riduzione di costi per accantonamenti effettuati in precedenti esercizi e riduzioni per adeguamento del Fondo per il trattamento di quiescenza del personale cessato.

Nel conto "altri ricavi", pari a Euro 6.267.560 (Euro 20.837.270 nel 2023) si evidenzia una diminuzione di Euro 14.569.710 (-69,9%), dovuta alla riclassificazione contabile dei rimborsi dei costi inerenti alla convenzione con la società *in house* ACI Sport Spa da "Altri ricavi e proventi" (voce A5) a "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (voce A1), e ai minori ricavi per rimborsi dell'attività sportiva.

Le voci maggiormente significative attengono:

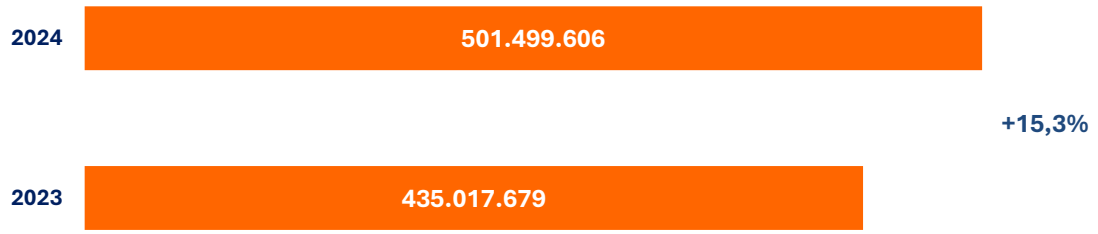
- per Euro 4.566.533 ai rimborsi vari spettanti ad ACI, di cui Euro 4.065.450 da parte della società controllata Sias SpA;
- per Euro 1.330.804 a penalità previste contrattualmente, applicate all'impresa aggiudicataria dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'autodromo di Monza, per il ritardo nell'esecuzione di alcuni lavori;
- per Euro 145.285 a plusvalenze derivanti dalla divisione tra ACI ed AC Taranto dell'immobile precedentemente posseduto in comproprietà;
- per Euro 110.266 ai rimborsi dei costi di gestione sostenuti per il Fondo PFU;
- per Euro 20.348 a adesioni ad Enti e a proventi da impianto fotovoltaico.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

La macrovoce, "Costi della produzione" (B), aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

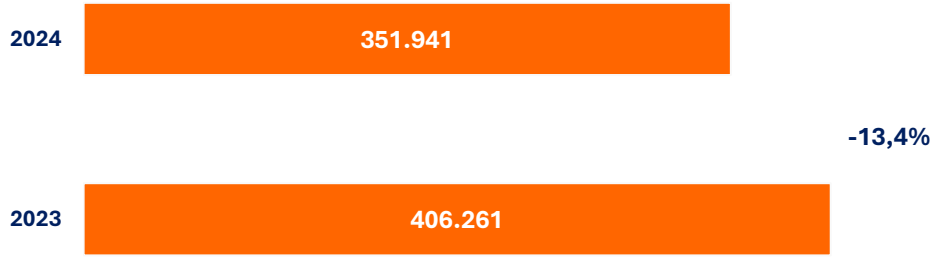
I costi della produzione del 2024 ammontano complessivamente a Euro 501.499.606 (Euro 435.017.679 nel 2023) con un aumento di Euro 66.481.927 (+15,3%).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI (B6)

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2024 è stato pari a Euro 351.941 (Euro 406.261 nel 2023), con un decremento di Euro 54.320 (-13,4%)



B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2024	2023	Variazioni	%
Cancelleria e materiale di consumo	223.283	244.170	-20.887	-8,5%
Altri beni	128.658	162.091	-33.433	-20,6%
Totale	**351.941**	**406.261**	**-54.320**	**-13,4%**

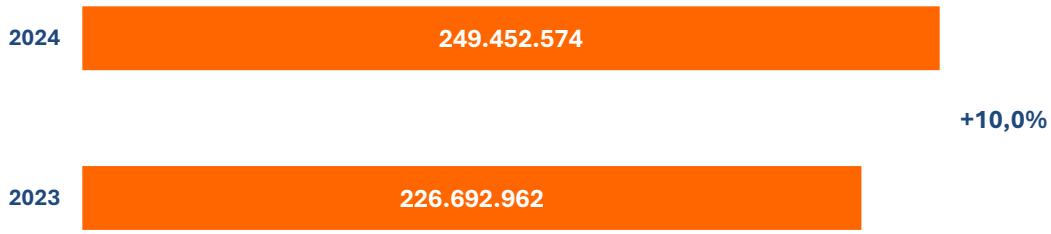
Tabella 45 – *Acquisto di prodotti finiti e merci*

Il decremento della voce è riconducibile, principalmente, ai minori costi per materiale di cancelleria e di consumo sostenuti nel corso dell'esercizio (Euro 223.283).

COSTI PER SERVIZI (B7)

Le prestazioni di servizi del 2024 sono pari a Euro 249.452.574 (Euro 226.692.962 nel 2023), con un incremento di Euro 22.759.612, pari al 10,0%.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



Nella tabella che segue, i costi per servizi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	2024	2023	Variazioni	%
Servizi informatici	51.401.572	49.519.067	1.882.505	3,8%
Soccorso stradale a soci	22.524.923	20.463.618	2.061.305	10,1%
Buoni pasto al personale dipendente	4.154.433	3.671.546	482.887	13,2%
Servizi di supporto alla rete della federazione	10.952.569	10.785.655	166.914	1,5%
Assicurazioni	9.214.661	8.016.819	1.197.842	14,9%
Servizi di rete e connettività	4.599.525	4.372.249	227.276	5,2%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	464.941	607.583	-142.642	-23,5%
Servizi Editoriali	2.772.948	2.986.054	-213.106	-7,1%
Servizi postali	3.141.427	9.137.693	-5.996.266	-65,6%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	5.182.771	5.345.577	-162.806	-3,0%
Attività Promozionale istituzionale e sportiva	17.188.367	28.478.013	-11.289.646	-39,6%
Marketing e pubblicità	907.857	1.124.575	-216.718	-19,3%
Utenze	1.942.804	1.906.652	36.152	1,9%
Servizi logistici	1.192.216	1.595.419	-403.203	-25,3%
Manutenzioni	3.463.355	4.290.030	-826.675	-19,3%
Servizi di assistenza telefonica	8.345.766	8.173.000	172.766	2,1%
Oneri per trasferte e missioni	1.074.448	1.095.756	-21.308	-1,9%
Spese di Pulizia	2.362.447	2.229.184	133.263	6,0%
Organizzazione Eventi	41.886.689	30.276.020	11.610.669	38,4%
Spese di Vigilanza e reception	1.074.629	1.092.696	-18.067	-1,6%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	9.140	19.403	-10.263	-52,9%
Servizi Sportivi	48.405.347	22.072.682	26.332.665	119,3%
Servizi amministrativi e professionali	1.376.936	1.049.303	327.633	31,2%
Compensi ad Organi Ente	761.346	812.873	-51.527	-6,3%
Servizi bancari	149.250	116.083	33.167	28,6%
Formazione	681.393	507.086	174.307	34,4%
Costo Personale di Terzi presso ACI	605.068	465.352	139.716	30,0%
Consultazioni banche dati	30.271	30.829	-558	-1,8%
Servizi Turistici	9.941	9.144	797	8,7%
Prestazioni tecniche	2.600.343	2.752.080	-151.737	-5,5%
Altri servizi	975.191	3.690.921	-2.715.732	-73,6%
Totale	**249.452.574**	**226.692.962**	**22.759.610**	**10,0%**

Tabella 46 – *Prestazioni di servizi*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

In considerazione del notevole dettaglio fornito nella su esposta tabella, di seguito si riportano soltanto i commenti relativi alle voci principali e a quelle con scostamenti più significativi tra un esercizio e l'altro.

Servizi sportivi

Sono pari a Euro 48.405.347 e aumentano di Euro 26.332.665 (+119,3%). L'incremento è riconducibile essenzialmente ai costi per la *"fee"*, spettante alla Formula One World Championship (FOWC) Limited, società che detiene in esclusiva i diritti sul campionato mondiale automobilistico di Formula 1, per il Gran Premio di F1 di Imola, non sostenuti nel 2023 a seguito della cancellazione della gara per l'alluvione.

Attività promozionale istituzionale e sportiva

Sono pari a Euro 17.188.367 (Euro 28.478.013 nel 2023), in diminuzione di Euro 11.289.646 (-39,6%).

L'importo più rilevante è costituito dai costi per i servizi di promozione dell'attività sportiva automobilistica, per Euro 14.099.272 forniti dalla società *in house* ACI Sport SpA .

Nella voce sono, inoltre, compresi i costi per le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente (Euro 1.492.388), per la comunicazione e il materiale pubblicitario rivolto ai soci (Euro 1.571.087) e per ACI Storico (Euro 25.620).

Servizi informatici

Sono pari ad Euro 51.401.572 (Euro 49.519.067 nel 2023). Tale voce ricomprende i costi per la gestione del sistema operativo, pari a Euro 20.172.093, per la gestione del CED e delle infrastrutture tecnologiche, pari a Euro 24.697.398, i costi per il supporto tecnologico, pari a Euro 3.534.346, per servizi informatici destinati alla rivendita, pari a Euro 636.171 e per altri servizi informatici per Euro 2.361.564.

L'incremento rispetto al 2023 di Euro 1.882.505 (+3,8%), si riferisce principalmente ai costi per la gestione del sistema operativo.

Servizi di supporto alla rete della Federazione

Ammontano complessivamente a Euro 10.952.569 (Euro 10.785.655 nel 2023), in aumento di Euro 166.914 (+1,5%). Sono composti dai costi di gestione della rete della federazione ACI, per Euro 5.693.760, dai servizi commerciali e di assistenza amministrativa a supporto della rete degli Automobile Club e delle delegazioni della federazione ACI, per Euro 3.057.842 e dalla gestione ed assistenza al network di autoscuole a marchio ACI "Ready2Go", per Euro 2.200.967.

Organizzazione eventi

Sono pari a Euro 41.886.689 (Euro 30.276.020 nel 2023) in aumento di Euro 11.610.669 (+35,4%).

Si riferiscono principalmente all'organizzazione di eventi sportivi automobilistici: Euro 20.468.328 per il Gran Premio di Formula 1 a Monza; Euro 8.923.195 per il Gran Premio di

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Formula 1 a Imola; Euro 2.930.000 per la gara di campionato mondiale Rally tenutasi in Sardegna; Euro 300.000 per la manifestazione Rally Internazionale Golfo dell'Asinara, svoltasi sempre in Sardegna.
Sono, inoltre, presenti costi per Euro 6.905.104, sostenuti per eventi in ambito turistico organizzati da ACI in virtù di accordi di cooperazione istituzionale con Ministero del Turismo e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale), integralmente rimborsati.

Manutenzioni

Sono pari a Euro 3.463.355 (Euro 4.290.031 nel 2023) e diminuiscono di Euro 826.676 (-19,3%); si riferiscono ad interventi su impianti e immobili svolti tramite la società *in house* ACI Progei SpA.

Spese postali

Sono pari a Euro 3.141.427 (Euro 9.137.693 nel 2023) e diminuiscono di Euro 5.996.266 (-65,6%).
Tali costi, in gran parte sostenuti per erogare i servizi in materia di tasse automobilistiche alle regioni convenzionate, sono direttamente correlati ai rimborsi ottenuti dalle regioni stesse, riportati tra gli altri ricavi e proventi (voce A5); la riduzione di tali costi è conseguenza della minore richiesta di servizi formulata dai predetti Enti territoriali.

Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale

Sono pari a Euro 5.182.771 (Euro 5.345.577 nel 2023) in diminuzione di Euro 162.806 (-3,1%) e si riferiscono alle attività di infomobilità, relative principalmente ai notiziari di Luceverde e Luceverde City, diffusi con distribuzione multicanale (emittenti radio, tv, web, App, social network, contact center e smart assistance).

Servizi per il soccorso stradale ai soci

Sono pari a Euro 22.524.923 (Euro 20.463.618 nel 2023) con un aumento di Euro 2.061.305 (+10,1%), a seguito della ripresa della mobilità in generale ed automobilistica in particolare, con conseguente incremento delle richieste di soccorso da parte dei soci.

Buoni pasto al personale dipendente

Sono pari ad Euro 4.154.433 (Euro 3.671.546 nel 2023), in aumento di Euro 482.887 (+13,1%) per una maggiore presenza fisica del personale dipendente presso la sede di lavoro, rispetto all'esercizio passato.

Costo personale di terzi presso Aci

Ammontano complessivamente a Euro 605.068 (Euro 465.352 nel 2023), in aumento di Euro 139.716 (30,0%), dovuto al un maggior utilizzo dell'istituto del comando di personale di altre amministrazioni da parte di ACI per le strutture di missione.

Servizi di assistenza telefonica

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Ammontano complessivamente a Euro 8.345.766 (Euro 8.173.000 nel 2023), in aumento di Euro 172.766 (+2,1%). Sono formati principalmente dai servizi a favore dell'utenza in materia di tasse automobilistiche per Euro 3.612.656, a favore dei soci per Euro 3.362.623 e per call center per Euro 1.193.963.

Servizi amministrativi e professionali

Ammontano complessivamente a Euro 1.376.936 (Euro 1.049.303 nel 2023), in aumento di Euro 327.633 (+31,2%). Sono formati dai servizi di assistenza legale e da collaborazioni di lavoro autonomo.

Servizi di assicurazione

Si incrementano di Euro 1.197.842 (+14,9%) e sono pari ad Euro 9.214.661 (Euro 8.016.819 nel 2023); tra tali servizi si evidenziano i premi assicurativi per l'attività sportiva (Euro 4.750.492) e per l'attività associativa (Euro 4.208.295).

Servizi di rete e connettività

Sono pari a Euro 4.599.525 (Euro 4.372.249 nel 2023), in aumento di Euro 227.276 (+5,2%) e sono erogati a favore della rete degli Automobile Club e delle delegazioni della federazione ACI.

Utenze

Sono pari a Euro 1.942.804 (Euro 1.906.652 nel 2023), in aumento di Euro 36.152 (+1,9%). Sono formati da utenze elettriche, gas e acqua, per Euro 1.750.116, da utenze telefoniche di rete fissa e mobile, per Euro 161.916 e da altre utenze varie, per Euro 30.772.

Servizi di riscossione tasse e assistenza all'utenza

Sono pari a Euro 464.941 (Euro 607.583 nel 2023), con un decremento di Euro 142.642 (-23,5%) rispetto al 2023; si riferiscono all'assistenza fornita alle delegazioni della rete della Federazione ACI in materia di tasse automobilistiche.

Oneri per trasferte e missioni

Sono pari a Euro 1.074.448 (Euro 1.095.756 nel 2023), in diminuzione di Euro 21.308 (-1,9%). Si riferiscono costi sostenuti per le missioni e le trasferte effettuate dai dipendenti e dagli organi dell'Ente nel corso del 2024.

Formazione

È pari a Euro 681.393 (Euro 507.086 nel 2023), in aumento di Euro 174.307 rispetto al 2023 (+34,4%). I costi per la formazione erogata ai dipendenti nel corso del 2024 sono stati pari ad Euro 431.295, di cui Euro 61.805 mediante l'accantonamento al Fondo funzioni tecniche e innovazione, istituito in applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss e dell'art. 45 D.Lgs. 36/2023 (codice degli appalti pubblici); quelli per la formazione resa a terzi in ambito sportivo pari ad Euro 250.098.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Prestazioni tecniche

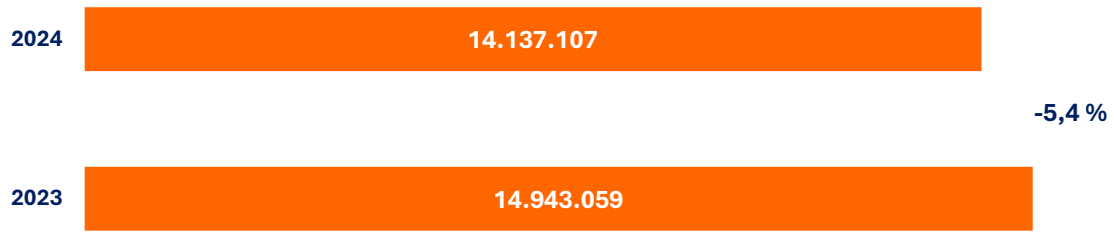
Sono pari a Euro 2.600.343 (Euro 2.752.080 nel 2023), in diminuzione di Euro 151.737 (-5,5%). In particolare, sono state effettuate, per Euro 1.861.773, a supporto di attività in ambito sportivo automobilistico e per Euro 415.118 per prestazioni legate alla gestione del patrimonio immobiliare.

Altri servizi

Sono pari a Euro 975.191 (Euro 3.690.921 nel 2023), in diminuzione di Euro 2.715.732 (-73,4%). Tale variazione è determinata soprattutto da un accantonamento al Fondo rischi contenziosi effettuato nel 2023, non presente nel 2024.

SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

Tali spese nel 2024 sono state pari a Euro 14.137.107 (Euro 14.943.059 nel 2023), con un decremento di Euro 805.952 (-5,4%).



Nella tabella che segue, i costi per godimento beni di terzi sono raggruppati per tipologie omogenee.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2024	2023	Variazioni	%
Locazione di beni immobili e oneri accessori	11.715.016	12.525.495	-810.479	-6,8%
Leasing immobiliare	2.039.781	2.041.901	-2.120	-0,1%
Noleggi	382.310	375.663	6.647	1,8%
Totale	**14.137.107**	**14.943.059**	**-805.952**	**-5,4%**

Tabella 47 – *Spese per il godimento di beni di terzi*

Canoni di locazione

Tra i canoni di locazione, pari complessivamente a Euro 11.715.016, sono allocati i costi relativi agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Solferino e Via Fiume delle Perle), della sede di Bruxelles, nonché a quelli utilizzati come sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali), pari a Euro 10.670.007.

Grazie ad un'attenta razionalizzazione ed utilizzazione degli spazi adibiti ad uffici, è stato

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

possibile ridurre i predetti canoni di Euro 818.773 rispetto al 2023 (-7,1%).
In tale voce, a partire dal 2020, è compreso il canone di Euro 1.045.008 che ACI riconosce al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, per la concessione dell'Autodromo Nazionale di Monza, sulla base di una convenzione novennale che avrà scadenza il 31 dicembre 2028.

Leasing

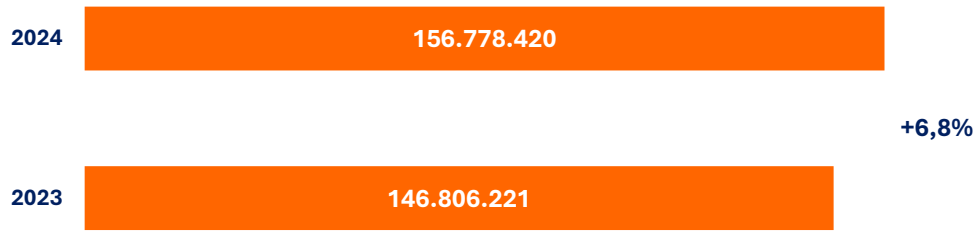
Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 2.039.781, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio territoriale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".
Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del codice civile, si rinvia al successivo paragrafo della presente Nota Integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Noleggi

La voce noleggi, pari a Euro 382.310 (Euro 375.663 nel 2023), si riferisce in massima parte alle macchine elettriche ed elettroniche e al relativo software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici, nonché alle autovetture di servizio utilizzate dall'Ente.

COSTI DEL PERSONALE (B9)

I costi del personale sono pari a Euro 156.778.420 (Euro 146.806.221 nel 2023), evidenziando un incremento di Euro 9.972.199 (+6,8%).



B9 - Costi del Personale	2024	2023	Variazioni	%
Salari e stipendi	104.517.948	109.798.972	-5.281.024	-4,8%
Oneri sociali	27.019.586	27.614.349	-594.763	-2,1%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	19.375.865	7.343.392	12.032.473	163,8%
Altri costi del personale	5.865.021	2.049.508	3.815.513	186,2%
Totale	**156.778.420**	**146.806.221**	**9.972.199**	**6,8%**

Tabella 48 – *Costi del personale*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Salari e stipendi

Di seguito si espongono dettagli e commenti della voce “salari e stipendi”.

Salari e stipendi	2024	2023	Variazioni	%
Retribuzioni	68.885.536	74.162.853	-5.277.317	-7,1%
Trattamento accessorio	33.416.514	33.427.722	-11.208	-0,0%
Personale di ACI presso terzi	2.215.898	2.208.397	7.501	0,3%
Totale	**104.517.948**	**109.798.972**	**-5.281.024**	**-4,8%**

Tabella 49 – *Salari e stipendi*

Tale voce si riferisce all'onere complessivo per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente; ricomprende anche il controvalore monetario delle variazioni, rispetto al 2023, delle ferie maturate e non godute.

La voce “salari e stipendi” registra un decremento complessivo di Euro 5.281.024 (-4,8%), rispetto all’esercizio precedente; tale variazione è conseguenza del decremento della voce “Retribuzioni”, per Euro 5.277.317 (-7,1%), del decremento di Euro 11.208 (-0,1%) della voce “trattamento accessorio”, e dell’aumento della voce “Personale di ACI presso terzi” di Euro 7.501(+0,3%).

I dipendenti di ruolo, in servizio al 31/12/2024, sono 2.233 si riducono complessivamente di n. 93 unità rispetto ai 2.326 del precedente esercizio.

Al 31/12/2024 risultano 5 unità di personale utilizzato, provenienti da altri enti ed amministrazioni, che portano il totale del personale in forza pari a 2.238 unità.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell’Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell’anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2023	Incrementi	Decrementi	2024
Dipendenti a tempo indeterminato	2.320	37	133	2.224
Dipendenti a tempo determinato	5	3	0	8
Segretario Generale	1	0	0	1
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	3	2	0	5
Totale	**2.329**	**42**	**133**	**2.238**

Tabella 50 – *Personale secondo tipologia contrattuale*

Nella tabella che segue il personale ACI viene suddiviso in ragione dell’area di appartenenza; in corrispondenza di ciascuna area vengono indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l’eventuale fabbisogno o esubero.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Differenza
AREA OPERATORI	19	1	18
AREA ASSISTENTI	718	221	497
AREA FUNZIONARI	2.066	1.916	150
PROFESSIONISTI	14	12	2
SEGRETARIO GENERALE	1	1	0
DIRIGENTI II FASCIA	76	70	6
DIRIGENTI I FASCIA	13	12	1
Totale	**2.907**	**2.233**	**674**

Tabella 51 – *Area di inquadramento e posizioni economiche*

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	242	10,84%
Diploma	1.079	48,32%
Laurea	912	40,84%
Totale	**2.233**	**100,00%**

Tabella 52 – *Livello di istruzione personale dipendente ACI*

Oneri sociali

I contributi previdenziali e assistenziali imputati al Conto Economico, pari a Euro 27.019.586 (Euro 27.614.349 nel 2023), registrano un decremento di Euro 594.763 (-2,1%), rispetto all'esercizio precedente.

Oneri sociali	2024	2023	Variazioni	%
Contributi INPS	15.934.706	16.242.421	-307.715	-1,9%
Contributi INPDAP	10.302.313	10.498.969	-196.656	-1,9%
Contributi INAIL	493.990	453.780	40.210	8,9%
Contributi INPGI	713	1.400	-687	-49,1%
Contributi ENPDEP	103.408	104.372	-964	-0,9%
Contributi ad altri Enti	184.456	313.407	-128.951	-41,1%
Totale	**27.019.586**	**27.614.349**	**-594.763**	**-2,1%**

Tabella 53 – *Oneri sociali*

Trattamento di quiescenza e di fine rapporto

L'accantonamento dell'esercizio 2024 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 19.375.865 (Euro 7.343.392 nel 2023) registra un aumento di Euro 12.032.473 (+163,8%).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Accontamenti TFR e Quiescenza	2024	2023	Variazioni	%
Accantonamento Fondo TFR	1.639.183	1.504.219	134.964	9,0%
Accantonamento Fondo Quiescenza	17.736.682	5.839.173	11.897.509	203,8%
Totale	**19.375.865**	**7.343.392**	**12.032.473**	**163,8%**

Tabella 54 – *Trattamento di quiescenza e di fine rapporto*

L'accantonamento al Fondo Quiescenza risulta essere molto più elevato rispetto al passato in quanto, a seguito dell'applicazione del CCNL Funzioni Centrali 2022/2024, firmato il 27/01/2025 con effetto retroattivo al 2024 (+Euro 8.476.876), ai passaggi di qualifica e alle progressioni economiche (+Euro 4.154.676), tutte le posizioni ad indennità di anzianità sono state aggiornate e integrate, mentre l'accantonamento al Fondo TFR, che non risente del predetto meccanismo di adeguamento, è in linea con i parametri dell'anno precedente.

Altri costi del personale

Tale voce ammonta a Euro 5.865.021 (Euro 2.049.508 nel 2023), in aumento di Euro 3.815.513 rispetto al 2023 (186,2%), prevalentemente imputabile al maggior accantonamento al Fondo oneri per rinnovi contrattuali (Euro 3.808.588), all'aumento dei costi per sussidi e al decremento dei costi per polizza sanitaria.

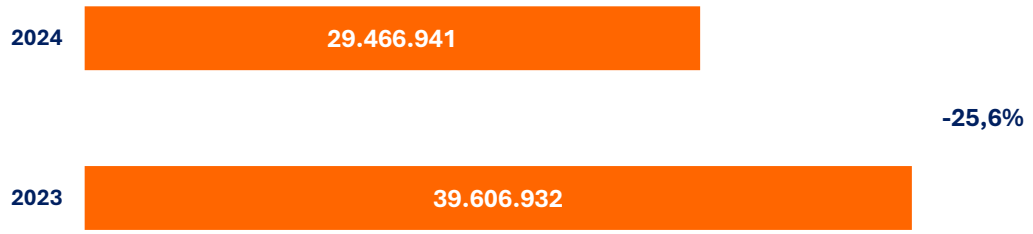
Altri costi del personale	2024	2023	Variazioni	%
Polizza sanitaria	844.139	959.190	-115.051	-11,99%
Sussidi	204.722	163.826	40.896	24,96%
Altri benefici assistenziali al personale	408.844	327.652	81.192	24,78%
Accantonamento F.do rinnovi contrattuali	4.400.000	591.412	3.808.588	643,98%
Altri costi	7.316	7.428	-112	-1,51%
Totale	**5.865.021**	**2.049.508**	**3.815.513**	**186,17%**

Tabella 55 – *Altri costi del personale*

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2024, a Euro 29.466.941 (Euro 39.606.932 nel 2023), con un decremento di Euro 10.139.991 (-25,6%).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella

Ammortamenti e svalutazioni	2024	2023	Variazioni	%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.590.367	38.769.054	-10.178.687	-26,2%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	876.574	837.878	38.696	4,6%
Totale ammortamenti	**29.466.941**	**39.606.932**	**-10.139.991**	**-25,6%**
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	0	0	0	0,0%
Totale	**29.466.941**	**39.606.932**	**-10.139.991**	**-25,6%**

Tabella 56 – *Ammortamenti e svalutazioni*

La voce si riferisce unicamente alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni, calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.
La riduzione di Euro 10.139.991 si ricollega soprattutto alla conclusione del ciclo di ammortamento triennale di alcuni investimenti in software effettuati in precedenti esercizi.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Tale voce rappresenta la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, ed esprime un saldo negativo pari a Euro 47.125.

Per le note di commento e il dettaglio delle singole voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello Stato Patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI (B12)

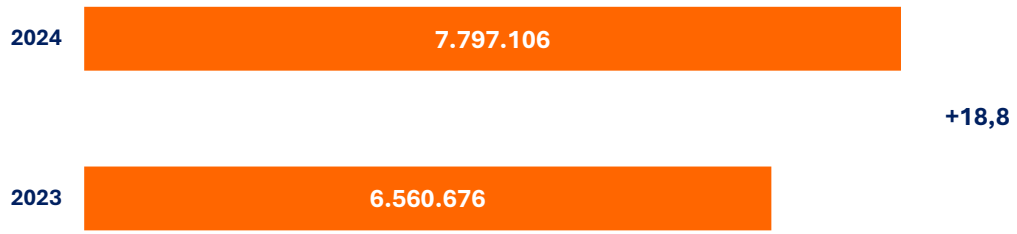
Gli accantonamenti per rischi ammontano ad Euro 43.468.392 mentre non risultavano valorizzati nel 2023. L'accantonamento della somma scaturisce dalla sentenza del 17 febbraio 2025, con cui la Corte d'Appello di Palermo, nella causa pendente con la Regione Siciliana, avente per oggetto un mancato riversamento alla Regione delle somme incassate

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

da ACI a titolo di tasse automobilistiche dal 1995 al fino al 1998, ha condannato l'Ente al pagamento della predetta somma.
Per ulteriori note e dettagli sull'accantonamento, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente Nota Integrativa relativa al Fondo rischi contenziosi e cause in corso.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 7.797.106 (Euro 6.560.676 nel 2023) con un incremento di Euro 1.236.430 (+18,8%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

B14 - Oneri diversi di gestione	2024	2023	Variazioni	%
Imposte e tasse	2.787.681	2.658.592	129.089	4,9%
Contributi	3.798.278	2.881.610	916.668	31,8%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	201.407	96.426	104.981	108,9%
Oneri diversi di gestione vari	241.514	212.722	28.792	13,5%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi	419.708	354.775	64.933	18,3%
Omaggi e articoli promozionali	145.594	172.258	-26.664	-15,5%
Minusvalenze	202.924	184.293	18.631	0,0%
Totale	**7.797.106**	**6.560.676**	**1.236.430**	**18,8%**

Tabella 57 – *Oneri diversi di gestione*

Imposte e tasse

La voce "imposte e tasse", pari a Euro 2.787.681, comprende:

- l'IVA oggettivamente indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce (Euro 644.005);
- le ritenute a titolo d'imposta (Euro 699.947);

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

- la tassa comunale per l'asporto dei rifiuti (Euro 565.010);
- l'Imposta Municipale Unica – IMU (Euro 671.966);
- l'imposta di registro (Euro 85.658);
- altre imposte e tasse varie (Euro 121.095).

Contributi

I contributi, pari a Euro 3.798.278, sono stati erogati, per Euro 1.400.000 alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 900.000 agli organismi svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 750.000 all'organizzazione del Rally di Roma Capitale, per Euro 135.290 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell'Ente e per Euro 289.988 agli organismi territoriali sportivi.
Rientrano in questa voce anche i contributi per l'iscrizione di ACI ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 323.000.

Altri oneri diversi di gestione

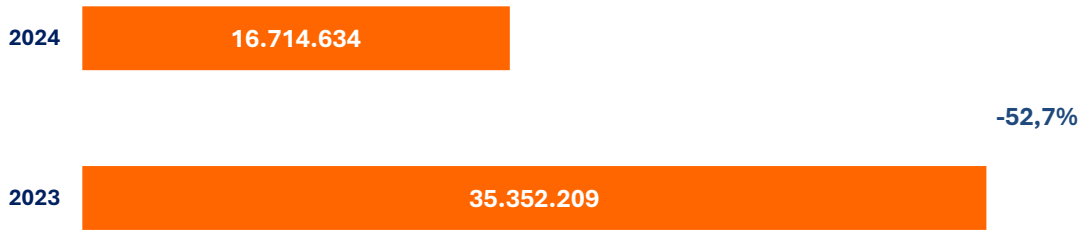
La voce Altri oneri diversi di gestione, pari a Euro 241.514, è composta da numerosi altri oneri non direttamente classificabili tra i conti precedentemente indicati; tra questi sono degni di essere segnalati le commissioni su fidejussioni, per Euro 29.699, addebitate ai soggetti beneficiari delle garanzie, nonché gli abbonamenti a quotidiani, pubblicazioni ed agenzie di stampa, per Euro 79.212.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

La macrovoce "Proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'Ente.

Il saldo dell'esercizio 2024 è positivo e pari a Euro 16.714.634 (Euro 35.352.209 nel 2023), con un decremento di Euro 18.637.575 rispetto al precedente esercizio (-52,7%).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



PROVENTI FINANZIARI (C15 e C16)

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 15.971.239 (Euro 36.378.768 nel 2023), con un decremento di Euro 20.407.529 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, pari a Euro 12.731.512, (Euro 34.569.068 nel 2023) in decremento di Euro 21.837.556 rispetto all'esercizio precedente (-63,2%), si riferiscono integralmente ai dividendi distribuiti dalla società controllata SARA Assicurazioni SpA, incassati totalmente da ACI nel 2024.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 3.239.727 (Euro 1.809.700 nel 2023), sono interamente costituiti da interessi attivi, così dettagliati:

- Euro 503.123 per interessi attivi su crediti finanziari verso alcune società controllate e vari Automobile Club;
- Euro 2.692.104 per interessi attivi maturati su c/c bancari e postali;
- Euro 31.075 per interessi attivi su crediti commerciali verso clienti vari per ritardati pagamenti;
- Euro 8.732 per interessi attivi su finanziamenti concessi al personale dipendente;
- Euro 4.693 interessi di mora su alcuni crediti commerciali, concessi per dilazioni di pagamento.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 2.337 (Euro 11.370 nel 2023) e fanno registrare un miglioramento di Euro 9.033 (+79,4%), rispetto all'esercizio precedente; si riferiscono esclusivamente a interessi passivi maturati verso fornitori.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C17bis)

Nell'apposita voce sono stati registrati utili su cambi per complessivi Euro 745.732 (perdita di Euro 1.015.189 nel 2023).

Gli utili sono stati realizzati sulle operazioni in valuta di acquisto di Dollari USA effettuate nel corso del 2024, ammontanti complessivamente a USD 46.500.000, necessari al pagamento alla F.O.W.C. Ltd, dei diritti di organizzazione dei Gran Premi di Formula 1 di Imola (USD 26.500.000) e di Monza (USD 20.000.000).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nel presente bilancio sono allocate solo imposte correnti sul reddito, in quanto non è stato necessario determinare imposte anticipate e differite; viste le particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, si fa presente che sono state applicate le norme del capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali.

Le imposte complessivamente accantonate nell'esercizio 2024 sono pari a Euro 10.079.267 (Euro 15.219.637 nel 2023), con un decremento di Euro 5.140.370 rispetto al precedente esercizio (-33,8%).

In dettaglio, sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2024	2023	Variazioni	%
IRES	3.215.797	3.535.926	-320.129	-9,1%
IRAP Istituzionale	6.863.470	6.312.224	551.246	8,7%
IRES differita	0	5.371.487	-5.371.487	-100,0%
Totale	**10.079.267**	**15.219.637**	**-5.140.370**	**-33,8%**

Tabella 58 – *Imposte sul reddito d'esercizio*

L'IRAP istituzionale è determinata con il metodo c.d. "retributivo", con aliquota dell'8,5%, in funzione delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi.

L'IRES corrente di competenza dell'esercizio è determinata sui redditi imponibili con applicazione dell'aliquota ordinaria del 24%.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone all'Assemblea di deliberare la copertura della perdita di esercizio, pari a Euro 44.285.149, con mediante l'utilizzo degli utili portati a nuovo degli esercizi precedenti, pari ad Euro 104.042.088 che, pertanto, si ridurranno ad Euro 59.756.939.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è divenuto uno schema primario di bilancio, per effetto della riforma contabile 2016, introdotta dal DLgs 139/2015. Il prospetto, richiesto dall'art. 2423, comma 1, del codice civile, costituisce un elemento del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa.

Il Rendiconto finanziario è un documento che consente di analizzare la dinamica finanziaria (flussi di impieghi e flussi di fonti); rappresenta il documento con il più elevato contenuto informativo in merito alla struttura finanziaria e permette di comprendere il fabbisogno finanziario dell'esercizio in corso rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario illustra anche le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide.

La descrizione sintetica dei flussi finanziari generati o impiegati dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei finanziamenti consente inoltre di formulare previsioni circa le dinamiche future. Il rendiconto finanziario, dunque, mostra la capacità di generare o di assorbire liquidità.

Il principio contabile OIC n.10 ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario ad interpretazione delle norme contenute nell'art. 2425-ter codice civile.

Lo schema utilizzato è quello suggerito dal principio contabili OIC n.10 basato sul criterio di liquidità. I flussi delle disponibilità liquide sono presentati distintamente tra:

- Flussi finanziari dell'attività operativa;
- Flussi finanziari dell'attività di investimento;
- Flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Secondo il citato principio contabile, la risorsa di riferimento è rappresentata dalle disponibilità liquide. È lo stesso codice civile, infatti, che all'articolo 2425-ter prevede che "dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci".

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro posseduto nelle casse contanti, dai valori bollati, dagli assegni e dalle disponibilità presso i depositi bancari e postali attivi.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

La struttura del rendiconto finanziario è di tipo scalare ed i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

Gestione operativa:

comprende le variazioni monetarie che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e finanziamento (tra cui le imposte sul reddito).

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo c.d. "indiretto" , che parte dall'utile netto di esercizio, operando a ritroso.

Gestione degli investimenti:

comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Il flusso finanziario delle attività di investimento include anche i flussi derivanti dagli strumenti finanziari derivati, se esistenti.

Gestione dei finanziamenti:

comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) dell'esercizio	***-44.285.149***	***370.258***
Totale imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-6.780.654	-21.805.930
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	**-51.065.803**	**-21.435.672**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto	97.119.902	56.253.609
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	***46.054.099***	***34.817.936***
Variazioni del Capitale Circolante Netto	22.301.356	37.289.994
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	**68.355.455**	**72.107.930**
Altre rettifiche	-11.906.361	12.043.888
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**56.449.094**	**84.151.818**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-44.818.868	-37.802.589
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-5.901.484	971.505
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	4.382.894	1.529.504
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	**-46.337.458**	**-35.301.580**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) mezzi di terzi	1.188	-10.014.967
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	**1.188**	**-10.014.967**
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	**10.112.824**	**38.835.271**
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	89.024.489	50.189.218
Disponibilità liquide a fine esercizio	99.137.313	89.024.489
Differenza disponibilità liquide	**10.112.824**	**38.835.271**

Tabella 59 – *Rendiconto finanziario*

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2024 è positivo e pari a Euro 10.112.824 ed è dato dalla differenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2024, pari a Euro 99.137.313, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a Euro 89.024.489.

Il predetto incremento è generato dalla somma algebrica dei flussi finanziari delle attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa del 2024 è positivo e pari a Euro 56.449.094 (Euro 84.151.818 nel 2023), con una diminuzione di Euro 27.702.724 rispetto all'esercizio precedente.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Il predetto flusso è formato:

- per Euro -51.065.803 (Euro -21.435.672 nel 2023), dalla perdita dell'esercizio dopo le rettifiche per imposte, interessi, perdite/utili su cambi, dividendi e plus/minusvalenze;
- per Euro 97.119.902 (Euro 56.253.609 nel 2023), dalle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto, quali accantonamenti ai fondi di quiescenza e ai fondi rischi, ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni di partecipazioni;
- per Euro 22.301.356 (Euro 37.289.994 nel 2023), dalle variazioni del Capitale Circolante Netto;
- per Euro -11.906.361 (Euro 12.043.888 nel 2023), dalle altre rettifiche apportate dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto.

Flusso finanziario derivante dall'attività d'investimento (B)

La gestione degli investimenti ha assorbito liquidità riducendo quella prodotta dall'attività ordinaria.

Il flusso di cassa derivante dall'acquisto e dalla dismissione degli investimenti del 2024 è negativo e pari a Euro -46.337.458 (Euro -35.301.580 nel 2023), in diminuzione di Euro 11.035.878 rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, tale gestione ha assorbito liquidità per Euro -44.818.868 (Euro -37.802.589 nel 2023) nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e per Euro -5.901.484 (positivo per Euro 971.505 nel 2023), nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali mentre ha generato liquidità per Euro 4.382.894 (Euro 1.529.504 nel 2023) nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)

Il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento è positivo e pari a Euro 1.188 (negativo per Euro 10.014.967 nel 2023), con un miglioramento di Euro 10.016.155 rispetto all'esercizio precedente per il venir meno dell'utilizzo di mezzi concessi dalle banche.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 523.091
- Revisori dei conti: Euro 79.539

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2024 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A. (società successivamente incorporata in Banca Intesa San Paolo SpA), avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413 ove è svolta l'attività dell'Ufficio Territoriale;

- durata del contratto di leasing: 216 mesi.

DETTAGLIO LEASING	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2024	1.328.872
Quota interessi di competenza del 2024 (A)	238.028
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni a credito (B)	86.348
Totale onere finanziario di competenza del periodo(A-B)	**324.376**
Valore del bene alla stipula del contratto	30.528.000
Maxi canone pagato inizialmente	4.860.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2024 (C)	2.880.426
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	2.575.009
Totale del debito non scaduto (C+D)	**5.455.435**

Tabella 60 – *Operazioni di locazione finanziaria*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessioni di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in Nota Integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate.

Rapporti con parti correlate	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	22.088.660	6.220.000	15.868.660
Crediti dell'attivo circolante	104.061.673	31.425.245	72.636.428
Totale crediti	**126.150.333**	**37.645.245**	**88.505.088**
Debiti commerciali	104.720.214	84.830.356	19.889.858
Debiti finanziari	7.067	0	7.067
Totale debiti	**104.727.281**	**84.830.356**	**19.896.925**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	403.657.534	95.107.569	308.549.965
Altri ricavi e proventi	46.921.556	23.308.363	23.613.193
Totale ricavi	**450.579.090**	**118.415.932**	**332.163.158**
Acquisto merci e prodotti finiti	351.941	73.200	278.741
Spese per prestazioni di servizi	249.452.574	164.597.065	84.855.509
Spese per godimento beni di terzi	14.137.107	5.113.581	9.023.526
Oneri diversi di gestione	7.797.106	635.211	7.161.895
Totale costi	**271.738.728**	**170.419.057**	**101.319.671**
Dividendi	12.731.512	12.731.512	0
Interessi attivi	3.239.727	188.406	3.051.321
Totale proventi finanziari	**15.971.239**	**12.919.918**	**3.051.321**

Tabella 61 – *Operazioni con parti correlate*

FIRMATO
IL COMMISSARIO
(Gen.C.A.cong.Tullio Del Sette)

Firmato da Tullio Del Sette il 24-06-2025

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ALLEGATO 1

Conto Economico riclassificato

(Decreto MEF 27.03.2013)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**450.433.803**
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	430.408.169
a) contributo ordinario dello stato	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0
c) contributi in conto esercizio	26.750.635
c 1) contributi dallo stato	14.551.050
c 2) contributi da Regioni	8.750.000
c 3) contributi da altri enti pubblici	3.449.585
c 4) contributi dall'Unione Europea	0
d) contributi da privati	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	403.657.534
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	20.025.633
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0
b) altri ricavi e proventi	20.025.633
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**-501.296.682**
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-351.941
(7) Spese per prestazioni di servizi	-249.452.572
a) erogazione di servizi istituzionali	-130.580.376
b) acquisizione di servizi	-118.269.566
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-602.630
(8) per godimento di beni terzi	-14.137.107
(9) per il personale	-156.778.420
a) Salari e Stipendi	-104.517.948
b) oneri sociali	-27.019.586
c) trattamento di fine rapporto	-1.639.183
d) trattamento di quiescenza e simili	-17.736.682
e) altri costi	-5.865.021
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-29.466.941
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-28.590.366
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-876.575
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	0

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2024
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-47.125
(12) Accantonamenti per rischi	-43.468.392
(13) Altri Accantonamenti	0
(14) Oneri diversi di gestione	-7.594.182
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0
b) altri oneri diversi di gestione	-7.594.182
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	**-50.862.878**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**16.714.634**
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	12.731.512
(16) Altri proventi finanziari	3.239.727
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	503.123
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	2.736.604
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-2.337
a) interessi passivi	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-2.337
(17-bis) Utili e perdite su cambi	745.732
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**
(18) Rivalutazioni	0
(19) Svalutazioni	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**-57.638**
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	145.287
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-202.925
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-34.205.882**
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	**-10.079.267**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	**-44.285.149**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ALLEGATO 2

RELAZIONE SULL'ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

(art.41 DL 24.04.2014 n.66 convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

RELAZIONE SULL'ATTESTAZIONE DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATE OLTRE LA SCADENZA E SULL'INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
Anno 2024

Ai sensi dell'art.41 del DL 24.04.2014 n.66, convertito dalla Legge 23.06.2014, n. 89, il presente allegato al bilancio d'esercizio, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attesta l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D.Lgs 14.03.2013 n. 33.

Transazioni commerciali con pagamenti effettuati oltre la scadenza

I pagamenti relativi alle transazioni commerciali complessivamente effettuati nell'esercizio 2024 sono stati n. 7.012, per un valore di 290.633 k/€; tra questi, quelli in ritardo rispetto alle date di scadenza previste dal D.Lgs. 231/2002 sono riferiti a n. 218 fatture, per un controvalore di 435 k/€.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

L'indicatore annuale relativo ai tempi medi di pagamento per l'esercizio 2024, calcolato secondo le disposizioni di cui agli articoli 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web di ACI, ha registrato un valore di segno negativo di -8,38 giorni, evidenziando, pertanto, che i pagamenti per transazioni commerciali sono stati effettuati in media entro 21,62 giorni dal ricevimento della fattura, vale a dire, con alcuni giorni di anticipo rispetto alla scadenza di 30 giorni normativamente prevista.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(DIRETTORE UFFICIO
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO)

Firmato da Antonio Di Marzio il 26-06-2025

Antonio Di Marzio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Firmato da Tullio Del Sette il 24-06-2025

Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ALLEGATO 3

CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA 2024

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

CONTO ECONOMICO	2024	2023	Differenza	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.854.436	41.134.747	21.719.690	52,8%
5) Altri ricavi e proventi	31.387.890	35.285.344	-3.897.454	-11,0%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**94.242.326**	**76.420.090**	**17.822.236**	23,3%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materie di consumo e di merci	-158.685	-112.092	-46.593	41,6%
7) Prestazioni di servizi	-106.104.867	-84.137.113	-21.967.754	26,1%
8) Godimento di beni di terzi	-1.045.008	-1.036.715	-8.294	0,8%
9) Personale	-2.469.790	-2.202.390	-267.400	12,1%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-1.015.143	-443.496	-571.648	128,9%
14) Oneri diversi di gestione	-2.265.024	-1.371.967	-893.057	65,1%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**-113.058.518**	**-89.303.773**	**-23.754.745**	**26,6%**
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**-18.816.192**	**-12.883.682**	**-5.932.510**	**46,0%**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**755.551**	**-1.015.188**	**1.770.739**	**-174,4%**
D - RETT.VALORE ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-18.060.641**	**-13.898.870**	**-4.161.771**	**29,9%**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-18.060.641**	**-13.898.870**	**-4.161.771**	**29,94%**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ALLEGATO 4

RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 (art.5 decreto MEF 27.03.2013)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Priorità politica/Missione	Area Strategica	Voci di conto economico								Totale Costi della Produzione
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variaz.rimanenze prod.finiti	B12) Variaz.rimanenze prod.finiti	B14) Oneri diversi di gestione	
Consolidamento mission associativa	**Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - potenziamento della rete**	0	46.373	0	120	1.865	0	0	146	**48.504**
Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali	**Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale e internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico**	159	36.295	0	9	2.387	0	0	3.488	**42.338**
Presidio dei servizi pubblici	**Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto alle altre amministrazioni**	187	68.635	12.503	138.853	21.877	41	43.468	3.087	**288.651**
Salute dell'organizzazione	**Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico**	6	97.250	1.634	17.796	2.569	6	0	1.076	**120.337**
Progetti	**Progetti**	0	900	0	0	769	0	0	0	**1.669**
Totali		**352**	**249.453**	**14.137**	**156.778**	**29.467**	**47**	**43.468**	**7.797**	**501.499**

Tabella 1: *prospetto di spesa articolato per missioni e programmi- valori espressi in k/€*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione		
					B.7 servizi	B10. ammortam.	Totale costi della produz.
Formula 3 Regional Europa	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico e le Relazioni Internazionali	**-**	366	-	**366**
Nuovo sistema servizi integrati per il mercato aziendale	Sviluppo servizi associativi	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	Divisione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti	**-**	534	-	**534**
ACI 4.0 - Reingegnerizzazione degli Uffici Provinciali	Presidio servizi pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto alle altre amministrazioni	Direzione Gestione, Sviluppo PRA e Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali	**2.483**	-	344	**344**
Integrazione dei servizi di notifica e avvisatura erogati da pagoPA sull'Archivio nazionale delle Tasse Automobilistiche	Presidio servizi pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto alle altre amministrazioni	Direzione Gestione, Sviluppo PRA e Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali	**1.362**	-	316	**316**
ZERO TRUST	Presidio servizi pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto alle altre amministrazioni	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	**1.618**	-	109	**109**
Contabilità analitica e controllo di gestione	Salute organizzazione	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico	Ufficio Amministrazione e Bilancio	**413**	-	-	
			TOTALE	**5.876**	**900**	**769**	**1.669**

Tabella 2: *prospetto di spesa articolato per missioni e programmi - dettaglio progetti- valori espressi in k/€*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA E PROGETTO	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2024	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali	FORMULA 3 REGIONAL EUROPA	Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico e Relazioni Internazionali	N. gare organizzate conformemente alle specifiche tecniche FIA	10	10	**100%**
				N. piloti partecipanti	28	31	**100%**
				N. team partecipanti	12	11	**92%*** **
Consolidamento mission associativa	NUOVO SISTEMA SERVIZI INTEGRATI PER IL MERCATO AZIENDALE	Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - Potenziamento della Rete	Divisione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	Rilascio del prototipo di ulteriori funzionalità del software gestionale secondo il GANTT di progetto	SI	SI	**100%**
				Definizione del nuovo sistema d'offerta - tariffe secondo il GANTT di progetto	SI	SI	**100%**

*** Per quanto riguarda il progetto Formula 3 Regional Europa lo scostamento verificatosi in merito ai team partecipanti (11 in luogo di 12) è stato ritenuto non imputabile alla Direzione titolare del progetto in quanto la fuoriuscita del team nell'ultima parte del campionato è dipesa da un evento oggettivo non rientrante nella responsabilità del titolare dell'obiettivo; i piloti sono stati ricollocati negli altri team. La misurazione nella presente tabella è in linea con i team effettivamente risultanti al termine dell'anno 2024.

Tabella 3: *Piano obiettivi per indicatori- I° parte*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA E PROGETTO	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2024	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
Presidio dei servizi pubblici	ACI 4.0 REINGEGNERIZZAZIONE DEGLI UFFICI PROVINCIALI	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni	Direzione Gestione, Sviluppo PRA e Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali	Percentuale di UT che adottano il Catalogo dei servizi	60%	60%	**100%**
				Percentuale di processi standardizzati	60%	60%	
				Tempi di definizione della pratica relativa ai Passaggi di proprietà	40 minuti	100%	
				Percentuale di processi ridisegnati e digitalizzati tra quelli presenti negli UT	40%	40%	
				Percentuale di UT che utilizzano la nuova piattaforma software di interazione con STA, Operatori Professionali, Forze dell'Ordine, Cittadini	50%	50%	
				Report di analisi e monitoraggio a disposizione degli UT	5	5	
				Percentuale di UT che adottano il sistema di interrogazione delle norme e delle circolari	20%	50%	
				Percentuale di task gestiti dagli UT in modalità automatica	10%	10%	

Tabella 3: *Piano obiettivi per indicatori- II° parte*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA E PROGETTO	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2024	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
Presidio dei servizi pubblici	INTEGRAZIONE DEI SERVIZI DI NOTIFICA E AVVISATURA EROGATI DA PAGOPA SULL'ARCHIVIO NAZIONALE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni	Direzione Gestione, Sviluppo PRA e Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali	Rilascio delle funzionalità digitali di: "Ricorda la scadenza"; "Avvisi bonari"; "Atti di accertamento" secondo il GANTT di progetto.	Rilascio della seconda funzionalità digitale "Avvisi bonari"	SI	**100%**
				N. Amministrazioni per le quali è stata attivata l'interfaccia secondo il GANTT di progetto	3	4	
				Percentuale di sviluppo delle componenti integrate secondo il GANTT di progetto	50%	50%	
	ZERO TRUST		Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	Acquisizione delle soluzioni identificate nella definizione del modello TO BE (secondo l'analisi effettuata nel 2023) - GANTT di progetto	SI	SI	**100%**
				Implementazione delle soluzioni acquisite - GANTT di progetto	SI	SI	
	CONTABILITÀ ANALITICA E CONTROLLO DI GESTIONE		Ufficio Amministrazione e Bilancio	Documento di analisi e progettazione	SI entro il 31 maggio 2024	SI	**100%**
				Verbale di collaudo	SI entro il 31 maggio 2024	SI	

Tabella 3: *Piano obiettivi per indicatori- III° parte*

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ALLEGATO 5

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

(Decreto MEF 27.03.2013)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto MEF del 27 marzo 2013.

L'art. 9 del predetto decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

I gruppi COFOG nei quali è stata ripartita la spesa dell'Automobile Club d'Italia per il 2024 sono i seguenti:

Missione	Programma	Codice COFOG	Divisione	Gruppo	Attività
013–Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	001-sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Mobilità, sicurezza stradale, infomobilità attività associativa, PRA, Tasse automobilistiche
030–Giovani e Sport	001-attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative e culturali	Attività ricreative	Attività sportiva
031–Turismo	001-sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Turismo e relazioni internazionali
032–Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	002 - Indirizzo politico	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Organi e organismi di indirizzo politico
032–Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	003-Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Struttura e altre attività n.a.c.
099–Servizi conto terzi e partite di giro	001–Servizi conto terzi e partite di giro	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Partite di giro

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ENTRATE		
Liv	**Descrizione conto**	**Importo**
I	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**0,00**
II	Tributi	0,00
II	Contributi sociali e premi	0,00
I	**Trasferimenti correnti**	**-25.082.347,37**
II	Trasferimenti correnti	-25.082.347,37
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-25.082.347,37
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
III	Trasferimenti correnti da imprese	0,00
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
I	**Entrate extratributarie**	**-533.932.723,40**
II	vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-485.275.767,35
III	vendita beni	-1.858,70
III	vendita servizi	-484.714.345,90
III	proventi derivanti dalla gestione dei beni	-559.562,75
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
II	Interessi attivi	-3.213.999,56
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	-387.890,04
III	Altri interessi attivi	-2.826.109,52
II	Altre entrate da redditi di capitale	-35.112.705,62
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-35.112.705,62
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00
III	Entrate da redditi di capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-10.330.250,87
III	Indennizzi di assicurazioni	0,00
III	Rimborsi in entrata	-7.041.185,15
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-3.289.065,72
I	**Entrate in conto capitale**	**-187.000,00**
II	Tributi in conto capitale	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Contributi agli investimenti da famiglie	0,00
III	Contributi agli investimenti da imprese	0,00
III	Contributi agli investimentida istituzioni sociali private	0,00
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-187.000,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ENTRATE		
Liv	**Descrizione conto**	**Importo**
III	Alienazione di beni materiali	0,00
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	-187.000,00
III	Alienazione di beni immateriali	0,00
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
I	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**-5.351.951,46**
II	Alienazione di attività finanziarie	-1,00
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-1,00
III	Alienazione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossione crediti di breve termine	0,00
II	Riscossione crediti medio-lungo termine	-5.351.950,46
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	-1.359.165,61
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-3.992.784,85
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ENTRATE		
Liv	**Descrizione conto**	**Importo**
I	**Accensione Prestiti**	**0,00**
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00
III	Anticipazioni	0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00
II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione prestiti - Leasing operativo	0,00
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Accensione prestiti - Derivati	0,00
I	**Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere**	**0,00**
I	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**-5.910.116.823,27**
II	Entrate per partite di giro	-73.346.077,53
III	Altre ritenute	0,00
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-51.447.901,20
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-4.043.176,33
III	Altre entrate per partite di giro	-17.855.000,00
II	Entrate per conto terzi	-5.836.770.745,74
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-201.781.776,50
III	Altre entrate per conto terzi	-5.634.988.969,24
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**-6.474.670.845,50**
	TOTALE A PAREGGIO	**-6.474.670.845,50**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

USCITE							
		Classificazione per missioni-programmi-COFOG					
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
Liv	Descrizione conto	013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	Importo
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
I	**Spese correnti**	**344.785.413,65**	**4.491.813,57**	**775.059,31**	**37.948.080,12**	**0,00**	**388.000.366,64**
II	Redditi da lavoro dipendente	121.211.715,24	1.579.128,37	0,00	13.340.912,05	0,00	136.131.755,66
III	Retribuzioni lorde	105.091.922,80	1.369.122,09	0,00	11.566.721,06	0,00	118.027.765,95
III	Contributi sociali a carico dell'ente	16.119.792,44	210.006,28	0,00	1.774.190,99	0,00	18.103.989,71
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.459.256,11	123.233,79	0,00	1.041.113,09	0,00	10.623.603,00
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.459.256,11	123.233,79	0,00	1.041.113,09	0,00	10.623.603,00
II	Acquisto beni e servizi	189.419.491,77	2.467.729,23	775.059,31	20.848.057,27	0,00	213.510.337,58
III	Acquisto beni non sanitari	438.731,04	5.715,72	0,00	48.288,01	0,00	492.734,77
III	Acquisto beni sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisto servizi non sanitari	188.980.760,73	2.462.013,50	775.059,31	20.799.769,26	0,00	213.017.602,81
III	Acquisto servizi sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti correnti	14.656.508,47	190.942,83	0,00	1.613.137,72	0,00	16.460.589,03
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	2.057.925,42	26.810,35	0,00	226.501,23	0,00	2.311.237,00
III	Trasferimenti correnti a Imprese	9.153.364,90	119.248,69	0,00	1.007.445,82	0,00	10.280.059,41
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	3.445.218,15	44.883,79	0,00	379.190,68	0,00	3.869.292,62
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Interessi passivi	1.382,91	18,02	0,00	152,21	0,00	1.553,13
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri interessi passivi	1.382,91	18,02	0,00	152,21	0,00	1.553,13
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	550.393,49	7.170,45	0,00	60.577,90	0,00	618.141,84
III	Rimborsi per spese del personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc ...)	511.290,95	6.661,02	0,00	56.274,16	0,00	574.226,13

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

USCITE							
		Classificazione per missioni-programmi-COFOG					
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
Liv	Descrizione conto	013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	Importo
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
III	Rimborsi per trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	39.102,55	509,42	0,00	4.303,74	0,00	43.915,71
II	Altre spese correnti	9.486.665,65	123.590,88	0,00	1.044.129,87	0,00	10.654.386,40
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti IVA a debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Premi di assicurazione	8.276.196,74	107.821,07	0,00	910.902,16	0,00	9.294.919,97
III	Spese dovute a sanzioni	159,56	2,08	0,00	17,56	0,00	179,20
III	Altre spese correnti n.a.c.	1.210.309,35	15.767,73	0,00	133.210,15	0,00	1.359.287,23
I	**Spese in conto capitale**	**15.883.439,41**	**206.927,11**	**0,00**	**1.748.177,29**	**0,00**	**17.838.543,81**
II	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.815.846,09	49.712,28	0,00	419.983,06	0,00	4.285.541,43
III	Beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti	3.812.292,56	49.665,99	0,00	419.591,95	0,00	4.281.550,49
III	Beni immateriali	3.553,53	46,29	0,00	391,11	0,00	3.990,94
III	Beni materiali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Beni immateriali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a UE e a Resto del Mondo.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese in conto capitale	12.067.593,32	157.214,83	0,00	1.328.194,23	0,00	13.553.002,38
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese in conto capitale	12.067.593,32	157.214,83	0,00	1.328.194,23	0,00	13.553.002,38
I	**Spese per incremento attività finanziarie**	**381.234,62**	**4.966,67**	**0,00**	**41.959,78**	**0,00**	**428.161,07**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

USCITE							
		Classificazione per missioni-programmi-COFOG					
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
Liv	Descrizione conto	013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	Importo
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
II	Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti medio-lungo termine	381.234,62	4.966,67	0,00	41.959,78	0,00	428.161,07
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	381.234,62	4.966,67	0,00	41.959,78	0,00	428.161,07
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

USCITE							
		Classificazione per missioni-programmi-COFOG					
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
Liv	Descrizione conto	013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	Importo
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	**Rimborso Prestiti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Leasing operativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	**Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
I	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.058.290.949,24**	**6.058.290.949,24**
II	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	86.506.641,46	86.506.641,46
III	Versamenti di altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	53.222.240,40	53.222.240,40
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	132.271,26	132.271,26
III	Altre uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	33.152.129,80	33.152.129,80

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

USCITE							
		Classificazione per missioni-programmi-COFOG					
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
Liv	Descrizione conto	013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	Importo
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
II	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	5.971.784.307,78	5.971.784.307,78
III	Aquisto per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	195.955.576,19	195.955.576,19
III	Altre uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	5.775.828.731,59	5.775.828.731,59
	TOTALE GENERALE USCITE	**361.050.087,67**	**4.703.707,34**	**775.059,31**	**39.738.217,20**	**6.058.290.949,24**	**6.464.558.020,76**
	DISPONIBILITA' LIQUIDE						**10.112.824,74**
	TOTALE A PAREGGIO						**6.474.670.845,50**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Automobile Club d'Italia

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA
NELLA RIUNIONE DEL 31 OTTOBRE 2024

L'ASSEMBLEA

"Visto il Budget annuale 2025 dell'Ente predisposto dal Consiglio Generale ai sensi dell'articolo 15, comma 3, lett. h), dello Statuto e dell'articolo 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, e la relativa Relazione illustrativa del Presidente; preso atto della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al documento contabile in parola; **delibera** di approvare, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, il Budget annuale 2025 dell'ACI, che viene allegato al verbale dell'odierna seduta sotto la lett. E) e che deve intendersi integralmente riportato nella presente deliberazione. Resta ferma la possibilità di revisione del documento in relazione a quanto verrà disposto nell'ambito della legge di bilancio 2025 in merito alle materie di interesse dell'ACI.". (Contrari: ZANCHI, presente personalmente, e ARICO' per delega rilasciata a ZANCHI; Astenuti: CESTRA e PRUNER)

Il Presidente

Firmato da Angelo Sticchi Damiani il 11-11-2024

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

BUDGET ANNUALE

2025

Assemblea ACI
31 ottobre 2024

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Automobile Club d'Italia

BUDGET ANNUALE
esercizio 2025

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025-2024	Consuntivo 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**470.464.522**	**466.236.956**	**4.227.566**	**415.255.365**
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	428.082.673	413.358.331	14.724.342	364.352.843
(5) Altri Ricavi e Proventi	42.381.849	52.878.625	-10.496.776	50.902.522
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**483.940.806**	**470.655.344**	**13.285.462**	**435.017.679**
(6) Materie prime, sussid., di cons e merci	983.040	607.436	375.604	406.261
(7) Prestazioni di servizi	275.453.651	269.540.318	5.913.333	226.692.962
(8) Godimento di beni di terzi	15.378.112	15.216.756	161.356	14.943.059
(9) Personale	151.915.722	145.776.996	6.138.726	146.806.221
(10) Ammortamenti e svalutazioni	31.775.264	32.080.405	-305.141	39.606.932
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	100.000	100.000	0	1.568
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	8.335.017	7.333.433	1.001.584	6.560.676
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	**-13.476.284**	**-4.418.388**	**-9.057.896**	**-19.762.314**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**26.088.124**	**14.476.645**	**11.611.479**	**35.352.209**
(15) Proventi da partecipazioni	23.516.000	12.701.763	10.814.237	34.569.068
(16) Altri proventi finanziari	2.576.634	1.322.283	1.254.351	1.809.700
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	-302.520	298.010	-11.370
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	755.119	-755.119	-1.015.189
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA'-PASSIVITA' FINANZ.	**0**	**0**	**0**	**0**
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	**12.611.840**	**10.058.257**	**2.553.583**	**15.589.895**
(20) Imposte sul reddito dell'esercizio	12.611.840	10.018.424	2.593.416	15.219.637
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**0**	**39.833**	**-39.833**	**370.258**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

BUDGET ECONOMICO 2025 PER GESTIONI	Istituzionale A	Tasse B	PRA C	TOTALE D = A+B+C
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.580.805	33.717.773	275.784.095	428.082.673
(5) Altri Ricavi e Proventi	41.298.889	636.423	446.537	42.381.849
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**159.879.694**	**34.354.196**	**276.230.632**	**470.464.522**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
(6) Materie prime, sussid., di cons. e merci	283.579	40.289	659.172	983.040
(7) Prestazioni di servizi	192.010.565	19.606.628	63.836.458	275.453.651
(8) Godimento di beni di terzi	1.756.667	784.705	12.836.740	15.378.112
(9) Personale	15.794.406	7.750.093	128.371.223	151.915.722
(10) Ammortamenti e svalutazioni	6.581.239	4.359.524	20.834.501	31.775.264
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	10.630	5.150	84.220	100.000
(14) Oneri diversi di gestione	5.946.036	137.835	2.251.146	8.335.017
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**222.383.122**	**32.684.224**	**228.873.460**	**483.940.806**
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-62.503.428**	**1.669.972**	**47.357.172**	**-13.476.284**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
(15) Proventi da partecipazioni	23.516.000	0	0	23.516.000
(16) Altri proventi finanziari	2.566.073	515	10.046	2.576.634
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-478	-232	-3.800	-4.510
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**26.081.595**	**283**	**6.246**	**26.088.124**
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE				
(18) Rivalutazioni	0	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	**0**
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	**-36.421.833**	**1.670.255**	**47.363.418**	**12.611.840**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.384.538	358.852	5.868.450	12.611.840
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-42.806.371**	**1.311.403**	**41.494.968**	**0**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Budget annuale riclassificato 2025	Importo
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**470.464.522**
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	457.282.673
a) contributo ordinario dello stato	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0
c) contributi in conto esercizio	29.200.000
d) contributi da privati	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	428.082.673
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	13.181.849
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**-483.939.006**
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-983.040
(7) Spese per prestazioni di servizi	-275.452.351
a) erogazione di servizi istituzionali	-139.919.591
b) acquisizione di servizi	-134.820.432
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-712.328
(8) per godimento di beni terzi	-15.378.112
(9) per il personale	-151.915.722
a) Salari e Stipendi	-108.592.140
b) oneri sociali	-27.794.519
c) trattamento di fine rapporto	-1.981.581
d) trattamento di quiescenza e simili	-9.240.223
e) altri costi	-4.307.259
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-31.775.264
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-31.001.200
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-774.064
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	0
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-100.000
(12) Accantonamenti per rischi	0
(13) Altri Accantonamenti	0
(14) Oneri diversi di gestione	-8.334.517

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Budget annuale riclassificato 2025	Importo
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0
b) altri oneri diversi di gestione	-8.334.517
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	**-13.474.484**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**26.088.124**
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	23.516.000
(16) Altri proventi finanziari	2.576.634
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	250.000
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	2.326.634
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510
a) interessi passivi	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-4.510
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**
(18) Rivalutazioni	0
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
(19) Svalutazioni	0
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**-1.800**
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-1.800
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**12.611.840**
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	**-12.611.840**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	**0**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI 2025	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025-2024
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**37.605.752**	**45.457.513**	**-7.851.761**
Software - investimenti	36.989.861	43.884.465	-6.894.604
Software - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali -invest.	615.891	1.578.048	-962.157
Altre Immobilizzazioni immateriali – dismiss.	0	-5.000	5.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**4.312.943**	**7.094.793**	**-2.781.850**
Immobili - investimenti	1.393.866	4.007.907	-2.614.041
Immobili - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali – invest.	2.919.077	3.078.077	-159.000
Altre Immobilizzazioni materiali – dismiss.	0	8.809	-8.809
Beni in concessione	41.480.000	43.000.000	-1.520.000
Contributi in c/capitale	-41.480.000	-43.000.000	1.520.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**
Partecipazioni - investimenti	0	0	0
Partecipazioni - dismissioni	0	0	0
Titoli - investimenti	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**41.918.695**	**52.552.306**	**-10.633.611**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/ DISMISSIONI PER GESTIONI - 2025	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**9.856.958**	**7.231.657**	**20.517.137**	**37.605.752**
Software - investimenti	9.758.779	7.201.824	20.029.258	36.989.861
Software - dismissioni	0	0	0	0
Altre Immobilizzaz. immateriali-invest.	98.179	29.833	487.879	615.891
Altre Immobilizzaz. immateriali-dismiss.	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**438.218**	**222.510**	**3.652.215**	**4.312.943**
Immobili - investimenti	148.154	71.785	1.173.927	1.393.866
Immobili - dismissioni	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali-invest.	290.064	150.725	2.478.288	2.919.077
Altre Immobilizzazioni materiali-dismis.	0			0
Beni in concessione	41.480.000	0	0	41.480.000
Contributi in c/capitale	-41.480.000	0	0	-41.480.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	**0**
Partecipazioni - investimenti	0	0	0	0
Partecipazioni - dismissioni	0	0	0	0
Titoli - investimenti	0	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0	0
				0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**10.295.176**	**7.454.167**	**24.169.352**	**41.918.695**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

BUDGET DI TESORERIA	2025
Saldo finale presunto al 31/12/2024	**39.755.205**
FLUSSI IN ENTRATA	
entrate da gestione economica	485.323.813
entrate da gestione immobilizzazioni	31.110.000
entrate da gestione finanziaria	2.008.012.812
Saldo flussi in entrata	**2.524.446.625**
FLUSSI IN USCITA	
uscite da gestione economica	441.333.415
uscite da gestione immobilizzazioni	75.682.693
uscite da gestione finanziaria	2.020.287.003
Saldo flussi in uscita	**2.537.303.111**
Saldo finale presunto al 31/12/2025	**26.898.719**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

a. **Budget economico generale**: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2025 rispetto alle previsioni 2024 assestate alla data di presentazione del budget 2025, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2023;

b. **Budget economico per gestioni**: in tale documento, le previsioni economiche per l'esercizio 2025 vengono suddivise, ai sensi degli articoli 5 e 31 dello Statuto e dell'art. 3 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, nelle tre gestioni "Istituzionale", "Tasse" e "Pubblico Registro Automobilistico";

c. **Budget economico annuale riclassificato:** viene redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al Decreto del MEF del 27 marzo 2013;

d. **Budget degli investimenti/dismissioni generale**: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2025;

e. **Budget degli investimenti/dismissioni per gestioni**: in tale documento, le previsioni per l'esercizio 2025 relative agli investimenti/dismissioni vengono suddivise nelle tre gestioni "Istituzionale", "Tasse" e "Pubblico Registro Automobilistico".

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, costituiscono allegati al budget annuale:

- relazione del Presidente;
- budget di tesoreria.

A seguito dell'emanazione del Decreto del MEF del 27 marzo 2013 e della successiva circolare del medesimo ministero n. 35 del 22 agosto 2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs.n.91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico pluriennale, per il triennio 2025-2027;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, co.3, del Decreto del MEF del 27 marzo 2013;
- budget economico 2025 dell'Attività Sportiva Automobilistica, come richiesto dal CONI con lettera prot. n. 285/2014.

Il budget economico è redatto in forma scalare, in conformità all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità. Contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della natura e della tipologia.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Gli importi indicati nella presente relazione sono espressi in migliaia di Euro (nel proseguo indicati "k/€"), mentre quelli riportati nelle tabelle sono espressi in unità di Euro.

2. BUDGET ECONOMICO

DATI DI SINTESI

Il budget economico dell'Automobile Club d'Italia per l'anno 2025 evidenzia una previsione di chiusura in pareggio (**risultato pari a zero**), determinato dopo aver previsto imposte sul reddito dell'esercizio per 12.612 k/€; il budget assestato dell'esercizio 2024, comprensivo degli effetti economici derivanti dal 3°provvedimento di rimodulazione, evidenzia un utile di 40 k/€, sostanzialmente in linea con il risultato di pareggio previsto dal budget iniziale.

Il budget 2025 risulta conforme ai limiti di spesa di cui al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, i cui dati di dettaglio sono riportati nel successivo paragrafo 7 "Contenimento della spesa".

Il risultato operativo della gestione ordinaria, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è negativo e pari a -13.476 k/€, con un peggioramento di 9.058 k/€ rispetto a quello assestato del 2024, che è anch'esso negativo e pari a -4.418 k/€.

Il **Valore della produzione** è stimato in 470.465 k/€ e si incrementa di 4.228 k/€ rispetto a quello del budget assestato 2024, che è pari a 466.237 k/€.

La previsione dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1) è pari a 428.083 k/€, con un aumento 14.725 k/€ rispetto al dato risultante dal budget assestato 2024, che è pari a 413.358 k/€.

I ricavi quantitativamente più significativi previsti per il 2025 derivano dalla gestione del PRA (275.784 k/€), dalle attività sportive (78.460 k/€), dalla gestione delle tasse automobilistiche (33.717 k/€) e dall'attività associativa (33.318 k/€).

Il predetto aumento è principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi derivanti complessivamente dalla gestione del PRA, sia come attività delegata che di natura commerciale (+10.282 k/€), nonché di quelli relativi ai servizi erogati in ambito sportivo (+2.835 k/€), alle tessere associative (+1.310 k/€) e ai servizi riconducibili alla gestione delle tasse automobilistiche (+295 k/€).

I ricavi e i proventi relativi alla gestione accessoria, collocati nella voce A5) "Altri ricavi e proventi", presentano una previsione complessiva di 42.382 k/€, con un decremento di 10.497 k/€ rispetto ai ricavi del budget assestato 2024, stimati in 52.879 k/€.

Gli importi più rilevanti si riferiscono ai contributi pubblici (29.200 k/€), interamente destinati alla copertura di costi, e alla voce dei rimborsi e recuperi (12.172 k/€).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

I **Costi della produzione**, pari a 483.941 k/€, aumentano di 13.286 rispetto ai 470.655 k/€ del budget assestato 2024.

I costi più significativi si rilevano nelle prestazioni di servizi (275.454 k/€), nei costi per il godimento di beni di terzi (15.378 k/€), nei costi del personale (151.916 k/€), negli ammortamenti (31.775 k/€) e negli oneri diversi di gestione (8.335 k/€).

Gli scostamenti più rilevanti in confronto ai dati del budget assestato 2024 sono riscontrabili nell'incremento delle prestazioni di servizi (+5.914 k/€), del personale (+6.139 k/€) e negli oneri diversi di gestione (+1.001 k/€), mentre sono sostanzialmente invariate le altre voci dei costi della produzione.

Il risultato positivo di **proventi ed oneri finanziari** è pari a 26.088 k/€, in aumento di 11.612 k/€ rispetto ai 14.476 k/€ delle previsioni assestate del 2024, ed è determinato quasi integralmente dai dividendi che si prevede erogherà SARA Assicurazioni SpA (+23.516 k/€) e dal saldo positivo tra interessi attivi ed interessi passivi (+2.572 k/€).

Il **risultato lordo ante imposte** è pari a 12.612 k/€, in aumento di 2.594 k/€ rispetto ai 10.018 k/€ previsti nel budget assestato 2024; le imposte sul reddito sono stimate in misura pari al risultato lordo e portano il risultato netto presunto dell'esercizio 2025 ad un pareggio **(saldo pari a zero)**.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

RIPARTIZIONE PER GESTIONI

Le attività dell'ACI, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, sono ripartite nelle tre gestioni:

- Istituzionale,
- Tasse automobilistiche
- Pubblico Registro Automobilistico

La prima gestione comprende le **attività istituzionali** **"in senso stretto"**, poste in essere dall'Ente per erogare servizi pubblici a favore della collettività, quali (i) gli interventi per migliorare la sicurezza stradale, promuovendo l'istruzione automobilistica e l'educazione e la formazione dei conducenti di autoveicoli, (ii) le attività scientifiche di studio e ricerca, (iii) la diffusione di un'informazione aggiornata agli automobilisti e ai cittadini in generale sulla viabilità e sul traffico, (iv) il presidio dei molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, (v) la realizzazione di attività finalizzate alla crescita turistica, economica e sociale del territorio, in cooperazione con il Ministero del Turismo e in attuazione di appositi accordi istituzionali.
Fanno, altresì, parte della gestione istituzionale in senso stretto (vi) le attività attinenti al patrimonio finanziario e immobiliare dell'Ente, ivi comprese le partecipazioni di controllo in società di capitali.

Nell'ambito della gestione istituzionale, oltre a quelle definite in senso stretto, rientrano anche le attività dello sport automobilistico, tramite le quali ACI esercita e tutela un interesse generale, promuovendo, incoraggiando ed organizzando le attività sportive automobilistiche e svolgendo sia il ruolo di federazione sportiva affiliata al CONI e alla F.I.A. che quello "ex lege" di promotore e organizzatore dei gran premi del campionato mondiale di Formula Uno.

Infine, completa la gestione istituzionale nel suo complesso l'attività associativa svolta dall'Ente direttamente e per il tramite della Federazione composta da ACI e dagli Automobile Club provinciali, mediante l'erogazione di numerosi servizi agli associati.

La gestione delle **Tasse automobilistiche** concerne tutti i servizi attinenti alla riscossione del tributo in oggetto, affidati all'ACI dalle Regioni e dalle Province Autonome.

La gestione del **PRA** si concretizza essenzialmente nelle attività di pubblica utilità che ACI svolge nella sua veste di affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato, mediante l'erogazione di servizi rivolti direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli, che per legge devono essere rese pubbliche in apposito registro, in quanto riferite a beni mobili, e che, sempre per il disposto della legge, devono essere "registrati".

Di seguito si riporta una tabella di sintesi del conto economico ripartito tra le tre gestioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

BUDGET ECONOMICO 2025 PER GESTIONI	Istituzionale A	Tasse B	PRA C	TOTALE D = A+B+C
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	159.879.694	34.354.196	276.230.632	470.464.522
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	222.383.122	32.684.224	228.873.460	483.940.806
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-62.503.428**	**1.669.972**	**47.357.172**	**-13.476.284**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.081.595	283	6.246	26.088.124
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	**-36.421.833**	**1.670.255**	**47.363.418**	**12.611.840**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	6.384.538	358.852	5.868.450	12.611.840
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-42.806.371**	**1.311.403**	**41.494.968**	**0**

La ripartizione nelle tre gestioni è stata effettuata imputando dapprima i costi diretti propri a ciascuna delle tre gestioni statutariamente previste e, successivamente, ripartendo “pro-quota” i costi indiretti comuni a tutte e tre le gestioni e quelli comuni alle sole gestioni dei c.d. servizi delegati Tasse automobilistiche e PRA.

Le suddette ripartizioni dei costi comuni sono state basate sui criteri riportati nell’apposito documento allegato al budget, al quale si rinvia per le indicazioni di dettaglio.

Tale processo ha portato ad attribuire i ricavi e i costi comuni a tutte e tre le gestioni nella misura che segue:
- gestione Istituzionale: 10,6%;
- gestione Tasse Automobilistiche: 5,2%;
- gestione PRA: 84,2%.

I costi comuni delle sole gestioni dei Servizi Delegati sono stati attribuiti nella misura che segue:
- gestione Tasse Automobilistiche: 5,8%;
- gestione PRA: 94,2%.

La gestione istituzionale può essere, a sua volta, ulteriormente analizzata con riferimento alla destinazione dei servizi erogati, distinguendo tra:
a) servizi a favore della collettività, aventi una rilevanza pubblica (gestione istituzionale in senso stretto e sport automobilistico);
b) servizi a favore degli associati e della Federazione ACI (gestione attività associativa).

Si riporta di seguito una tabella che sintetizza il conto economico delle singole gestioni istituzionali.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

	GESTIONE ISTITUZIONALE	ISTITUZIONALE in senso stretto	SPORT AUTOMOBILISTICO	ATTIVITA' ASSOCIATIVA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	159.880	12.699	109.319	37.862
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	222.383	41.264	127.548	53.571
DIFF VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-62.503**	**-28.565**	**-18.229**	**-15.709**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.082	0	0	0
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	**-36.421**	**-28.565**	**-18.229**	**-15.709**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	6.385	0	0	0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-42.806**	**-28.565**	**-18.229**	**-15.709**

Un'ulteriore analisi del risultato della Gestione istituzionale, sia nel suo complesso che nella suddivisione tra attività di rilevanza pubblica e generale e attività associativa, può essere effettuata mediante l'utilizzo di un conto economico di tipo "scalare", riportato nella tabella che segue.

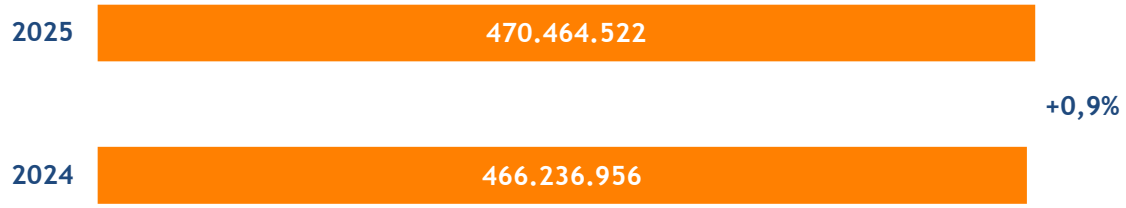
Analisi GESTIONE ISTITUZIONALE	
Risultato operativo GESTIONE ISTITUZIONALE in senso stretto	-28.565
Risultato operativo SPORT AUTOMOBILISTICO	-18.229
Risultato GESTIONE ISTITUZIONALE DI RILEVANZA PUBBLICA GENERALE	**-46.794**
Utile GESTIONE PRA	41.495
Risultato GESTIONE ISTITUZIONALE DI RILEVANZA PUBBLICA non coperto da utili PRA	-5.299
Risultato ATTIVITA' ASSOCIATIVA	-15.709
Perdita operativa GESTIONE ISTITUZIONALE	**-21.008**
Dividendi lordi	23.516
Proventi finanziari	2.566
Imposte dirette dell'esercizio (IRES ed IRAP)	-6.385
Perdita GESTIONE ISTITUZIONALE residua da coprire	**-1.311**
Utile Gestione TASSE Automobilistiche	1.311

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

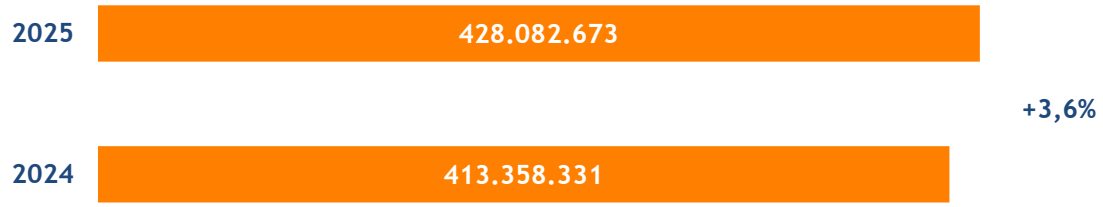
Il valore della produzione, pari a 470.465 k/€, è previsto un incremento di 4.228 k/€ rispetto ai 466.237 k/€ dell'esercizio 2024, con un incremento del 0,9%.



Di seguito si analizza la composizione delle voci A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A5 "Altri ricavi e proventi", che sommate formano il valore della produzione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)

Le previsioni dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a 428.083 k/€, contro 413.358 k/€ del budget assestato del 2024, evidenziando un incremento di 14.725 k/€ (+3,6%).



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

A1) Ricavi vendite e delle prestazioni	Budget 2025	peso %	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Servizi tasse automobilistiche	33.717.000	7,9%	33.422.000	295.000	0,9%
Formalità, certificati e visure PRA	258.718.963	60,4%	249.587.553	9.131.410	3,7%
Accesso e consultazione banca dati PRA	19.067.500	4,5%	17.916.500	1.151.000	6,4%
Quote associative	33.318.316	7,8%	32.007.866	1.310.450	4,1%
Quote tesseramento licenze sportive	5.000.000	1,2%	4.830.000	170.000	3,5%
Servizi informatici e di connettività	2.294.674	0,5%	2.302.525	-7.851	-0,3%
Servizi e diritti sportivi	73.460.000	17,2%	70.880.727	2.579.273	3,6%
Servizi infomobilità e sicurezza stradale	245.700	0,1%	233.200	12.500	5,4%
Servizi turistici	40.000	0,0%	40.000	0	0,0%
Altri ricavi vari	2.224.520	0,5%	2.137.960	82.560	3,9%
TOTALE	428.082.673	100,0%	413.358.331	14.724.342	3,6%

La maggior parte dei ricavi previsti per il 2025 (60,4% del totale), pari a complessivi 258.719 k/€, deriva dalla gestione del **Pubblico Registro Automobilistico**; tali ricavi sono in incremento di 9.131 k/€ rispetto a quelli previsti nel budget assestato 2024.

In dettaglio, 258.719 k/€ (249.587 k/€ nel 2024) derivano dalle attività dirette del PRA: gli emolumenti per le formalità PRA presso gli sportelli degli Uffici Territoriali dell'Ente sono stimati in 244.800 k/€, in aumento di 8.950 k/€ rispetto a 235.850 k/€ del dato assestato 2024 (+3,8%), mentre quelli relativi alle certificazioni e alle visure effettuate sempre presso gli sportelli del PRA sono stimati in 899 k/€ (735 k/€ secondo il budget 2024 assestato), con un incremento di 164 k/€ (+22,4%).
I ricavi per canoni e diritti da visure fornite tramite la rete delle delegazioni e via web ai Comuni e alle altre Pubbliche Amministrazioni, nonché ai privati del mercato *automotive* (case costruttrici, operatori del settore automobilistico, utenti professionali), sono stimati pari a 13.000 k/€ e si prevede rimangano invariati rispetto al budget assestato 2024 (13.000 k/€).

Quelli per i **servizi erogati tramite la banca dati PRA** sono stimati pari a 19.067 k/€, in incremento di 1.151 k/€ rispetto alla previsione di 17.916k/€ del budget assestato 2024 (+6,4%).

I ricavi per **quote associative** sono previsti pari a 33.318 k/€, suddivisi tra tessere individuali per 25.017 k/€ (24.344 k/€ nel 2024) e tessere aziendali per 8.301 k/€ (7.664 k/€ nel 2024) ed evidenziano un aumento di 1.310 k/€, pari al 4,1% rispetto ai 32.008 k/€ del dato assestato 2024.
La compagine associativa si prevede, nel 2025, in crescita rispetto alle previsioni di chiusura al 31.12.2024, con una stima di soci in incremento del 2,0%.
La previsione sopra riportata tiene conto dell'iniziativa "piano delle aliquote 2025" per un importo di 3.000 k/€ in linea con le precedenti annualità, che verrà riconosciuto agli AACC previa delibera dei competenti Organi ACI.

I ricavi complessivi direttamente riconducibili alla gestione delle **tasse automobilistiche** sono stimati in 33.717 k/€ (33.422 k/€ secondo il budget assestato 2024), con un incremento di 295 k/€ (+0,9%).
In dettaglio, i ricavi conseguiti nell'ambito delle attività riconducibili alla riscossione del tributo automobilistico si prevedono pari a 9.217 k/€, in incremento di 1.795 k/€ rispetto ai 7.422 k/€ del

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

2024 (+24,2%), mentre la stima dei ricavi relativi ai servizi da rendere alle Regioni e alle province autonome sulla base degli accordi di cooperazione in essere è pari a 24.500 k/€, con un decremento di 1.500 k/€ rispetto al dato assestato del 2024 di 26.000 k/€ (-5,8%).

Nell'ambito dell'**attività sportiva automobilistica** si prevedono, complessivamente, ricavi per 78.460 k/€ (75.711 k/€ nel 2024), con un incremento di 2.749 k/€ (+3,6%).

Di seguito viene riportato un dettaglio della previsione stimata dei ricavi derivanti dalla gestione delle attività sportive automobilistiche:

- diritti derivanti dalla vendita dei biglietti delle gare italiane del campionato mondiale di Formula Uno organizzate da ACI per il 2025 sono stimati pari a 27.300 k/€ per il gran premio di Monza e a 15.000 k/€ per quello di Imola, per un importo totale di 42.300 k/€, in lieve incremento rispetto ai ricavi realizzati nel 2024, pari a 41.373 k/€ (+2,2%); tale differenza è in linea con il trend di crescita degli spettatori fatto realizzare dalle suddette manifestazioni sportive negli ultimi anni;

- ricavi derivanti dalle attività svolte dalle due società controllate in house SIAS SpA e ACI Sport SpA, in applicazione delle convenzioni in essere, complessivamente pari a 19.500 k/€ (18.400 k/€ nel 2024), in aumento di 1.100 k/€ (+6,0%);

- quote di tesseramento per licenze sportive, pari a 5.000 k/€ (4.830 k/€ nel 2024) in incremento di 170 k rispetto a quelli stimati secondo il budget assestato 2024 (+3,5%);

- i diritti e le tasse per le iscrizioni a calendario di gare, competizioni e karting, per le omologazioni di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica, per le concessioni di fiches e passaporti e per le multe ed ammende sono pari a 9.160 k/€ (8.521 k/€ nel 2024), con un incremento di 639 k/€ (+7,5%);

- i ricavi da sponsorizzazioni relative a manifestazioni e gare automobilistiche, per 2.500 k/€ rimangono invariate rispetto al budget assestato 2024.

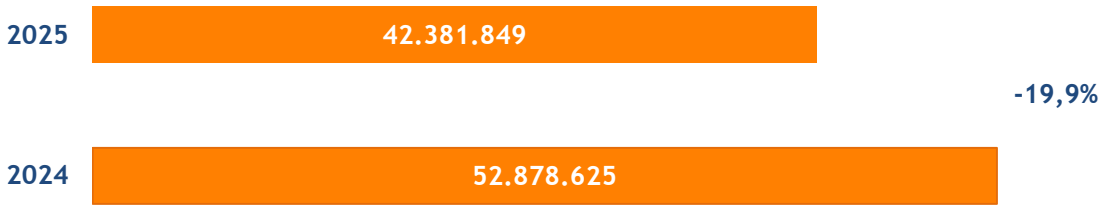
I ricavi per **servizi informatici e di connettività** ammontano a 2.295 k/€ e risultano leggermente decrementati (-8 k/€) rispetto a quelli del 2024, pari a 2.303 k/€ (-0,3%). Tra questi, si prevedono ricavi per servizi di connettività forniti alla rete degli AA.CC. e delle delegazioni, per 1.592 k/€ e per i servizi informatici da rendere a terzi per 703 k/€.

I ricavi per **altri servizi vari** sono pari a 2.225 k/€ (2.138 k/€ nel 2024), in aumento di 83 k/€ (+3,9%). Tra questi, si evidenziano quelli derivanti dall'accordo con SARA Assicurazioni S.p.A. per la promozione del "marchio Sara", pari a 1.850 k/€, che rimangono invariati rispetto al 2024.

Altri ricavi e proventi (A5)

Gli altri ricavi e proventi (voce A5) sono pari a 42.382 k/€ (52.879 k/€ nel 2024) ed evidenziano un decremento di 10.497 k/€ (-19,9%).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

A5) Altri Ricavi e Proventi	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Contributi	29.200.000	27.291.050	1.908.950	7,0%
Rimborsi e recuperi	12.172.128	24.264.552	-12.092.424	-49,8%
Locazioni attive	988.200	959.658	28.542	3,0%
Altri Ricavi	21.521	363.365	-341.844	-94,1%
TOTALE	**42.381.849**	**52.878.625**	**-10.496.776**	**-19,9%**

La previsione di tale voce risulta così composta:

Contributi in conto esercizio, per complessivi 29.200 k/€ (27.291 k/€ nel 2024), in aumento di 1.910 k/€ (+7,0%).

- 18.000 k/€ a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola, così ripartiti:
  - 6.000 k/€ dall'ICE – Istituto per il Commercio Estero del Ministero degli Affari Esteri;
  - 5.000 k/€ dal MIMS – Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
  - 5.000 k/€ dalla Regione Emilia-Romagna;
  - 2.000 k/€ dal Con.Ami.- Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale del Comune di Imola;

- 5.000 k/€ a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Monza, dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS);

- 4.000 k/€ dalla Regione Sardegna per l'organizzazione delle gare "Rally d'Italia", valevole come prova del campionato mondiale rally e "Rally Extreme-E";

- 1.000 K/€ dalla Regione Lazio per l'organizzazione della gara "Rally di Roma Capitale".

- 1.200 k/€ per il contributo che il Coni, per il tramite della società Sport e Salute SpA, eroga annualmente per coprire una parte dei costi sostenuti da ACI per le attività di diffusione dello sport automobilistico tra i giovani;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Rimborsi e recuperi vari da terzi, per 12.172 k/€ (24.265 k/€ nel 2024), in diminuzione di 12.092 k/€ (-49,8%), sono principalmente formati da:

- Rimborso delle spese postali sostenute da ACI per i servizi in materia di tasse automobilistiche da erogare alle regioni convenzionate per 8.324 k/€ (19.333 k/€ nel 2024), con un decremento di 11.009 k/€ (-57,0%) per modifica delle convenzioni in essere avvenuta nel corso del 2024; a tale riduzione dei proventi corrisponde un analogo decremento dei costi per spese postali;

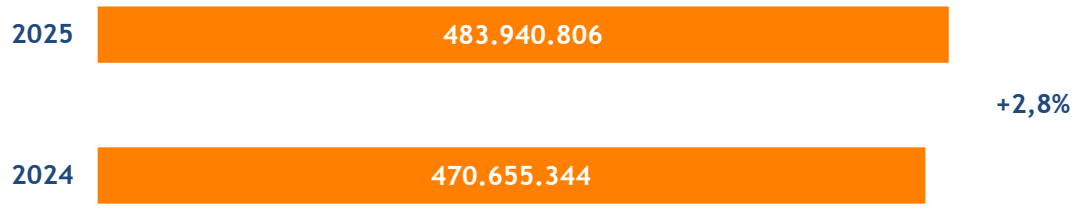
- Rimborso delle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club e da altri enti pubblici per il trattamento accessorio e per i corrispondenti oneri sociali relativi ai direttori che prestano servizio presso gli Automobile Club provinciali e al personale in utilizzo presso altre amministrazioni, per 2.450 k/€ (2.880 k/€ nel 2024), con un decremento di 430 k/€ (-14,9%).

- Recupero della quota parte del valore dei buoni pasto, contrattualmente a carico del personale dipendente, per 478 k/€ (446 k/€ nel 2024), in aumento di 32 k/€ (+7,2%).

Locazione attive per 988 k/€ (960 k/€ nel 2024), su immobili di proprietà concessi in uso a terzi, con un incremento di 28 k/€ (+3,0%).

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

I costi della produzione, pari a 483.941 k/€ (470.655 k/€ nel 2024), si prevedono in aumento di 13.286 k/€ (+2,8%) rispetto al budget dell'esercizio precedente.



Tale incremento è riconducibile alla somma algebrica dei seguenti scostamenti:

- incremento di 376 k/€ dei costi per acquisti di prodotti finiti e materiale di consumo (B6);
- incremento di 5.914 k/€ dei costi per prestazioni di servizi (B7);
- incremento di 161 k/€ dei costi per godimento beni terzi (B8);
- incremento di 6.139 k/€ dei costi del personale (B9);
- decremento di 305 k/€ per ammortamenti di immobilizzazioni e svalutazioni di crediti (B10);

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

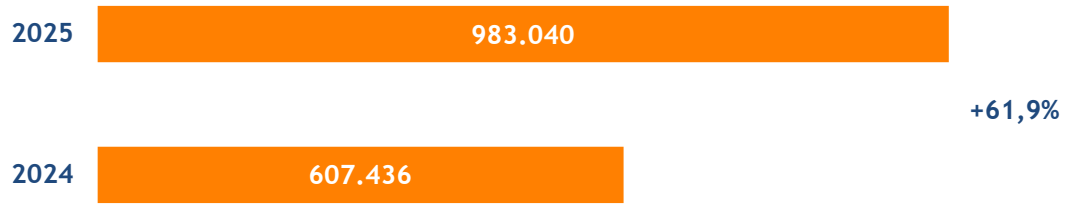
- incremento di 1.001 k/€ negli oneri diversi di gestione (B14).

I costi della produzione 2025 risultano conformi ai limiti di spesa di cui alla bozza di "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI*", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del DL 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la legge 30 ottobre 2013, n. 125, come dettagliatamente riportato nel successivo paragrafo 7 "Contenimento della spesa".

Di seguito si analizza la composizione delle voci che formano i "costi della produzione".

Costi per acquisti di prodotti finiti, beni e merci (B6)

I costi per l'acquisto di prodotti finiti, beni e merci alla voce B6 del budget economico sono pari a 983 k/€ (607 k/€ nel 2024) ed evidenziano un incremento di 376 k/€ (+61,9%) rispetto alle previsioni assestate dell'esercizio 2024.



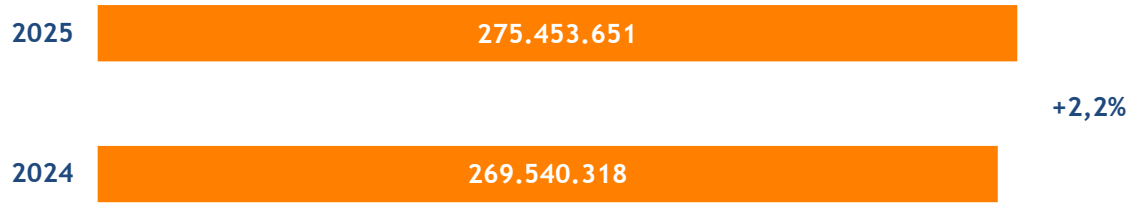
Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

B6) Acquisto prodotti finiti e merci	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Cancelleria e materiale di consumo	784.015	442.311	341.704	77,3%
Altri beni	199.025	165.125	33.900	20,5%
TOTALE	**983.040**	**607.436**	**375.604**	**61,9%**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Costi per prestazioni di servizi (B7)

I costi per prestazioni di servizi di cui alla voce B7 del budget economico sono pari a 275.454 k/€ (269.540 k/€ nel 2024) ed evidenziano un incremento di 5.914 k/€, pari a +2,2%.



Di seguito si riporta la tabella analitica della composizione della voce B7 del conto economico, con i valori del budget assestato 2024 e i relativi scostamenti.

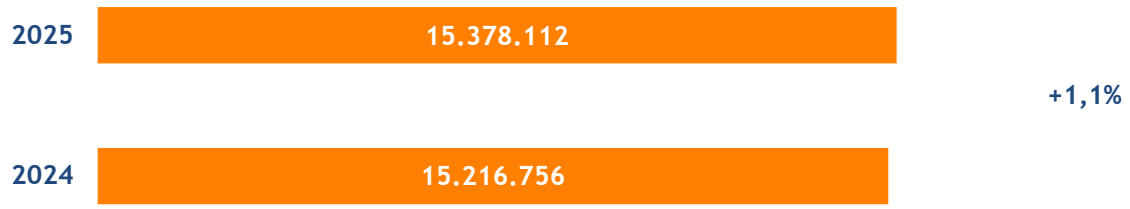
Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

B7) Spese per prestazioni di servizi	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Soccorso stradale a soci	23.368.367	22.614.010	754.357	3,3%
Approvvigionamento dati statistici	220.168	180.463	39.705	22,0%
Servizi informatici	56.142.484	51.179.263	4.963.221	9,7%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	650.000	700.000	-50.000	-7,1%
Servizi editoriali	2.225.393	2.749.921	-524.528	-19,1%
Servizi sportivi	48.805.000	47.897.569	907.431	1,9%
Servizi mobilità e sicurezza stradale	5.202.144	5.183.492	18.652	0,4%
Servizi turistici	10.000	14.798	-4.798	-32,4%
Servizi per la gestione immobiliare	4.757.610	3.990.756	766.854	19,2%
Attività promozionale istituzionale e sportiva	29.509.452	18.922.393	10.587.059	55,9%
Organizzazione eventi	39.856.947	54.560.774	-14.703.827	-26,9%
Compensi ad Organi, Organismi e Commissioni Ente	937.407	832.118	105.289	12,7%
Utenze	6.586.285	7.305.629	-719.344	-9,8%
Formazione	748.000	692.458	55.542	8,0%
Servizi amministrativi e professionali	2.400.938	1.387.773	1.013.165	73,0%
Servizi logistici	1.371.397	1.771.696	-400.299	-22,6%
Manutenzioni	3.897.666	3.755.070	142.596	3,8%
Oneri per trasferte e missioni	1.057.652	1.334.201	-276.549	-20,7%
Costo del personale di terzi presso ACI	1.310.090	922.741	387.349	42,0%
Assicurazioni	9.919.871	9.580.964	338.907	3,5%
Servizi assistenza telefonica	9.215.929	8.705.977	509.952	5,9%
Servizi di supporto rete federazione	12.455.153	10.987.243	1.467.910	13,4%
Buoni pasto	5.888.014	5.438.512	449.502	8,3%
Servizi postali	3.208.098	4.179.183	-971.085	-23,2%
Servizi bancari	319.000	319.000	0	0,0%
Consultazione banche dati	45.000	60.000	-15.000	-25,0%
Servizi per prestazioni tecniche	3.779.111	3.178.780	600.331	18,9%
Altri Servizi	1.566.475	1.095.534	470.941	43,0%
TOTALE	**275.453.651**	**269.540.318**	**5.913.333**	**2,2%**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Costi per godimento di beni di terzi (B8)

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 15.378 k/€ (15.217 k/€ nel 2024) con un incremento di 161 k/€ (+1,1%) rispetto a quanto previsto per il 2024.



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

B8 - Spese per godimento di beni di terzi	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Noleggi	679.526	629.152	50.374	8,0%
Leasing immobiliare	2.513.200	2.196.000	317.200	14,4%
Locazione immobili e oneri accessori	12.185.386	12.391.604	-206.218	-1,7%
TOTALE	**15.378.112**	**15.216.756**	**161.356**	**1,1%**

I costi per canoni di locazione e oneri condominiali, pari a 12.185 k/€ (12.392 k/€ nel 2024), si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle), nonché alle sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali) dislocati sul territorio. Il decremento dei costi di 206 k/€ (-1,7%) è riconducibile all'effetto dei programmi di razionalizzazione ed ottimizzazione degli spazi occupati.

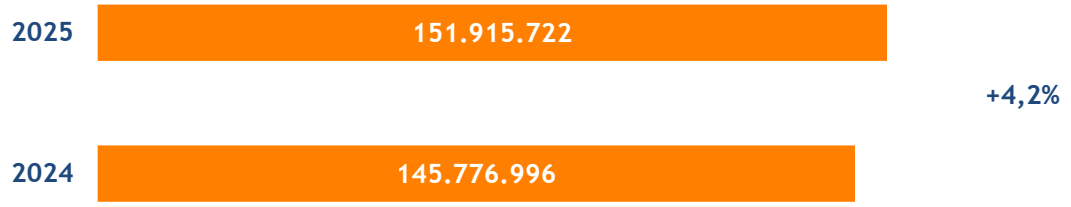
Le previsioni dei canoni di leasing immobiliare, pari 2.513 k/€, prevedono un incremento dei costi di 317 k/€ (+14,4%) rispetto al budget assestato 2024 dovuto all'aumento del tasso variabile di interesse applicato. Si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio Territoriale di Roma.

La voce "noleggi", pari a 679 k/€ (629 k/€ nel 2024), si riferisce alle macchine elettriche ed elettroniche (computers, stampanti ed altre attrezzature hardware) e ai software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici, nonché alle autovetture di servizio.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Costi del personale (B9)

I costi del personale sono pari a 151.916 k/€ (145.777 k/€ nel 2024) ed evidenziano un incremento di 6.139 k/€ (+4,2%) rispetto alle previsioni del 2024.



I costi del personale sono determinati partendo dalla consistenza numerica e dalla posizione economica rivestita dal personale alla data dell'01.07.2024; il dato ottenuto è stato elaborato con proiezione annuale fino al 31.12.2024 sulla base delle previste assunzioni e cessazioni che si realizzeranno nel corso del 2024.

A seguito di tale elaborazione è stata determinata la prevedibile consistenza del personale di ruolo alla data del 31 dicembre 2025, pari a 2.263 unità, contro le 2.252 unità previste al 31.12.2024.
Il dato 2025 è ottenuto sulla base delle cessazioni di 82 unità di personale previste e dell'assunzione di 71 nuovi dipendenti.

PERSONALE DI RUOLO	
Personale di ruolo in servizio al 01.07.2024	**2.284**
Stima cessazioni dal servizio previste nel 2° semestre 2024	-47
Stima assunzioni nel 2° semestre 2024	14
Stima personale di ruolo0 in servizio al 31.12.2024	**2.251**
Assunzioni a diverso titolo previste nel 2025	82
Cessazioni previste nel 2025	-71
Stima personale di ruolo in servizio al 31.12.2025	**2.262**

Dei 2.252 dipendenti di ruolo previsti al 31.12.2024, 3 unità sono in comando presso altre Amministrazioni; al numero dei dipendenti e al costo del personale va aggiunto anche il Segretario Generale.

Nella tabella sottostante si fornisce il dettaglio dei costi della voce B9.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

B9 - Costi del personale	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Salari e Stipendi	108.592.140	109.863.411	-1.271.271	-1,2%
Oneri Sociali	27.794.519	27.484.842	309.677	1,1%
Accantonamento al T.F.R.	1.981.581	2.296.917	-315.336	-13,7%
Accantonamento al fondo quiescenza	9.240.223	4.664.121	4.576.102	98,1%
Altri Costi	4.307.259	1.467.705	2.839.554	193,5%
TOTALE	**151.915.722**	**145.776.996**	**6.138.726**	**4,2%**

L'incremento complessivo dei costi del personale, pari a 6.138 k/€, è riconducibile all'effetto combinato di minori costi per stipendi e salari (-1.271 k/€) /€) e per l'accantonamento al fondo TFR (-315 k/€) e di maggiori costi per oneri sociali (+310 k/€), per l'accantonamento al fondo quiescenza (+4.576 k/€) e per l'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali altri costi del personale (+2.839 k/€), in considerazione della scadenza di tutti i contratti dei dipendi ACI, mediante rivalutazione dell'attuale indennità di vacanza contrattuale, secondo quanto previsto nell'"atto di indirizzo quadro per i rinnovi contrattuali per il biennio 2022-2024".

Salari e stipendi

La voce salari e stipendi è così composta:

Salari e stipendi	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Stipendi	70.867.492	72.358.184	-1.490.692	-2,1%
Trattamento accessorio dirigenti	7.674.160	7.403.829	270.331	3,7%
Trattamento accessorio personale aree	26.137.827	26.137.826	1	0,0%
Trattamento accessorio professionisti	265.911	296.574	-30.663	-10,3%
Personale di ACI presso terzi	2.870.000	2.870.000	0	0,0%
Altri Costi accessori	476.750	496.998	-20.248	-4,1%
Lavoro straordinario	300.000	300.000	0	0,0%
TOTALE	**108.592.140**	**109.863.411**	**-1.271.271**	**-1,2%**

Di seguito il dettaglio della voce in esame:

- **stipendi** pari a 70.867 k/€ è comprensiva della quota della indennità di Ente determinata secondo quando previsto dal CCNL 2019-2021 del Personale del Comparto Funzioni Centrali;

- **trattamento accessorio della dirigenza**, pari a 7.674 k/€; l'importo è comprensivo anche del trattamento accessorio da erogare al Segretario Generale e la previsione è stata effettuata sulla base della normativa in vigore;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

- **trattamento accessorio del personale delle aree** ammonta a 26.138 k/€ ed è comprensivo della quota a carico fondo destinata alla remunerazione dei "differenziali stipendiali" previsti dal CCNl. La previsione è stata effettuata sulla base della normativa e del CCNL in vigore;

- **trattamento accessorio professionisti** ammonta a 266 k/€ ed è comprensivo della quota a carico fondo dell'indennità di ente. La previsione è stata effettuata sulla base della normativa e del CCNL in vigore;

- **costo del personale di ACI presso terzi**, pari a 2.870 k/€, comprende anche la quota parte a carico degli Automobile Club per i compensi di ruolo, di risultato e di obiettivo dei responsabili di struttura e dei dirigenti, con incarico di direttore dei sodalizi provinciali; tale quota, pari a 2.450 k/€, trova corrispondenza nella voce A5 - "altri ricavi" in quanto è integralmente rimborsata dagli AA.CC.;

- **Lavoro straordinario e altri costi accessori** sono pari a 777 k/€ e comprendono la retribuzione dell'istituto del Lavoro Straordinario che, ai sensi dell'art.77, non può più essere posto a carico del Fondo Risorse Decentrate, per 300 k/€; il trattamento accessorio spettante agli avvocati dell'Avvocatura dell'Ente, comprese le c.d. "propine", i costi per i trasferimenti e gli altri oneri accessori, per 477 k/€.

Oneri sociali

La voce oneri sociali a carico dell'Ente è così ripartita:

Oneri sociali	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Contributi INPS	16.082.629	16.296.778	-214.149	-1,3%
Contributi INPDAP	10.911.814	10.422.519	489.295	4,7%
Contributi INAIL	650.007	600.000	50.007	8,3%
Contributi ad altri Istituti di Previdenza	108.069	123.545	-15.476	-12,5%
Contributi ai Fondi INPDAP, Sirio e Giornalisti	42.000	42.000	-	0,0%
TOTALE	**27.794.519**	**27.484.842**	**309.677**	**1,1%**

Le previsioni per oneri sociali riflettono l'andamento delle stime relative agli stipendi e oneri accessori, sono calcolate sulla base delle aliquote previste dagli Istituti Previdenziali e contengono al loro interno sia il costo dell'assicurazione INAIL che il contributo per il Fondo Pensione Sirio.

Accantonamenti al Fondo T.F.R. e al Fondo Quiescenza

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, espressamente previsti dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Gli accantonamenti previsti ai due fondi sono pari a complessivi 11.222 k/€ (6.961 k/€ nel 2024) di cui 9.240 k/€ (4.664 k/€ nel 2024) per il fondo quiescenza e 1.982 k/€ (2.297 k/€ nel 2024) per il fondo trattamento di fine rapporto. Tali accantonamenti tengono conto delle variazioni del personale previste per il 2025 ed evidenziano un incremento complessivo di 4.261 k/€ rispetto alla previsione del budget assestato 2024, riconducibile all'adeguamento per i passaggi di livello intervenuti.

Trattamento di fine rapporto e Quiescenza	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Accant. Trattamento di fine rapporto	1.981.581	2.296.917	-315.336	-13,7%
Accant. Trattamento di quiescenza	9.240.223	4.664.121	4.576.102	98,1%
TOTALE	**11.221.804**	**6.961.038**	**4.260.766**	**61,2%**

Altri costi del personale

La voce altri costi del personale è così ripartita

Altri costi del personale	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
- Polizza sanitaria	829.018	844.139	-15.121	-1,8%
- Sussidi e borse di studio	427.560	408.844	18.716	4,6%
- Altri benefici assistenziali al personale	223.781	214.722	9.059	4,2%
- Accant. F.do rinnovi contrattuali	2.826.900	0	2.826.900	nd
TOTALE	**4.307.259**	**1.467.705**	**2.839.554**	**193,5%**

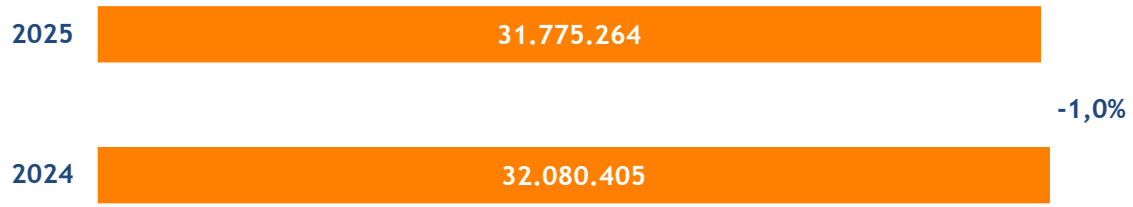
La voce altri costi del personale comprende i benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale dipendente, previsti dalla normativa vigente, il cui importo è stato determinato quantificando l'1% delle spese del personale previste a budget.

Rispetto alle previsioni del 2024, si evidenzia un incremento di 2.840 k/€ da collegare prevalentemente alla costituzione dell'accantonamento al Fondo Rinnovi Contrattuali, come previsto nell'"Atto di indirizzo quadro per i rinnovi contrattuali (biennio 2022-2024) per il personale della Pubblica Amministrazione", di cui si è detto anche in precedenza.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Ammortamenti e svalutazioni (B10)

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 31.775 k/€ (32.080 k/€ nel 2024) con un decremento rispetto al 2024 di 305 k/€ (-1,0%).



Per l'esercizio 2025 sono previsti ammortamenti per 31.775 k/€ (32.080 k/€ nel 2024), mentre non sono previsti accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in quanto il fondo già esistente è ritenuto congruo a coprire eventuali insolvenze dei debitori.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
- Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	31.001.200	31.167.981	-166.781	-0,5%
- Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	774.064	912.424	-138.360	-15,2%
Ammortamenti totali	***31.775.264***	***32.080.405***	***-305.141***	***-1,0%***
Svalutazione crediti attivo circolante	***0***	***0***	***0***	***ND***
TOTALE	**31.775.264**	**32.080.405**	**-305.141**	**-1,0%**

Ammortamenti

Le previsioni di ammortamento delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali sono essenzialmente in linea con quelle dell'anno in corso ed evidenziano un lieve decremento di entrambe le voci del conto economico, rispettivamente di 168 k/€ (-0,5%) e di 138 k/€ (-15,2%).

Il dettaglio degli ammortamenti previsti per il 2025 è riportato nella tabella che segue.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025- 2024	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	**31.001.200**	**31.167.981**	**-166.781**	**-0,5%**
Software	29.943.396	29.288.013	655.383	2,2%
Migliorie su beni di terzi	735.110	1.557.474	-822.364	-52,8%
Marchi	322.694	322.494	200	0,1%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	**774.064**	**912.424**	**-138.360**	**-15,2%**
Fabbricati	161.645	181.910	-20.265	-11,1%
Mobili e arredi	174.864	204.806	-29.942	-14,6%
Impianti	229.974	237.296	-7.322	-3,1%
Attrezzature	12.763	21.114	-8.351	-39,6%
Automezzi	194.818	0	194.818	0,0%
Hardware e macchine elettroniche	0	267.298	-267.298	-100,0%
TOTALE	**31.775.264**	**32.080.405**	**-305.141**	**-1,0%**

Svalutazioni

Non sono stati previsti accantonamenti per svalutazioni crediti per il 2025, in quanto il Fondo sin qui stanziato è ritenuto adeguato a fronteggiare eventuali rischi di inesigibilità.

Variazione delle rimanenze (B11)

Si prevedono variazioni delle rimanenze finali di merci e prodotti finiti per 100 k/€; il dato risulta in linea con le previsioni del 2024.

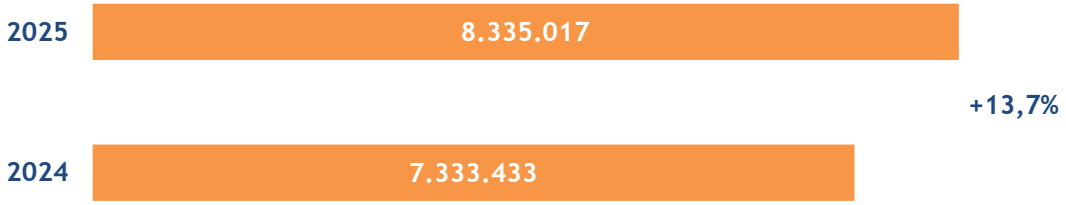
Accantonamenti per rischi (B12)

Nel 2025 non sono previsti accantonamenti destinati alla copertura di potenziali rischi ed oneri derivanti da contenziosi in corso.

Oneri diversi di gestione (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 8.335 k/€ (7.334 k/€ nel 2024) e fanno registrare un incremento di 1.001 k/€ (+13,6%).

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

B14 - Oneri diversi di gestione	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Imposte indirette e tasse	3.058.450	2.582.972	475.478	18,4%
Sopravvenienze passive e minusvalenze ordinarie	31.150	25.762	5.388	20,9%
Altri oneri di gestione	5.245.417	4.724.699	520.718	11,0%
TOTALE	**8.335.017**	**7.333.433**	**1.001.584**	**13,7%**

In dettaglio, il conto in esame è composto da:

Imposte indirette e tasse, per 3.058 k/€ (2.583 k/€ nel 2024), di cui IMU - Imposta Municipale Unica sugli Immobili per 780 k/€, TARI – tariffa rifiuti per 663 k/€, IVA indetraibile da pro-rata su operazioni esenti per 850 k/€, imposta di registro sui contratti di locazione per 125 k/€, ritenute a titolo d'imposta 468 k/€ ed altre imposte indirette, tasse e tributi locali per 172 k/€.
Si fa presente che l'IVA non detraibile, per motivi diversi dal predetto pro-rata, viene contabilizzata direttamente in aumento del costo del bene o servizio acquistato o del cespite al quale afferisce.

Altri oneri diversi di gestione, per 5.245 k/€ (4.725 k/€ nel 2024), composti da:

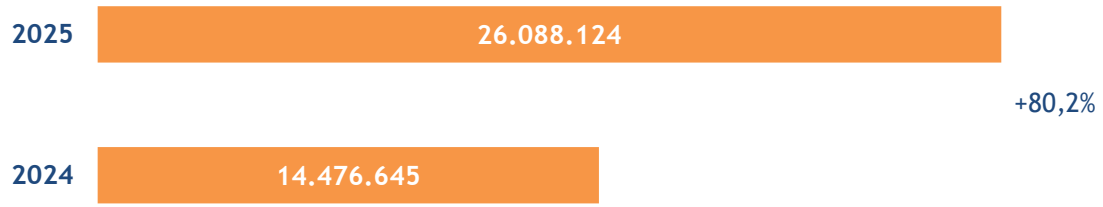
- contributi ad enti ed organismi per attività sportiva automobilistica, per 2.000 k/€ (1.650 k/€ nel 2024) coperti dai contributi ricevuti dal CONI e dalla Regione lazio;
- contributi alla Fondazione "F. Caracciolo" per 1.400 k/€, invariato rispetto al 2024, per l'attività scientifica in materia di mobilità e sicurezza stradale;
- altri contributi a vari soggetti operanti in settori attinenti a quelli di interesse dell'Ente per 700 k/€ (703 k/€ nel 2024);
- omaggi e articoli promozionali prevalentemente riservati ai soci per 161 k/€;
- iscrizioni e quote di adesione ad associazioni, enti ed organizzazioni per 568 k/€;
- abbonamenti ad agenzie di stampa, giornali, pubblicazioni e riviste, per 173 k/€;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

- oneri e spese bancarie e postali per 81 k/€;
- spese di rappresentanza, rimborsi, restituzioni a terzi ed altri oneri diversi, per 162 k/€.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, pari a 26.008 k/€ (14.476 k/€ nel 2024), evidenzia un incremento di 11.612 k/€ (+80,2%) rispetto al budget assestato dell'esercizio in corso.



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

C - Proventi e oneri finanziari	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
15 - Proventi da partecipazioni	23.516.000	12.701.763	10.814.237	85,1%
16 - Altri proventi finanziari	2.576.634	1.322.283	1.254.351	94,9%
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*250.000*	*400.000*	*-150.000*	*-37,5%*
- altri Proventi	*10.000*	*22.000*	*-12.000*	*-54,5%*
17 - Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	-302.520	298.010	-98,5%
17bis - Utile/perdite su cambi	0	755.119	-755.119	0,0%
TOTALE	**26.088.124**	**14.476.645**	**11.611.479**	**80,2%**

Per l'anno 2025 sono stimati proventi da partecipazione pari a 23.516 k/€, in aumento di 10.814 k/€ rispetto al 2024 e si riferiscono ai dividendi che si prevede verranno distribuiti dalla controllata SARA Assicurazioni SpA.

Come si può rilevare dalla tabella sopra riportata, si prevede, inoltre, un incremento di 1.254 k/€ negli altri proventi finanziari, riconducibile ai maggiori interessi attivi sulla liquidità in giacenza nei conti correnti bancari e un decremento degli oneri finanziari per 298 k/€.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)

Nell'esercizio 2025 non si prevedono rivalutazioni, né svalutazioni di attività finanziarie, in linea con quanto previsto nel 2024.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dirette sul reddito di competenza dell'esercizio 2025 sono stimate in 12.612 k/€ (10.018 k/€ nel 2023) ed evidenziano un incremento di 2.594 k/€ (+25,9%), riconducibile all'IRES sui maggiori dividendi previsti.

Imposte sul reddito dell'esercizio	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
IRES	5.811.840	3.218.424	2.593.416	80,6%
IRAP Istituzionale	6.800.000	6.800.000	0	0,0%
TOTALE	**12.611.840**	**10.018.424**	**2.593.416**	**25,9%**

In dettaglio, si tratta di IRES, per 5.812 k/€, calcolata sui presunti redditi dei fabbricati e di capitale (dividendi), nonché di IRAP, per 6.800 k/€, determinata sugli imponibili retributivi del personale dipendente e dei collaboratori.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli investimenti e delle dismissioni è relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il saldo complessivo degli investimenti per il 2025, al netto delle dismissioni, è pari a 41.919 k/€ (52.552 k/€ nel 2024) ed è formato interamente da investimenti, non essendo previsto alcun disinvestimento.
Rispetto al budget assestato 2024 si evidenzia un decremento di 10.633 k/€ (-20,2%), da ricondurre a minori investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali.

La composizione in dettaglio dei predetti importi è qui di seguito riportata.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 37.606 k/€ (45.458 k/€ nel 2024), con un decremento di 7.852 k/€ (-17,3%).

Software

Nel 2025 sono previsti investimenti relativi all'acquisto, all'evoluzione e allo sviluppo di software e applicativi informatici per complessivi 36.990 k/€.

Si fa presente, inoltre, che tra gli investimenti sono ricompresi anche quelli per la realizzazione dei progetti strategici dell'Ente per l'esercizio 2025, pari a 7.652 k/€.

I progetti di investimento previsti per il 2025 sono:

- **Integrazione dei servizi di notifica e avvisatura erogati da pagoPA sull'Archivio nazionale delle Tasse Automobilistiche** per 1.605 k/€: il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma digitale per le notifiche della PA per permettere la fruizione completamente digitale dei servizi pubblici per semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi con valore legale per cittadini e imprese.

- **Sviluppo e miglioramento della nuova Biblioteca Storica Digitale dell'ACI** per 1.226 k/€: il progetto si pone l'obiettivo di realizzare una Biblioteca digitale "diffusa" in grado di valorizzare l'intero patrimonio bibliografico e documentale della Federazione ACI, con la finalità di sviluppare e valorizzare la Biblioteca Storica Digitale attualmente esistente nell'Ente, per trasformarla nella Biblioteca digitale italiana più all'avanguardia in tema di automobilismo storico, sportivo e socioeconomico.

- **Evoluzione ACI 4.0** per 3.213 k/€: il progetto si pone l'obiettivo di realizzazione di una piattaforma digitale gestita da ACI come servizio pubblico e aperta alle agenzie

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

opportunamente certificate, che consenta di effettuare una serie di controlli per la predisposizione e la sottoscrizione digitale dell'atto di vendita anche da entrambe le parti coinvolte («atto bilaterale») favorendo l'accessibilità e l'introduzione graduale di elementi di digitalizzazione degli atti per i cittadini.

- **Nuovi paradigmi per la sicurezza informatica** per 1.126 k/€: il progetto si pone l'obiettivo di realizzare software per innalzare i livelli di sicurezza delle infrastrutture e applicazioni del complesso eco-sistema informatico dell'Ente.

- **Contabilità analitica e controllo di gestione** per 482 k/€: il progetto si pone l'obiettivo di implementare e potenziare il software di gestione della contabilità analitica e di definire e rendere operativo un sistema integrato per il monitoraggio del budget e per il controllo di gestione che supporti i vertici dell'Ente nelle fasi di pianificazione, esecuzione e controllo.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nel 2025 sono previsti investimenti relativi alle migliorie e agli interventi straordinari da effettuare sui beni di terzi per complessivi 616 k/€, in diminuzione di 962 k/€ rispetto ai 1.578 k/€ previsti dal budget assestato per il 2024.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 4.313 k/€ (7.095 k/€ nel 2024), con un decremento di 2.782 k/€ (-39,2%).

Immobili

Si prevede di sostenere investimenti per 1.394 k/€, per lavori di manutenzione straordinaria e migliorie sui fabbricati di proprietà dell'Ente.

Altre immobilizzazioni materiali

Si stimano investimenti per complessivi 2.919 k/€, così dettagliati: acquisto di impianti situati negli immobili di proprietà dell'Ente e relative manutenzioni straordinarie per 1.394 k/€, di mobili e arredi per gli uffici per 1.240 k/€, di macchine elettriche ed elettroniche ed attrezzature varie per 285 k/€.

Beni in concessione

Tra le "Altre immobilizzazioni materiali", alla voce "beni in concessione", sono state inserite le previsioni per gli investimenti del 2025 riguardanti i lavori di ristrutturazione dell'Autodromo di Monza, impianto di proprietà del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, utilizzato in concessione da ACI, per un importo stimato di 41.480 k/€; per il medesimo importo, ma di segno opposto, è stata alimentata la voce "Contributi in c/capitale", essendo i lavori sopraindicati interamente

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

finanziati dai contributi in c/capitale che verranno erogati dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e dalla Regione Lombardia.
Il valore netto dei due importi è, pertanto, pari a zero.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel 2025 non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

5.IL BUDGET DI TESORERIA

Il budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi, espressa in migliaia di Euro (k/€), dei flussi che si prevede saranno generati nel corso del 2025.

(importi in k/€)

BUDGET DI TESORERIA	2025
Saldo finale presunto al 31/12/2024	**39.755**
Flussi da gestione economica	43.990
Flussi da Investimenti/dismissioni di immobilizzazioni	-44.573
Flussi da gestione finanziaria	-12.274
Saldo finale presunto al 31/12/2025	**26.898**

Il saldo finale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 viene previsto pari a 26.898 k/€ sulla base della giacenza di liquidità stimata a fine 2024 di 39.755 k/€ e della somma algebrica dei flussi monetari previsti per l'anno 2025.

Il **saldo finanziario della gestione economica**, ovvero la differenza tra gli incassi per riscossioni di ricavi relativi all'esercizio 2025 e ad anni precedenti e le uscite per pagamenti relativi a costi dell'esercizio 2025 e ad anni precedenti, si prevede positivo per 43.990 k/€.
Il suddetto saldo deriva dalla previsione di incassi da gestione economica per 485.324 k/€, di cui 159.087 k/€ riferiti a ricavi di anni precedenti il 2025 e di pagamenti da gestione economica per 441.334 k/€, di cui 155.808 k/€ riferiti a costi antecedenti al 2025.

Il **flusso finanziario da investimenti/disinvestimenti** è costituito dalle riscossioni e dai pagamenti relativi alle dismissioni e agli investimenti di beni strumentali previsti nel 2025 più quelli ancora da effettuare in relazione a investimenti e dismissioni di esercizi precedenti; il saldo si prevede negativo per 44.573 k/€.
Nel 2025 sono previste entrate per 31.110 k/€ (contributi in c/capitale per l'Autodromo di Monza), e pagamenti per investimenti per 75.683, di cui 13.134 k/€ relativi ad esercizi precedenti al 2025.

Il **saldo tra le entrate e le uscite della gestione finanziaria**, vale a dire quelle derivanti da riscossioni e pagamenti di partite patrimoniali non attinenti alla gestione economica, né a quella degli investimenti e delle dismissioni, è negativo ed è pari a -12.274 k/€.
Il predetto saldo è il risultato della somma algebrica di entrate finanziarie previste in 2.008.013 k/€ e uscite finanziarie previste in 2.020.287 k/€.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

6.IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare anche il budget pluriennale per il triennio 2025-2027 che è riportato tra gli allegati.

Il budget economico pluriennale (allegato A) è stato redatto sulla base delle strategie delineate dai documenti di programmazione approvati dagli organi di vertice e, in particolare, dal PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

I dati della prima annualità del budget pluriennale coincidono con quelli del budget 2025 riportati nel presente fascicolo.

Le previsioni dei ricavi per il 2026 e il 2027 sono state formulate, per la gestione PRA, sulla base della normativa attualmente vigente e su volumi di operazioni leggermente in crescita; i restanti ricavi sono stati adeguati al tasso di stima della crescita del PIL nazionale.

Per il biennio 2026-2027 sia tra i ricavi che nei contributi in conto esercizio è stata prevista la continuazione dell'attività di organizzazione dei due Gran Premi di Formula 1 di Monza e di Imola.

Il valore della produzione, pertanto, passa da 470.475 k/€ del 2025 a 474.745 k/€ del 2027 k/€, con un incremento nel periodo di 4.280 k/€.

I costi della produzione, nel periodo 2025-2027, si decrementano complessivamente di 2.091 k/€, passando da 483.941 k/€ del 2025 a 481.850 k/€ del 2027.

Le previsioni dei costi della produzione per gli esercizi 2026 e 2027 sono state effettuate tenendo conto di una politica di contenimento dei costi sulle voci di acquisto di beni e servizi (B6 e B7), con un minimo adeguamento collegato, come per i ricavi, al tasso presunto di crescita del PIL italiano.

Per gli ammortamenti (B10), il decremento previsto per il biennio 2026-2027 è legato ai minori investimenti, soprattutto nel settore strategico ed essenziale dell'informatica, che si ritiene di dover effettuare.

Per il costo del personale (voce B9) non si evidenzia alcuna variazione tra i 3 esercizi.

Non sono previsti accantonamenti per rischi in relazione alla presumibile assenza di oneri derivanti da potenziali contenziosi.

Il saldo positivo dei proventi e oneri finanziari risulta ridotto nel triennio, in seguito alla prudenziale previsione di un minor flusso di dividendi da parte della società controllata SARA Assicurazioni SpA.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

7.CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Budget economico 2025 è stato redatto nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nella bozza di "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI" (c.d. regolamento sul contenimento dei costi), ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2-bis, del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la Legge 30 ottobre 2013, n. 125.

I costi della produzione sono in linea con i limiti di spesa imposti, come si evidenzia nella tabella qui di seguito riportata.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2025
1.In ciascun anno del triennio 2023-2025, il limite complessivo dei costi per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi e per il godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico è pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018, fatto salvo il conseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo nel triennio 2023-2025. 2. Sono esclusi dal limite di cui al comma 1 le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'ACI, in quanto finalizzate all'attuazione dell'obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è parte. 3. Sono, inoltre, escluse: a) le spese per la gestione del PRA finalizzate al miglioramento della qualità e dell'innovazione e in generale all'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.98/2017, in considerazione della natura di servizi pubblici remunerati; b) le spese riferite all'espletamento dei servizi in materia di Tasse Automobilistiche affidati all'Ente dalle Regioni e Province Autonome; c) le spese riferite all'organizzazione e promozione dei Gran Premi di Formula 1 presso gli autodromi di Monza e Imola, le spese per l'organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive nazionali e/o internazionali organizzate da ACI o in convenzione con gli Automobile Club provinciali, nonché le spese per il conseguimento delle finalità istituzionali di ACI come Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico; d) le spese delle strutture di missione aventi carattere temporaneo, costituite ai sensi del comma 2 bis, dell'art. 2 del Regolamento di Organizzazione, in considerazione dei particolari compiti assegnati alle stesse, finalizzati al raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi; e) le spese per la realizzazione di iniziative di comunicazione di alto valore strategico e a valenza sociale, da sottoporre all'approvazione degli Organi dell'Ente, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 122.855.964	€ 119.292.720

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2025
Le spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati. Sono esclusi dalla riduzione i contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute Spa. Sono altresì esclusi i contributi per il funzionamento della Fondazione Filippo Caracciolo, di cui ACI è fondatore.	art.5 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 1.060.703	€ 759.703
2. Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il limite in vigore al 31.12.2016. Il rispetto di tale limite, accertato a chiusura dell'esercizio, tenuto conto delle specificità dell'Ente, realizza gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale e tiene luogo, così come richiamato nella circolare MEF-RGS 8/2015 "Enti e Organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2015", alle altre forme di riduzione e/o contenimento previste dalla vigente regolamentazione in materia di spesa del personale di enti pubblici 3.Sono escluse dal computo di cui al precedente comma 1: a) le somme destinate per il personale dipendente immesso in mobilità obbligatoria nei ruoli ACI e che verranno rimborsate all'Ente ex art 16, co. 9 D.L. n.83/2014; b) gli eventuali adeguamenti contrattuali economici derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto aventi decorrenza a partire dal 01.01.2019; c) le eventuali risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa di Ente secondo quanto previsto dal successivo art.10.	art.6 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 143.065.399	€ 134.296.854

IL PRESIDENTE
Ing. Angelo Sticchi Damiani

Firmato da Angelo Sticchi Damiani il 11-11-2024

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ALLEGATO A

Budget economico pluriennale
2025 - 2027

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Budget economico pluriennale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**470.464.522**	**474.745.349**	**474.745.349**
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	428.082.673	432.363.500	432.363.500
(2) Variazione rimanenze prodotti in corso	0	0	0
(3) Var. riman. lavori in corso	0	0	0
(4) Increm. di Immobiliz. lavori interni	0	0	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	42.381.849	42.381.849	42.381.849
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**483.940.806**	**481.849.473**	**481.849.473**
(6) Acquisto prodotti finiti e merci	983.040	884.736	796.262
(7) Prestazioni di servizi	275.453.651	275.000.000	275.000.000
(8) Godimento di beni di terzi	15.378.112	15.378.112	15.378.112
(9) Personale	151.915.722	151.915.722	151.915.722
(10) Ammortamenti e svalutazioni	31.775.264	30.285.886	30.285.886
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	100.000	50.000	50.000
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	8.335.017	8.335.017	8.423.491
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-13.476.284**	**-7.104.124**	**-7.104.124**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**26.088.124**	**17.672.124**	**17.672.124**
(15) Proventi da partecipazioni	23.516.000	15.000.000	15.000.000
(16) Altri proventi finanziari	2.576.634	2.626.634	2.626.634
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	45.490	45.490
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D) RETT.VALORE ATTIV./PASSIV.FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**
(18) Rivalutazioni	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	**12.611.840**	**10.568.000**	**10.568.000**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**12.611.840**	**10.568.000**	**10.568.000**
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**0**	**0**	**0**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ALLEGATO B

Budget economico pluriennale riclassificato (ex D.M. 27 marzo 2013)

2024 - 2026

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Budget pluriennale riclassificato 2025-2027	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**470.464.522**	**474.745.349**	**474.745.349**
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	**0**	**461.563.500**	**461.563.500**
a) contributo ordinario dello stato	**0**	**0**	**0**
b) corrispettivi da contratto di servizio	**0**	**0**	**0**
b 1) con lo stato	**0**	**0**	**0**
b 2) con le Regioni	**0**	**0**	**0**
b 3) con altri enti pubblici	**0**	**0**	**0**
b 4) con l'Unione Europea	**0**	**0**	**0**
c) contributi in conto esercizio	**29.200.000**	**29.200.000**	**29.200.000**
c 1) contributi dallo stato	**0**	**0**	**0**
c 2) contributi da Regioni	**28.000.000**	**28.000.000**	**28.000.000**
c 3) contributi da altri enti pubblici	**1.200.000**	**1.200.000**	**1.200.000**
c 4) contributi dall'Unione Europea	**0**	**0**	**0**
d) contributi da privati	**0**	**0**	**0**
e) proventi fiscali e parafiscali	**0**	**0**	**0**
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	**428.082.673**	**432.363.500**	**432.363.500**
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	**0**	**0**	**0**
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	**0**	**0**	**0**
(4) Incremento di immobili per lavori interni	**0**	**0**	**0**
(5) Altri Ricavi e Proventi	**13.181.849**	**13.181.849**	**13.181.849**
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	**0**	**0**	**0**
b) altri ricavi e proventi	**13.181.849**	**13.181.849**	**13.181.849**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**483.939.006**	**481.849.473**	**481.849.473**
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**983.040**	**884.736**	**796.262**
(7) Spese per prestazioni di servizi	**275.452.351**	**275.000.500**	**275.000.500**
a) erogazione di servizi istituzionali	**139.919.591**	**139.919.591**	**138.919.591**
b) acquisizione di servizi	**134.820.432**	**134.368.581**	**135.368.581**
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	**0**	**0**	**0**
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	**712.328**	**712.328**	**712.328**
(8) per godimento di beni terzi	**15.378.112**	**15.378.112**	**15.378.112**
(9) per il personale	**151.915.722**	**151.915.722**	**151.915.722**
a) Salari e Stipendi	**108.592.140**	**108.592.140**	**108.592.140**
b) oneri sociali	**27.794.519**	**27.794.519**	**27.794.519**
c) trattamento di fine rapporto	**1.981.581**	**1.981.581**	**1.981.581**
d) trattamento di quiescenza e simili	**9.240.223**	**9.240.223**	**9.240.223**
e) altri costi	**4.307.259**	**4.307.259**	**4.307.259**
(10) Ammortamenti e svalutazioni	**31.775.264**	**30.285.886**	**30.285.886**
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	**31.001.200**	**29.511.822**	**29.511.822**
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	**774.064**	**774.064**	**774.064**
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	**0**	**0**	**0**
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	**0**	**0**	**0**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Budget pluriennale riclassificato 2025-2027	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.000	50.000	50.000
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	8.334.517	8.334.517	8.422.991
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
b) altri oneri diversi di gestione	8.334.517	8.334.517	8.422.991
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-13.474.484	-7.104.124	-7.104.124
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.088.124	17.672.124	17.672.124
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	23.516.000	15.000.000	15.000.000
(16) Altri proventi finanziari	2.576.634	2.626.634	2.626.634
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	250.000	250.000	250.000
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	2.326.634	2.376.634	2.376.634
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	45.490	45.490
a) interessi passivi	0	50.000	50.000
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-4.510	-4.510	-4.510
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
(18) Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.800	0	0
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0	0	0
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-1.800	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.611.840	10.568.000	10.568.000
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-12.611.840	-10.568.000	-10.568.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	0	0	0

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ALLEGATO C

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
e
Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi
(ex D.M. 27 marzo 2013)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

La missione dell'Ente, come individuata dallo Statuto, consiste nel "Presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale l'Ente promuove e favorisce lo sviluppo".

Presidiare i molteplici versanti della mobilità: sotto questo primo aspetto, la missione dell'ACI evidenzia l'impegno istituzionale a rispondere con continuità e con capacità di innovazione ed adattamento alle esigenze e ai problemi del mondo automobilistico – in tutte le sue forme, quindi ambientali, sociali ed economiche – fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini nella difesa del diritto alla mobilità.

Si tratta di una funzione coerente con l'assetto istituzionale di tipo federativo e con la qualificazione giuridica di Ente pubblico non economico.

Diffondere una nuova cultura dell'automobile: sotto il secondo aspetto, la missione dell'ACI evidenzia la volontà dell'Ente di promuovere e diffondere un nuovo approccio della mobilità, ovvero l'auto come mezzo per muoversi ma anche come fattore di costume, sociale, economico e sportivo. Una mobilità nuova che esalti le responsabilità di ciascuno e che spinga verso atteggiamenti etici e sostenibili del muoversi, a beneficio della società presente e futura. Si tratta di un ruolo di tipo sociale che l'Ente assume nei confronti delle proprie strutture associative interne, di tutta la collettività e delle istituzioni.

Le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente, che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'ACI ha collocato le proprie attività a partire dall'esercizio 2013, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche, in relazione alle quali viene elaborata anche la pianificazione triennale della performance per il periodo 2023-2025:

1. Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali;
2. Consolidamento mission associativa;
3. Presidio dei servizi pubblici;
4. Salute dell'organizzazione.

Priorità politica: 1) "Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali"

Area strategica: "Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico"

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare nel triennio servizi, attività e collaborazioni istituzionali finalizzate a creare e/o a concorrere alla creazione di nuovo valore pubblico per i cittadini e le p.a. nell'ambito della *mission* di cui all'articolo 4 dello Statuto, attraverso:

- il potenziamento delle politiche e delle iniziative di formazione e sensibilizzazione dei cittadini,

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

anche in collaborazione con altre istituzioni, volte alla diffusione della cultura dell'educazione e della sicurezza stradale e della guida responsabile e sostenibile, con particolare riguardo ai giovani;

- la prosecuzione a livello centrale e periferico dell'impegno della Federazione a tutela degli utenti deboli della strada;

- il rafforzamento del ruolo della Federazione quale promotore e partner di strategie, progetti ed accordi di collaborazione con istituzioni ed enti per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, in particolare sotto il profilo del turismo automobilistico, della promozione culturale e della mobilità sostenibile, anche con funzioni di coordinamento ed attuazione delle relative iniziative e con il ruolo di struttura tecnica di supporto per favorire l'accesso dei progetti ai finanziamenti europei;

- l'incremento delle iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio del Paese costituito dai veicoli di interesse storico e culturale in collaborazione con il Club ACI Storico;

- la promozione delle azioni di consolidamento e crescita del ruolo di Federazione sportiva automobilistica nazionale nel rispetto degli equilibri di bilancio ed in linea con i principi del CONI, in particolare consolidando la funzione di organizzatore di eventi sportivi internazionali di massima categoria, anche in attuazione di specifiche disposizioni di legge e proseguendo nelle iniziative di promozione ed avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva automobilistica e di affiancamento e supporto nel percorso agonistico, come volano di diffusione dei valori etici dello sport e dei principi della guida sicura e sostenibile;

- l'incremento delle misure di promozione e valorizzazione, nei confronti delle istituzioni nazionali e locali, della produzione scientifica dell'Ente anche in collaborazione con la Fondazione Filippo Caracciolo, sulle tematiche della mobilità e dell'automobilismo e su quelle emergenti della guida autonoma, della transizione energetica e della pianificazione della mobilità nell'ambito delle smart city, quale concreto apporto della Federazione all'analisi delle problematiche di settore ed alla individuazione delle possibili soluzioni a supporto delle scelte dei decisori istituzionali;

- l'affermazione del ruolo dell'ACI quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità che consentano, mediante la valorizzazione del patrimonio informativo e lo sviluppo di adeguate tecnologie, di offrire a cittadini ed imprese nuove opportunità nel settore *automotive,* incrementabili nella logica *open,* anche attraverso piattaforme *multisided*;

- la realizzazione di adeguate campagne di comunicazione istituzionale e/o di prodotto volte a promuovere il ruolo istituzionale della Federazione e la conoscenza delle attività svolte e dei servizi erogati;

- la promozione della partecipazione della Federazione, nella sua articolazione centrale ed in quella periferica degli Automobile Club, ai progetti europei di innovazione e sviluppo in tema di automotive e turismo;

- il mantenimento di adeguati livelli di rappresentatività e collaborazione in ambito internazionale e nel contesto della Fédération Internationale de l'Automobile-FIA.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Priorità politica: 2) Consolidamento mission associativa

Area strategica: "Sviluppo e qualificazione della compagine associativa – potenziamento della rete"

Linee ed indirizzi strategici

Incrementare nel triennio l'indice di penetrazione associativa nazionale, quale misura di estensione ai cittadini ed alle imprese delle tutele di sicurezza ed assistenza alla persona e tecnico-amministrativa nell'ambito della circolazione stradale garantite dalla tessera associativa, con contestuale potenziamento del ruolo dell'ACI di Ente rappresentativo ed esponenziale degli interessi generali dell'automobilismo italiano, attraverso:

- l'ottimizzazione delle prestazioni e dei servizi offerti ai Soci, con particolare riferimento alle formule associative individuali di più alta gamma;

- la realizzazione di iniziative specifiche e mirate per il segmento giovani, con l'obiettivo di favorirne l'associazionismo ed incrementare presso questo target la conoscenza dell'ACI e delle opportunità offerte dalla Federazione;

- la realizzazione di un nuovo posizionamento associativo presso il mondo delle aziende e delle imprese, basato sulla messa a disposizione di servizi distintivi e nell'offerta di soluzioni innovative in termini di sicurezza, eco-efficienza e sostenibilità ambientale;
- l'efficientamento delle modalità di acquisizione associativa e della rete sul territorio, con l'attuazione di interventi mirati alla digitalizzazione ed all'automazione dei processi, al supporto ed alla formazione specialistica agli Automobile Club, alle loro delegazioni ed alle reti complementari, ed alla individuazione di nuove opportunità di servizi;

- la definizione di accordi e partnership con soggetti terzi volti ad implementare il contenuto, la fruibilità e la diffusione della tessera associativa;

- il perseguimento di una prospettiva "pluridimensionale" del contesto associativo atta a promuovere reciproche e positive sinergie con altri ambiti istituzionalmente presidiati quali lo sport automobilistico, il turismo e l'automobilismo storico;

- la realizzazione di adeguate iniziative di comunicazione e di interrelazione con i Soci e con i prospect, orientate ad un approccio "personalizzato" del rapporto e volte ad incentivare il tasso di fidelizzazione e le nuove acquisizioni associative.

Priorità politica: 3) Presidio dei servizi pubblici

Area strategica: "Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni"

Linee ed indirizzi strategici

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Sviluppare idonee misure di rafforzamento, semplificazione, razionalizzazione, integrazione, innovazione ed ulteriore digitalizzazione nell'ambito della gestione dei servizi pubblici delegati, in particolare attraverso:

- l'efficientamento e l'ottimizzazione del nuovo sistema digitalizzato di gestione del documento unico di circolazione e di proprietà del veicolo nell'ambito della collaborazione istituzionale con il MIMS, anche mediante la revisione dei modelli organizzativi e dei processi operativi degli Uffici territoriali;

- il miglioramento dei livelli di accesso diretto agli sportelli PRA da parte degli utenti, sia fisicamente che in modalità digitale, anche attivando interventi organizzativi e di semplificazione degli accessi e nuove modalità di interlocuzione con l'utenza;

- la previsione di adeguate misure di controllo interno di primo e di secondo livello e di prevenzione dei possibili rischi delle attività gestite dagli Uffici territoriali, a salvaguardia ed integrità del valore pubblico erogato e della qualità, della trasparenza e della complessiva *performance* dei servizi in ambito PRA e tasse automobilistiche;
- il consolidamento del processo di integrazione dei sistemi PRA e tasse automobilistiche in funzione del miglioramento e dell'arricchimento dei servizi offerti ai cittadini, alle P.A. ed all'utenza professionale del settore automotive e del conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione, semplificazione, riduzione dell'evasione fiscale e di complessivi risparmi per le regioni e le province autonome relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, in attuazione dell'art. 51, commi 2-bis e 2-ter, del decreto legge n. 124/2019.

Priorità politica: 4) Salute dell'organizzazione

Area strategica: "Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico"

Linee ed indirizzi strategici

Consolidare i parametri della complessiva salute ed efficienza dell'organizzazione e delle risorse e quelli di equilibrio economico-finanziario in relazione all'andamento ed alle prospettive del contesto esterno, mediante:

- l'implementazione e l'aggiornamento del sistema di governance interna, con particolare riguardo all'integrazione della performance strategica ed operativa di Ente con quella delle società controllate in house ed allo sviluppo di sistemi coordinati di prevenzione della corruzione presso le stesse società in grado di supportare la realizzazione delle politiche di Federazione in ottica di "prevention by design";

- la reingegnerizzazione del sistema di controllo di gestione, anche nel contesto di una migliore integrazione e di un più stretto raccordo tra i diversi ambiti del controllo interno;

- la prosecuzione delle iniziative di semplificazione e di reingegnerizzazione dei processi e delle procedure, anche inerenti alla gestione del personale, in coerenza con gli obiettivi di

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

digitalizzazione previsti dall'Agenda digitale;

- la razionalizzazione dei processi interni in un nuovo contesto di lavoro *blended working*, caratterizzato dalla compresenza di attività prestata fisicamente sul luogo di lavoro e prestazione lavorativa da remoto, assicurando particolare attenzione al Personale che manifesti maggiori esigenze di conciliazione tra lavoro e vita privata;

- l'attuazione di misure volte a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, dell'amministrazione da parte dei cittadini, con particolare riferimento alle persone ultrasessantacinquenni ed a quelle con disabilità;

- lo sviluppo delle iniziative atte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;

- l'azione di razionalizzazione e costante monitoraggio dei programmi di spesa della Federazione al fine di garantire il mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio;
- il rafforzamento delle iniziative di promozione della funzione sociale dell'ACI e degli Automobile Club secondo i principi di responsabilità sociale, sostenibilità economica ed ambientale coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, anche i n funzione di un più efficace processo di rendicontazione sociale;

- la promozione delle iniziative di miglioramento della qualità di attività e servizi delle strutture ACI, anche secondo il modello europeo CAF e nell'ottica della individuazione di progetti e buone prassi da valorizzare in ambito nazionale e internazionale;

- la promozione di misure di razionalizzazione organizzativa e di efficientamento dell'articolazione degli Automobile Club, anche mediante processi di aggregazione su base volontaria, a beneficio dell'economicità e dell'efficacia della loro azione sul territorio;

- la valorizzazione dei siti web di ACI e degli Automobile Club in conformità alla web strategy dell'Ente ed il potenziamento della risposta alle istanze nazionali e comunitarie di servizi pubblici prioritariamente digitali (digital e mobile first);

- il rafforzamento delle iniziative di comunicazione interna rivolte al Personale;

- la promozione e l'efficiente presidio a livello di Federazione delle iniziative in materia di trasparenza, tutela dei dati personali, prevenzione e contrasto di eventuali fenomeni corruttivi in conformità all'evoluzione della normativa e delle linee guida emanate in materia;

- l'incremento delle iniziative di formazione del Personale, con particolare riguardo a quelle volte all'aggiornamento ed all'arricchimento delle competenze in materia digitale, in considerazione della loro centralità nell'ambito del processo d'innovazione organizzativa, culturale e tecnologica della Federazione;

- lo sviluppo di un piano di *welfare* interno che fornisca beni e servizi capaci di accrescere il potere di spesa, la salute ed il benessere dell'intero nucleo familiare del dipendente.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Priorità politica/Missione	Area Strategica	Voci di conto economico							
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variaz.rimanenze prod.finiti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Consolidamento mission associativa	Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - Potenziamento della Rete	0	48.437	0	140	1.730	0	150	**50.457**
Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali	Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico.	207	133.984	1.210	596	1.926	0	3.741	**141.664**
Presidio dei Servizi Pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto alle altre amministrazioni	700	83.444	13.621	136.121	25.193	89	2.388	**261.556**
Salute dell'organizzazione	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico	76	9.588	547	15.059	2.926	11	2.056	**30.263**
Progetti	Progetti	0	1	0	0	0	0	0	**1**
Totali		**983**	**275.454**	**15.378**	**151.916**	**31.775**	**100**	**8.335**	**483.941**

Tabella 1: prospetto di spesa articolato per missioni e programmi- importi in k/€

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione	
					B.7 servizi	Totale costi della produz.
Formula 3 Regional Europe	Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali	Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico.	Direzione per lo Sport Automobilistico e le Relazioni Internazionali	-	366	366
Nuovo sistema servizi integrati per il mercato aziendale	Consolidamento mission associativa	Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - Potenziamento della Rete	Divisione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti	-	710	710
Integrazione dei servizi di notifica e avvisatura erogati da pagoPA sull'Archivio nazionale delle Tasse Automobilistiche	Presidio dei Servizi Pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto alle altre amministrazioni	Direzione Gestione, Sviluppo PRA e Fiscalità Automobilistica	1.605	-	1.605
Contabilità analitica e controllo di gestione	Salute dell'organizzazione	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico	Ufficio Amministrazione e Bilancio	482	-	482
Sviluppo e miglioramento della nova biblioteca storica digitale dell'ACI	Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali	Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico.	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	1.226	-	1.226
Evoluzione ACI 4.0	Presidio dei Servizi Pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto alle altre amministrazioni	Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali	3.213	-	3.213

Tabella 2: prospetto di spesa articolato per missioni e programmi- importi in k/€ - PARTE 1

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione	
					B.7 servizi	Totale costi della produz
Nuovi paradigmi per la sicurezza informatica	Presidio dei servizi pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	1.126	-	1.126
			TOTALE	7.652	1.076	8.728

Tabella 2: prospetto di spesa articolato per missioni e programmi- importi in k/€ - PARTE 2

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ALLEGATO D

Percentuali di ripartizione dei costi indiretti tra le tre gestioni statutarie

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Automobile Club d'Italia

Calcolo delle percentuali di attribuzione dei costi indiretti determinate in base al costo del personale 2025.

Tabella 1

Determinazione del rapporto di proporzionalità dei costi del personale relativi alle macro-attività direttamente imputabili alle gestioni Istituzionale, Tasse e PRA da utilizzare per la ripartizione dei costi non direttamente imputabili alle tre gestioni.

	Importi	%
Istituzionale	10.844.087	10,63%
PRA	85.915.827	84,22%
Tasse	5.248.961	5,15%
Totale	**102.008.875**	**100,00%**

Tabella 2

Determinazione del rapporto di proporzionalità dei costi del personale relativi alle macro-attività indirettamente imputabili alle gestioni Tasse e PRA da utilizzare per la ripartizione dei costi non direttamente imputabili alle due gestioni.

	Importi	%
PRA	85.915.827	94,24%
Tasse	5.248.961	5,76%
Totale	**91.164.788**	**100,00%**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ALLEGATO E

BUDGET ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA 2025

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

ACI / ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA BUDGET ECONOMICO 2025	Budget 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**109.318.529**
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.620.553
(5) Altri Ricavi e Proventi	30.697.976
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**127.548.173**
(6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	227.430
(7) Spese per prestazioni di servizi	117.194.751
(8) Spese per godimento di beni di terzi	1.241.390
(9) Costi del personale	4.362.558
(10) Ammortamenti e svalutazioni	1.577.905
(11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo	2.936
(14) Oneri diversi di gestione	2.941.203
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-18.229.644**

Firmato da Antonio Di Marzio il 29-10-2024

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Automobile Club d'Italia

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BUDGET ANNUALE

Esercizio 2025

RELAZIONE AL BUDGET ANNUALE 2025

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Si è esaminato il Budget per l'anno 2025 dell'Automobile Club d'Italia,approvato dal Consiglio Generale in data odierna, inviato ai revisori in data 29 ottobre ed esaminato dagli stessi nel corso delle proprie riunioni del30e del 31 ottobre 2024, tenutesi per formalizzare la relazione di competenza.

Il Collegio rileva preliminarmente che al Budget annuale in esame, composto dal budget economico, dal budget degli investimenti e delle dismissioni e dal budget di tesoreria, sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- budget economico pluriennale, per il triennio 2025-2027;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, co.3, del Decreto del MEF del 27 marzo 2013;
- budget economico 2025 dell'Attività Sportiva Automobilistica, come richiesto dal CONI con lettera prot. n. 285/2014.

Preliminarmente il Presidente del Collegio richiama l'articolo 116 del disegno di legge di bilancio per l'anno 2025 presentato dal Governo alle Camere per l'approvazione, che prevede l'obbligo in capo all'ACI di versare all'entrata del bilancio dello Stato la somma di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025.
A tal riguardo il dott. Domenico Iannotta osserva che alla luce della richiamata disposizione normativa, appare necessario, in via prudenziale, che la redazione del documento di budget tenga conto delle previsioni ivi contenute, anche in considerazione dell'entità del versamento al quale ACI sarebbe tenuto. Ciò posto, ritiene che l'espressione del prescritto parere da parte del Collegio sia da subordinare all'elaborazione, quantomeno in un'ottica di scenario, di un documento previsionale che fattorizzi l'entrata in vigore della citata proposta normativa e, pertanto, atteso che il budget presentato non tiene conto di tale potenziale impatto, preannuncia la propria astensione dal voto sulla presente relazione. Aggiunge, inoltre, che il budget proposto appare, in ogni caso, in controtendenza con l'attuale orientamento legislativo improntato al contenimento dei costi sostenuti dagli Enti Pubblici.

Il budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica e in applicazione dei Principi contabili italiani emanati dall'O.I.C.;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare Vademecum MEF - RGS n. 20 del 5 maggio 2017;
- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.
- nel rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale stabilito dall'art. 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Collegio dà atto, altresì, che il budget economico in esame, raffrontato con i valori del budget assestato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	470.464.522	466.236.956	4.227.566
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-483.940.806	-470.655.344	-13.285.462
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-13.476.284	-4.418.388	-9.057.896

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.088.124	14.476.645	11.611.479
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	12.611.840	10.058.257	2.553.583
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-12.611.840	-10.018.424	-2.593.416
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	39.833	-39.833

Il **Valore della Produzione** previsto per il 2025è di euro 470.464.522ed è così composto:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2024-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
(1) Ricavi delle vendite e delle prestaz	428.082.673	413.358.331	14.724.342
(5) Altri Ricavi e Proventi	42.381.849	52.878.625	-10.496.776
TOTALE	470.464.522	466.236.956	4.227.566

I “ricavi delle vendite e prestazioni” della gestione caratteristica riguardano, principalmente, la gestione dei servizi delegati dallo Stato e dalle Regioni in materia di PRA e Tasse Automobilistiche, le quote associative, l’attività sportiva.

Tra gli “Altri ricavi e proventi”, si riscontrano i contributi in c/esercizio per 29.200 k/€, di cui 18.000 k/€ acopertura parziale dei costi da sostenere in relazione all’organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola, così ripartiti:

- 6.000 k/€ dall’ICE – Istituto per il Commercio Estero del Ministero degli Affari Esteri;
- 5.000 k/€ dal MIMS – Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- 5.000 k/€ dalla Regione Emilia-Romagna;
- 2.000 k/€ dal Con.Ami.-Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale del Comune di Imola;

e 5.000 k/€ a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all’organizzazione del GP di F1 di Monza da parte del MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Ulteriori contributi sonoprevistida parte della società Sport e Salute SpA (ex CONI Servizi SpA), a supporto dell’attività sportiva automobilistica (1.200 k/€), da parte della Regione Sardegna per l’organizzazione della gara “Rally d’Italia” (4.000 k/€), valevole come prova del campionato mondiale rally e “Rally Extreme-E, e da parte della Regione Lazio per l’organizzazione della gara “Rally di Roma Capitale” (1.000 k/€).

I **Costi della produzione** ammontano ad euro 483.940.806e riguardano:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025-2024
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
(6) Acquisto prodotti finiti e merci	983.040	607.436	375.604
(7) Spese per prestazioni di servizi	275.453.651	269.540.318	5.913.333
(8) Spese per godimento di beni di terzi	15.378.112	15.216.756	161.356

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

(9) Costi del personale	151.915.722	145.776.996	6.138.726
(10) Ammortamenti e svalutazioni	31.775.264	32.080.405	-305.141
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	100.000	100.000	0
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	8.335.017	7.333.433	1.001.584
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**483.940.806**	**470.655.344**	**13.285.462**

La composizione dei costi della produzione è riportata nella Relazione del Presidente, alla quale si rimanda per i dettagli.

Proventi finanziari e oneri finanziari

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
(15) Proventi da partecipazioni	23.516.000	12.701.763	10.814.237
(16) Altri proventi finanziari	2.576.634	1.322.283	1.254.351
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	-302.520	298.010
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	755.119	-755.119
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**26.088.124**	**14.476.645**	**11.611.479**

Proventi finanziari

Per l'anno 2025 sono stimati proventi da partecipazione pari a 23.516 k/€, in aumento di 10.814 k/€ rispetto al 2024 e si riferiscono ai dividendi distribuibili dalla controllata SARA Assicurazioni SpA.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
(17) Interessi e altri oneri finanziari			
Interessi passivi su c/c bancari	0	298.000	-298.000
Interessi su finanziamenti	0	0	0
Interessi passivi verso altri	4.510	4.520	-10
TOTALE ONERI FINANZIARI	**4.510**	**302.520**	**-298.010**

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

Rettifiche di valore di attività-passività finanziarie

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024
D) RETT. VALORE DI ATTIVITA'/PASSIVIVITA'FINANZIARIE			
(18) Rivalutazioni	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio fa presente che l'Ente ha predisposto il budget economico in applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2023/2025, nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa per gli enti a carattere associativo non a carico della finanza pubblica di cui alla L. 125/2013. Sotto questo profilo, nulla eccepisce il Collegio dei Revisori.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2025
1.In ciascun anno del triennio 2023-2025, il limite complessivo dei costi per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi e per il godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico è pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018, fatto salvo il conseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo nel triennio 2023-2025. 2. Sono esclusi dal limite di cui al comma 1 le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'ACI, in quanto finalizzate all'attuazione dell'obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è parte. 3. Sono, inoltre, escluse: a) le spese per la gestione del PRA finalizzate al miglioramento della qualità e dell'innovazione e in generale all'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.98/2017, in considerazione della natura di servizi pubblici remunerati; b) le spese riferite all'espletamento dei servizi in materia di Tasse Automobilistiche affidati all'Ente dalle Regioni e Province Autonome; c) le spese riferite all'organizzazione e promozione dei Gran Premi di Formula 1 presso gli autodromi di Monza e Imola, le spese per l'organizzazione e la promozione di	art.4Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 122.855.964	€ 119.292.720

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

manifestazioni sportive nazionali e/o internazionali organizzate da ACI o in convenzione con gli Automobile Club provinciali, nonché le spese per il conseguimento delle finalità istituzionali di ACI come Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico;d) le spese delle strutture di missione aventi carattere temporaneo, costituite ai sensi del comma 2 bis, dell'art. 2 del Regolamento di Organizzazione, in considerazione dei particolari compiti assegnati alle stesse, finalizzati al raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi; e) le spese per la realizzazione di iniziative di comunicazione di alto valore strategico e a valenza sociale, da sottoporre all'approvazione degli Organi dell'Ente, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.			
Tipologia di spesa	**Riferimenti normativi**	**Limiti di spesa**	**Budget 2025**
Le spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati. Sono esclusi dalla riduzione i contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute Spa. Sono altresì esclusi icontributi per il funzionamento della Fondazione Filippo Caracciolo, di cui ACI è fondatore.	art.5 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 1.060.703	€ 759.703
2. Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il limite in vigore al 31.12.2016. Il rispetto di tale limite, accertato a chiusura dell'esercizio, tenuto conto delle specificità dell'Ente, realizza gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale e tiene luogo, così come richiamato nella circolare MEF-RGS 8/2015 "Enti e Organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2015", alle altre forme di riduzione e/o contenimento previste dalla vigente regolamentazione in materia di spesa del personale di enti pubblici 3.Sono escluse dal computo di cui al precedente comma 1: a) le somme destinate per il personale dipendente immesso in mobilità obbligatoria nei ruoli ACI e che verranno rimborsate all'Ente ex art 16, co. 9 D.L. n.83/2014; b) gli eventuali adeguamenti contrattuali economici derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto aventi decorrenza a partire dal 01.01.2019; c) le eventuali risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa di Ente secondo quanto previsto dal successivo art.10.	art.6 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 143.065.399	€ 134.296.854

Budget Economico Pluriennale

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso è redatto anche con la versione riclassificata prevista dal Decreto MEF del 2013, è relativo al triennio 2025/2027 e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale dell'Ente. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quelle del budget economico annuale.Le previsioni dei ricavi per il 2026 e il 2027 sono state formulate per la gestione PRA sulla base della normativa attualmente vigente e su volumi di operazioni leggermente in crescita; i restanti ricavi sono stati adeguati al tasso di stima della crescita del PIL nazionale. Il valore della produzione, pertanto, passa da 470.475 k/€ del 2025 a 474.745 k/€ del 2027 k/€, con un incremento nel periodo di 4.280 k/€.

I costi della produzione, nel periodo 2025-2027, si decrementano complessivamente di 2.091 k/€, passando da 483.941 k/€ del 2025 a 481.850 k/€ del 2027.

Le previsioni dei costi della produzione per gli esercizi 2026 e 2027 sono state effettuate tenendo conto di una politica di contenimento dei costi sulle voci di acquisto di beni e servizi (B6 e B7), con un minimo adeguamento collegato, come per i ricavi, al tasso presunto di crescita del PIL italiano.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente. Lo stesso è articolato secondo le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente per il triennio 2023-2025deliberati dall'Assemblea del 27aprile 2022, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ACI.

Spese per missioni e programmi

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi con suddivisione dei costi di produzione per attività.

Le missioni individuate sono: rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali; consolidamento mission associativa; presidio dei servizi pubblici; salute dell'organizzazione.

I Programmi sono coerenti con detta impostazione e dettagliatamente elencati nella relazione del Presidente.

CONCLUSIONI

Il Collegio osserva che le previsioni del budget 2025 risultano formulate con prudenza e, per quanto concerne in particolare i ricavi caratteristici,con valutazioni riferite alle tendenze del mercato automobilistico.

Il Collegio, considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN

- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- il budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica nelle forme dell'autoregolamentazione prevista dalla Legge per gli enti pubblici non economici a carattere associativo non a carico della finanza pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio economico-patrimoniale nel rispetto del principio della copertura finanziaria;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Budget annuale dell'esercizio 2025 deliberato dal Consiglio Generale.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che lo scenario legislativo in evoluzione può comportare a carico dell'Ente il versamento di euro 50 milioni a favore dell'Erario con cadenza annuale. Per l'effetto, il budget dovrà essere riformulato per tenere conto della normativa sopravvenuta.

*****

La presente relazione è approvata da parte del Collegio dei Revisori, con l'astensione del Dott. Iannotta per le motivazioni riportate in premessa.

Roma, 31ottobre2024

FIRMATO

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Camera dei Deputati ARRIVO 29 luglio 2025 Prot: 2025/0001321/TN